



COMUNE DI FORMIGINE

PROVINCIA DI MODENA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2019

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 7 maggio 2020

Sommario

1	PREMESSA	6
1.1	La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	6
1.2	Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	8
2	IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE	9
2.1	Il profilo istituzionale	9
2.2	La popolazione	12
2.3	L'organizzazione dell'ente	14
3	I CRITERI UTILIZZATI	15
4	LA GESTIONE FINANZIARIA	16
4.1	Il conto del bilancio	16
4.2	Riepilogo della gestione finanziaria.	17
4.3	Il bilancio di previsione e le variazioni al bilancio	18
4.4	Avanzo applicato al bilancio 2019	20
4.5	Il risultato di amministrazione	21
4.5.1	Risultato di competenza e risultato gestione residui	23
4.5.2	Il saldo di competenza	25
4.5.3	Evoluzione dell'avanzo di amministrazione	26
4.6	I nuovi risultati della gestione	27
4.7	Analisi della composizione del risultato di amministrazione	31
4.7.1	I fondi vincolati	31
4.7.2	Quote accantonate	45
4.7.3	Quote destinate agli investimenti	51
4.7.4	Fondi liberi	52
5	LE ENTRATE	53
5.1	Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54
5.1.1	IMU	55
5.1.2	Recupero evasione	56
5.1.3	TASI	56
5.1.4	Addizionale comunale IRPEF	56
5.1.5	TARI	56
5.1.6	Imposta pubblicità	57
5.1.7	Pubbliche affissioni	57
5.1.8	Fondo di solidarietà comunale. Riparto e alimentazione	57
5.2	Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	59
5.3	Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	62

5.3.1	Sanzioni per violazioni al codice della strada - dettaglio	62	
5.3.2	Altre entrate del titolo terzo	63	
5.4	Le entrate in conto capitale	66	
5.4.1	I proventi degli oneri di urbanizzazione - dettaglio	67	
5.5	Titolo 6° - Accensione di prestiti	70	
5.6	Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	71	
5.7	Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.	71	
6	LA GESTIONE DI CASSA	72	
6.1	Il fondo di cassa	72	
6.2	La cassa vincolata	74	
6.3	Anticipazione di cassa	74	
7	LE SPESE	75	
7.1	Dettaglio per missioni e programmi	76	
7.2	Titolo 1° - Spese correnti - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati	81	81
7.2.1	Redditi da lavoro dipendente	81	
7.2.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	82	
7.2.3	Acquisto di beni e servizi	82	
7.2.4	Trasferimenti correnti	82	
7.2.5	Interessi passivi	83	
7.2.6	Rimborsi e poste correttive delle entrate	83	
7.2.7	Altre spese correnti	83	
7.3	Titolo 2° - Spese in conto capitale	83	
7.3.1	Elenco degli interventi attivati per spese di investimento e relative forme di finanziamento	85	
7.4	Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie	86	
7.5	Titolo 4° - Rimborso di prestiti	87	
7.6	Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	88	
7.7	Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	88	
7.8	La spesa del personale	89	
7.8.1	Rispetto dei limiti di spesa del personale	89	
7.9	Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010	91	
8	I SERVIZI PUBBLICI	92	
9	LA GESTIONE DEI RESIDUI	94	
9.1	I residui da residui	94	
9.2	Il riaccertamento ordinario dei residui	96	
9.3	Analisi dell'anzianità dei residui	98	
9.3.1	Residui attivi	98	

9.3.2	Residui passivi	99	
9.4	I residui attivi	100	
9.5	I residui passivi	104	
10	IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	110	
10.1	Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	110	
10.2	Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	110	
11	INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	113	
12	LA GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE	115	
12.1	LA GESTIONE ECONOMICA	116	
12.2	LA GESTIONE PATRIMONIALE	117	
13	IL PAREGGIO DI BILANCIO	118	
14	I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	120	
15	ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	121	
15.1	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)	121	
15.2	Elenco enti e organismi partecipati	121	
15.3	Elenco società controllate	122	
15.4	Elenco società partecipate in via diretta	123	
15.5	Elenco società partecipate in via indiretta	124	
15.7	Verifica debiti/crediti reciproci	125	
15.7.1	Nota 1 - Riconciliazione Formigine Patrimonio srl	125	
15.7.2	Nota 2 – Riconciliazione Lepida spa	126	
15.7.3	Nota 3 – Riconciliazione Amo spa	126	
15.7.4	Nota 4 – Riconciliazione Seta spa	126	
15.7.5	Nota 5 – Riconciliazione ACER Modena Azienda Casa ER	127	
15.7.6	Nota 6 – Riconciliazione AESS	127	
15.7.7	Nota 7 – Riconciliazione Hera spa	127	
15.8	Siti internet delle partecipate	128	
15.9	Verso il consolidato	131	
16	DEBITI FUORI BILANCIO	133	
17	ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	133	
18	ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI	134	
19	ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	135	
20	CONSIDERAZIONI FINALI	149	
20.1	Stock del debito e Indice di tempestività dei pagamenti	149	

20.2	Risultati conseguiti	150
20.3	Altre informazioni	151

1 PREMESSA

1.1 La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 ha rappresentato il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, dal 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia

significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema accrual.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2 Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2 IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

2.1 Il profilo istituzionale

Si forniscono di seguito una serie di dati, indicatori e grafici al fine di tracciare un quadro della situazione demografica relativa al Comune di Formigine.

CARATTERISTICHE DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Attività degli Organi elettivi

Consiglio comunale	
Consiglieri in carica	24
Giunta comunale	
Componenti	7
Commissioni Consiliari	
	6

Adunanze	12
Deliberazioni	108
Adunanze	
Deliberazioni	47
	188

Determinazioni Resp. Servizio	687
--------------------------------------	-----

Strutture al 31.12.2019	Nr strutture	Iscritti a.s. 2018/2019
asili nido comunali (Posti dispon)	5	208
asili nido convenzionati	2	47
scuole dell'infanzia statali	5	491
scuole dell'infanzia private	4	417
scuole primarie	5	1749
scuole medie	3	1069
Pre-post nido		181
Pre-post scuola primarie e infanzia		629
Trasporto scolastico		393
Mense scolastiche (utenti media giornaliera)		1424
Rete fognaria in km.		129
Rete acquedotto in km.		195
aree verdi, parchi, giardini mq.		463.793
Punti luce illuminazione pubblica		6408

Attività insediamenti produttivi	Nr.
Esercizi commercio fisso	475
Pubblici esercizi + sale da gioco	123
Circoli privati	11
Commercio su aree pubbliche	355
Imprese formiginesi	2594

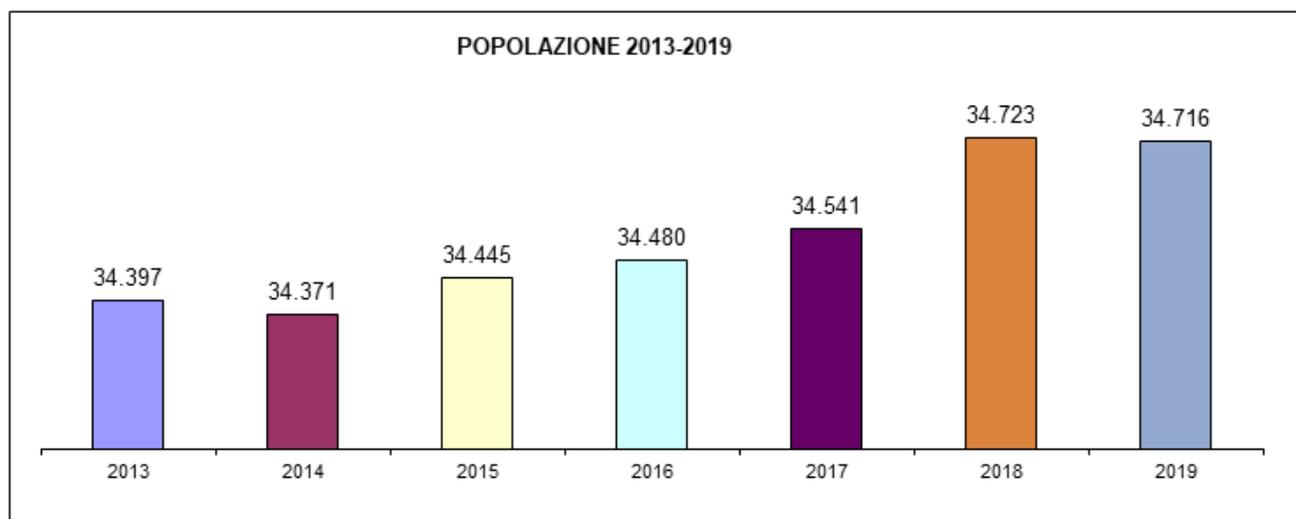
ANALISI DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO			
	mq.		
Mercati all'aperto	7.262	Formigine	6000
		Casinalbo	430
		Magreta	598
		Corlo	50
		Colombaro	184
Commercio fisso: esercizi di vicinato medie e grandi strutture di vendita	458		
	17		

Strumenti al 31.12.2019	
Ced	1
personal computer	212
monitor	142
terminali	0
stampanti	35
plotter	2
scanner	7
veicoli e automezzi	52

Tempo libero			
Associazioni di promozione sociale	78	Musei	1
volontariato	22	Spazi per giovani	1
Palestre	11	Sale polivalenti	1
Librerie	2		
Impianti sportivi	52		
di cui con spazi aperti	18		
Nr. Utenti	7.500		
Biblioteche	1		
n. prestiti	87.557		

2.2 La popolazione

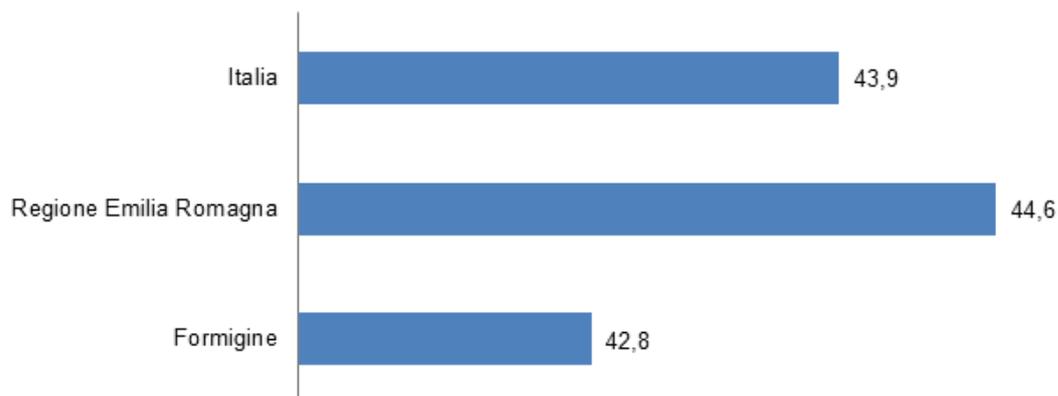
LA POPOLAZIONE



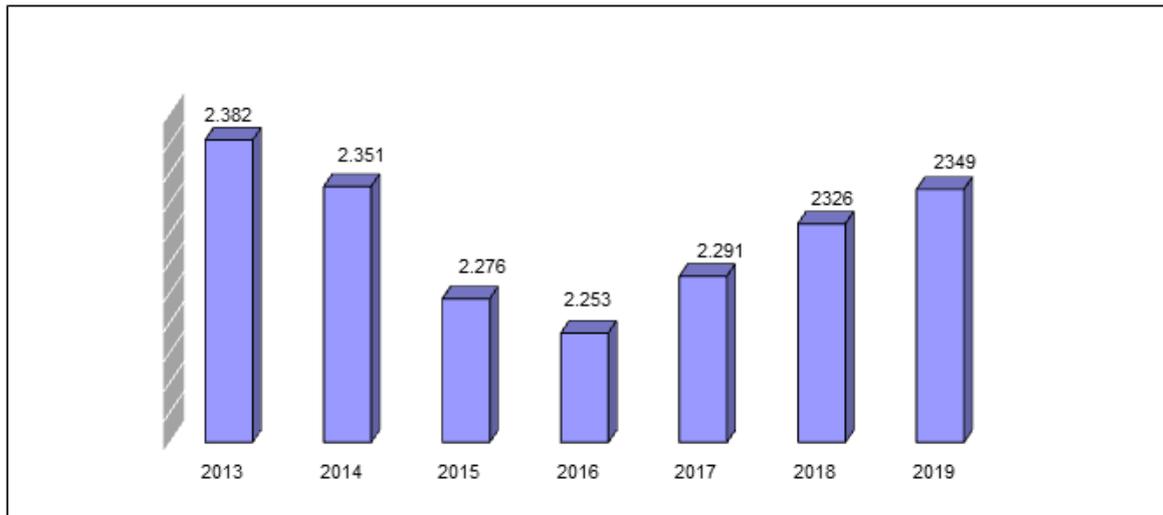
Popolazione nelle frazioni

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Variazione 2013/2019
Formigine	19.568	19.569	19.622	19.620	19.649	19.793	19.793	1,15%
Casinalbo	5.839	5.811	5.796	5.856	5.899	5.894	5.880	0,70%
Magreta	4.505	4.492	4.496	4.517	4.492	4.521	4.579	1,64%
Corlo	2.529	2.534	2.541	2.511	2.521	2.510	2.481	-1,90%
Colombaro	1.626	1.640	1.679	1.662	1.664	1.674	1.662	2,21%
Ubersetto	330	325	311	314	316	331	321	-2,73%
	34.397	34.371	34.445	34.480	34.541	34.723	34.716	0,93%

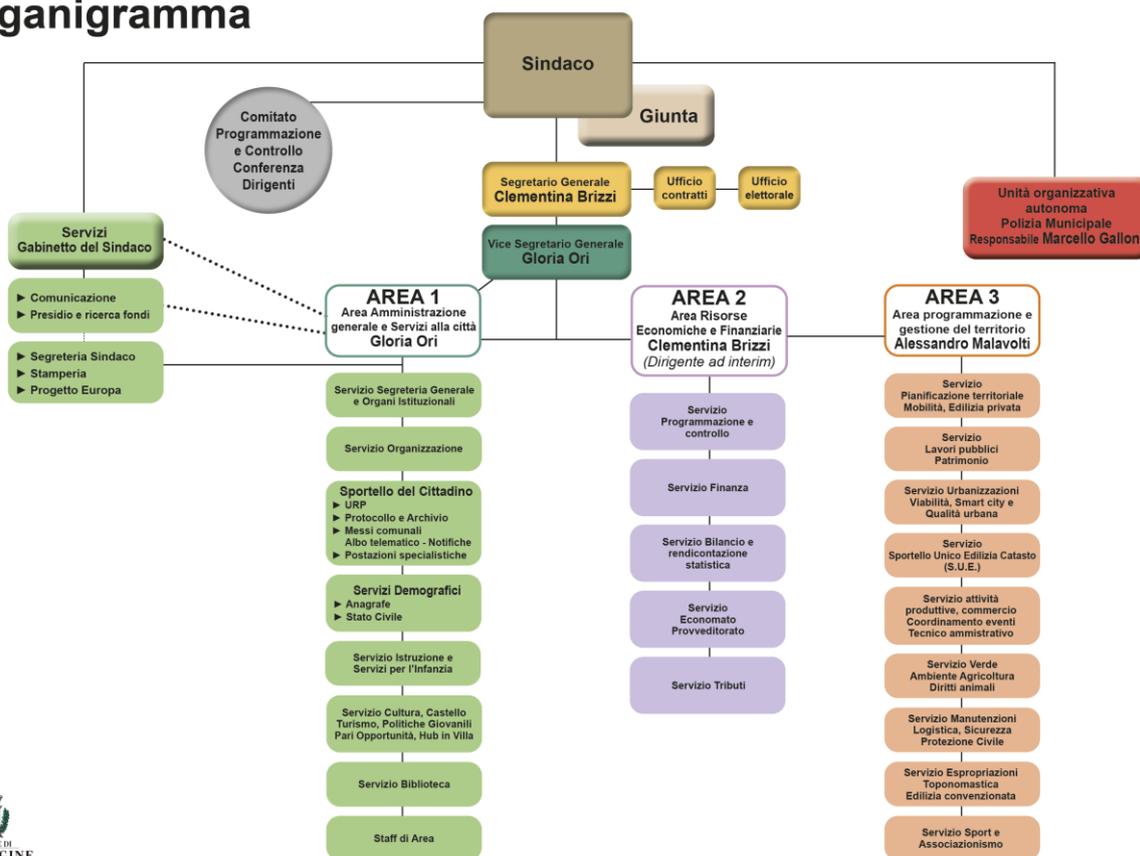
Età media residenti (dati al 01/01/2019)



Cittadini stranieri residenti sul territorio del Comune di Formigine



Organigramma



DINAMICA DEL PERSONALE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Forza lavoro (nr)							
Dipendenti in servizio di ruolo in forza presso l'ente	197	194	190	186	180	169	165
Dipendenti in servizio tempo determinato	5	3	3	5	6	6	5
Totale	202	197	193	191	186	175	170

3 I CRITERI UTILIZZATI

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

Per la redazione del bilancio ci si è avvalsi dei criteri esposti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 nell'allegato 4/2, come integrati dalla FAQ e dalle note rilasciati dalla commissione ARCONET.

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

Per la redazione del bilancio ci si è avvalsi dei criteri esposti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 nell'allegato 4/2, come integrati dalla FAQ e dalle note rilasciati dalla commissione ARCONET.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, con riferimento alla lettera a del suddetto articolo, devono essere evidenziati i Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

4 LA GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Il conto del bilancio

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a. per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b. per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

L'esercizio 2019 si conclude con un avanzo di amministrazione di 7.044.655,21.

I principali eventi che hanno interessato la gestione del bilancio 2019, nonché i risultati conseguiti, sono i seguenti:

- è stato confermato il blocco degli aumenti delle aliquote fiscali;
- sono stati finanziati progetti di investimento attraverso il reperimento di contributi regionali, statali e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, rispettando i tempi di pagamento delle fatture;
- non sono stati contratti nuovi mutui, si è pertanto ridotto l'indebitamento in valore assoluto e il debito medio residuo per abitante.

4.2 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	Scost. su Prev.iniz.	Scost. su Prev. def.
	Avanzo di amministrazione		1.769.676,00	1.769.676,00	1.769.676,00		0,00%
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	476.799,00	716.533,09	1.193.332,09	1.193.332,09		0,00%
	Fondo pluriennale vincolato di parte c/capitale	0,00	1.541.335,67	1.541.335,67	1.541.335,67		0,00%
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.541.445,00	-124.066,35	23.417.378,65	23.368.131,05	-0,74%	-0,21%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.480.212,00	216.743,12	1.696.955,12	1.451.328,82	-1,95%	-14,47%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.456.097,00	-145.048,84	5.311.048,16	5.046.471,54	-7,51%	-4,98%
TITOLO 4	Entrate conto capitale	6.420.900,00	-1.818.550,07	4.602.349,93	4.103.002,98	-36,10%	-10,85%
TITOLO 5	Entrate da riduzioni attività finanziarie	985.000,00	-975.000,00	10.000,00	0,00	-100,00%	-100,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.200.000,00	-1.200.000,00	0,00	0,00		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31.000.000,00	0,00	31.000.000,00	0,00	-100,00%	-100,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.075.000,00	7.000,00	6.082.000,00	3.704.598,69	-39,02%	-39,09%
TOTALE		76.635.453,00	-11.377,38	76.624.075,62	42.177.876,84	-44,96%	-44,95%
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	Scost. su Prev.iniz.	Scost. su Prev. def.
TITOLO 1	Spese correnti	29.526.990,00	695.929,02	30.222.919,02	26.978.382,60	-8,63%	-10,74%
	Fondo pluriennale vincolato	491.763,00	0,00	491.763,00	1.298.975,60		164,15%
TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.439.400,00	-864.306,40	5.575.093,60	2.052.286,05	-68,13%	-63,19%
	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	1.888.190,81		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	1.435.000,00	150.000,00	1.585.000,00	1.575.000,00	9,76%	-0,63%
TITOLO 4	Spese per rimborso prestiti	1.667.300,00	0,00	1.667.300,00	1.655.508,20	-0,71%	-0,71%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla tesoreria	31.000.000,00	0,00	31.000.000,00	0,00	-100,00%	-100,00%
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.075.000,00	7.000,00	6.082.000,00	3.704.598,69	-39,02%	-39,09%
TOTALE		76.635.453,00	-11.377,38	76.624.075,62	39.152.941,95	-48,91%	-48,90%

4.3 Il bilancio di previsione e le variazioni al bilancio

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 117 del 20/12/2018.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento della riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo	Nr. Atto	Data	Descrizione variazione	Eventuale ratifica
CC	17	28/03/2019	Variazione generale	
CC	57	04/07/2019	Variazione generale	
CC	62	25/07/2019	Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri	
CC	78	28/10/2019	Variazione generale	
CC	89	28/11/2019	Variazione generale	

La Giunta ha inoltre adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis, le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza, debitamente comunicate al Consiglio Comunale:

Organo	Nr. Atto	Data	Descrizione variazione	Eventuale ratifica
GC	8	24/01/2019	Variazione di cassa e adeguamento residui presunti	
GC	25	22/02/2019	Prelievo dal fondo di riserva	
GC	55	18/04/2019	Variazione di cassa	
GC	82	23/05/2019	Variazione di bilancio d'urgenza	CC 56 del 04/07/2019
GC	130	29/08/2019	Prelievo dal fondo di riserva	
GC	157	14/11/2019	Variazione stanziamento residui presunti	

Si è inoltre proceduto ad applicazione di quote di avanzo vincolato con i seguenti atti

Organo	Nr. Atto	Data	Descrizione variazione	Eventuale ratifica
DT	191	02/05/2019	Applicazione avanzo vincolato	
DT	221	16/05/2019	Applicazione avanzo vincolato	

Ai sensi dell'art. 175 comma 9, inoltre, la Giunta ha adottato durante l'esercizio 5 deliberazioni di variazione del Piano Esecutivo di Gestione, mentre 3 sono state le determinazioni adottate dal responsabile del Servizio Finanziario per variazioni compensative all'interno delle stesse categorie di entrata e degli stessi macroaggregati di spesa, esclusi i macroaggregati relativi ai trasferimenti correnti, ai trasferimenti in c/capitale e ai contributi agli investimenti. Tutti gli atti sono reperibili sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2019, con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 17/03/2020 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2019.

4.4 Avanzo applicato al bilancio 2019

Nel corso del 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi €. 1.769.676,00 così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

Delibera/determina di applicazione avanzo	COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMIISTRAZIONE				TOTALE
	VINCOLATO	ACCANTONATO	DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	DISPONIBILE	
Rendiconto 2019	204.577,92	3.081.692,90	20.869,35	2.117.967,58	5.425.107,75
Det. nr. 209 del 02/05/2019	51.318,55				51.318,55
Det. nr. 221 del 02/05/2019	2.628,33				2.628,33
C.C. nr. 62 del 05/07/2019		27.821,12	20.869,35	1.371.038,65	1.419.729,12
C.C. nr. 78 del 24/10/2019				346.000,00	346.000,00
C.C. nr. 89 del 28/11/2019				-50.000,00	-50.000,00
Totale avanzo applicato nel 2019	53.946,88	27.821,12	20.869,35	1.667.038,65	1.769.676,00
<i>di cui applicato alla parte corrente</i>	53.946,88	27.821,12			81.768,00
AVANZO NON APPLICATO	150.631,04	3.053.871,78	0,00	450.928,93	3.655.431,75

Come si può notare dall'analisi con la variazione di bilancio del 28/11/2019 è stato liberato avanzo applicato con precedenti atti, per effetto dell'applicazione di maggiori entrate da oneri di urbanizzazione.

4.5 Il risultato di amministrazione

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario. Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui. I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa iniziale			5.384.042,56
Riscossioni	9.483.469,58	29.867.073,47	39.350.543,05
Pagamenti	9.306.055,02	28.551.929,58	37.857.984,60
		Fondo di cassa al 31.12.2019	6.876.601,01
		Fondo di cassa presso la Tesoreria dello Stato	6.876.601,01
Residui attivi	4.985.610,58	7.806.459,61	12.792.070,19
		Somma	19.668.671,20
Residui passivi	2.023.003,62	7.413.845,96	9.436.849,58
		Differenza	10.231.821,62
- Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			1.298.975,60
- Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			1.888.190,81
Avanzo di amministrazione al 31.12.2019			7.044.655,21

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2019	7.044.655,21
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	3.346.516,87
Fondo accantonamenti	205.694,79
Totale parte accantonata	3.552.211,66
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.268.394,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	187.590,52
Altri vincoli	146.690,07
Totale parte vincolata	1.602.674,96
Parte destinata agli investimenti	0,00
Avanzo di amministrazione disponibile	1.889.768,59

E pertanto

FONDI ACCANTONATI	3.552.211,66
FONDI VINCOLATI	1.602.674,96
FONDI DESTINATI	0,00
FONDI LIBERI	1.889.768,59
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	7.044.655,21

4.5.1 Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Avanzo 2018	5.425.107,75
Avanzo applicato agli investimenti 2019	1.687.908,00
Avanzo applicato alla parte corrente 2019	81.768,00
Saldo Residui attivi	-53.933,91
Minori residui passivi	418.222,48
Saldo attivo gestione residui	364.288,57
Saldo della gestione competenza	3.024.934,89
Avanzo di amministrazione al 31/12/2019	7.044.655,21

La stessa può inoltre essere rappresentata come segue

		Gestione di competenza	Incidenza %
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.734.667,76	
Totale accertamenti di competenza	+	37.673.533,08	
Totale impegni di competenza	-	35.965.775,54	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	3.187.166,41	
GESTIONE DI COMPETENZA	=	1.255.258,89	

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	53.933,91
Minori residui passivi riaccertati	+	418.222,48
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	364.288,57

Riepilogo			
GESTIONE DI COMPETENZA	+	1.255.258,89	17,82%
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	364.288,57	5,17%
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.769.676,00	25,12%
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	3.655.431,75	51,89%
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	=	7.044.655,21	

Con la stessa in particolare si vuole dare evidenza al contributo percentuale della formazione dell'avanzo: risulta evidente come sia assolutamente rilevante, sulla quota complessiva dell'avanzo, la gestione proveniente dalle gestioni precedenti, sia in merito alla parte applicata e che in merito quella assoggettata a vincoli e o accantonamenti

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva un buon equilibrio sulla gestione di competenza nonostante il periodo estremamente complesso

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 3.024.934,89 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2019
Accertamenti di competenza	+	37.673.533,08
Impegni di competenza	-	35.965.775,54
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	2.734.667,76
Impegni confluiti nel FPV	-	3.187.166,41
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.769.676,00
		3.024.934,89

4.5.2 Il saldo di competenza

Nella tabella che segue è riportato il totale degli accertamenti, distinto per titolo di entrata, e il totale degli impegni, divisi per titoli di spesa, dal cui saldo è determinato l'avanzo di competenza. Inoltre, dall'analisi delle voci di bilancio, in funzione degli equilibri definiti dalla normativa contabile, si possono individuare le quote di avanzo di competenza generato dalla gestione corrente e dalla gestione in conto capitale.

ENTRATE	ANNO 2019	SPESE	ANNO 2019
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.769.676,00	Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.193.332,09		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.541.335,67		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	23.368.131,05	Titolo 1 - Spese correnti	26.978.382,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.451.328,82	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	1.298.975,60
Titolo 3 - Extratributarie	5.046.471,54		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.103.002,98	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.052.286,05
		Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.888.190,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.575.000,00
Totale entrate finali	33.968.934,39	Totale spese finali	33.792.835,06
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.655.508,20
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.704.598,69	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.704.598,69
Totale titoli 6-7-9	3.704.598,69	Totale titoli 4-5-7	5.360.106,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.177.876,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.152.941,95
		Avanzo di competenza	3.024.934,89
GESTIONE DEL BILANCIO		GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
a) Avanzo di competenza (+)	3.024.934,89	d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.213.204,61
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+)	424.494,92	e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	73.844,96
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.387.235,36		
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.213.204,61	f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.139.359,65

Il risultato di cui sopra peraltro può essere espresso come

GESTIONE DI COMPETENZA	1.255.258,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.769.676,00
SALDO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE COMPETENZA	3.024.934,89

4.5.3 Evoluzione dell'avanzo di amministrazione

A seguire si illustra l'evoluzione dell'avanzo di amministrazione

RIEPILOGO	COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				TOTALE
	Vincolato	Accantonato	Destinato agli investimenti	Libero	
Rendiconto 2018	204.577,92	3.081.692,90	20.869,35	2.117.967,58	5.425.107,75
Avanzo applicato nel 2019 (-)	53.946,88	27.821,12	20.869,35	1.667.038,65	1.769.676,00
<i>Avanzo 2018 non applicato</i>	<i>150.631,04</i>	<i>3.053.871,78</i>	-	<i>450.928,93</i>	3.655.431,75
Avanzo generato nel 2019 (+)	1.452.043,92	498.339,88	-	1.438.839,66	3.389.223,46
Rendiconto 2019	1.602.674,96	3.552.211,66	-	1.889.768,59	7.044.655,21

4.6 I nuovi risultati della gestione

Con il Decreto del Ministero dell'Economia 1° agosto 2019, XI° decreto correttivo e di aggiornamento dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, sono stati introdotte importanti modifiche ai principi e agli schemi contabili, al fine di recepire le novità introdotte con la Legge 145/2018, Legge di Bilancio 2019.

Tra le novità più rilevanti, introdotte dal decreto, vi è la modifica degli schemi del rendiconto della gestione al pervenire alla presentazione di un risultato più sostanziale e meno formale. Nel nuovo prospetto degli equilibri a rendiconto vengono individuati tre saldi da calcolare:

W1 Risultato di competenza: è calcolato per differenza tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata ed FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio: corrisponde alla lettera A) del risultato di amministrazione, ed equivale al vecchio equilibrio di bilancio, fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portato in detrazione del saldo (col.c prospetto a1).

W2 Equilibri di bilancio: è calcolato sottraendo al risultato di competenza gli accantonamenti effettuati e i vincoli posti sulle risorse di competenza. A a mero titolo di esempio concorreranno alla definizione degli equilibri di bilancio, andando a ridurre il risultato di competenza:

- le risorse accantonate e stanziare in spesa nel bilancio di previsione alla Missione 20 Programma 3 Altri Fondi (ricordiamo tra questi ad esempio il fondo TFM del Sindaco, il Fondo rischi contenzioso, il Fondo partecipate);
- l'accantonamento a FCDE qualora sia contenuto fino alla quota massima stanziata nel bilancio di previsione assestato (col.c prospetto a1);
- le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, importo che deve essere depurato degli accantonamenti: questo importo è determinato per differenza tra la somma algebrica delle
 - risorse vincolate applicate al bilancio (+)
 - le entrate vincolate accertate (+)
 - dalle cancellazioni di impegni finanziati da FPV di entrata costituito da entrate vincolate (+)
 - da impegni finanziati da entrate vincolate o da avanzo vincolato (-);
 - da FPV di spesa finanziato da entrate vincolate o da avanzo vincolato (-).

W3 Equilibri complessivi: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione ed è pari alla differenza tra l'equilibrio di bilancio e la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto. A mero titolo di esempio concorreranno alla definizione degli equilibri complessivi, andando a ridurre gli equilibri di bilancio:

- le maggiori o minori variazioni agli accantonamenti che si ritiene di apportare in sede di rendiconto, al fine di determinare gli importi finali delle quote accantonate da indicare nel risultato di amministrazione (col.d prospetto a1);
- la quota di accantonamento a FCDE per la parte eccedente lo stanziamento nel bilancio di previsione assestato (col.d prospetto a1).

Le novità normative entreranno in vigore a partire dal rendiconto 2020, tuttavia i nuovi prospetti ed equilibri devono essere allegati a titolo conoscitivo già a partire dal rendiconto 2019.

Si illustrano di seguito i risultati dei 3 equilibri a titolo conoscitivo per l'esercizio 2019.

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)	3.024.934,89
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	424.494,92
Risorse vincolate nel bilancio	1.387.235,36
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.213.204,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	73.844,96
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.139.359,65

Gli stessi risultano esposti anche in calce al quadro generale riassuntivo come segue

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	3.024.934,89
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	424.494,92
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.387.235,36
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.213.204,61

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.213.204,61
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	73.844,96
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.139.359,65

In data 11 dicembre 2019 la Commissione Arconet si è espressa su un quesito, presentato da diversi comuni, riguardante il rispetto degli equilibri ai sensi dell'art. 1 comma 820 e 821 L.145/2018, per il quale gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un "risultato di competenza dell'esercizio non negativo", alla luce del decreto del ministero dell'economia e finanze del 1.08.2019, che ha modificato il prospetto degli equilibri allegato 10 del D.Lgs 118/2011. In particolare, gli enti chiedevano quale dei seguenti saldi considerati nel rendiconto della gestione deve essere considerato ai fini dell'art. 1 comma 820 e 821 L.145/2018.

La Commissione ha condiviso la seguente risposta al quesito: "In merito al quesito posto, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto".

In merito è inoltre intervenuta la Ragioneria Generale dello Stato la Circolare n. 5 del 09/03/2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243". Come ben riepilogato dalla Nota IFEL dell'11/03/2020 "...Nella Circolare n. 5 del 2020 l'orientamento della Ragioneria generale dello Stato ... va nell'auspicata direzione di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018. Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando –

come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro."

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	1.193.332,09
Entrate correnti (titoli 1 2 3)	29.865.931,41
Avanzo applicato alla parte corrente	81.768,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata alla spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	681.500,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	0,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	31.822.531,50
Spese titolo I	26.978.382,60
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	1.655.508,20
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	1.298.975,60
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	29.932.866,40
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	1.889.665,10
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	4.103.002,98
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	600.000,00
Entrate in conto capitale destinate a rimborso quote capitale (-)	81.500,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	1.541.335,67
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	1.687.908,00
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	6.650.746,65
Spese Titolo II	2.052.286,05
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo III	1.575.000,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	1.888.190,81
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	5.515.476,86
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	1.135.269,79
RISULTATO DI COMPETENZA	3.024.934,89
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (-)	424.494,92
Risorse vincolate nel bilancio (-)	1.387.235,36
EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.213.204,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (-)	73.844,96
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.139.359,65
3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI	
Entrate Titolo VII	3.704.598,69
Spese Titolo V	3.704.598,69
RISULTATO MOVIMENTO FONDI	0,00

4.7 Analisi della composizione del risultato di amministrazione

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

La nota integrativa al bilancio deve inoltre riepilogare ed illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 (§ 9.11.4 del principio 4/1).

4.7.1 I fondi vincolati

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio.

4.7.1.1 Punto 1/1) I vincoli da legge e principi contabili

Si tratta dei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. A titolo esemplificativo e non esaustivo ne esponiamo di seguito alcune delle principali fattispecie:

Entrata	Estremi di legge o di p.c.
Proventi delle sanzioni al codice della strada (50% vincolati)	Art. 208, d.lgs. 285/1992
Proventi delle sanzioni al codice della strada (100% vincolati)	Art. 142, d.lgs. 285/1992
Proventi dei parcometri	Art. 7, d.lgs. 285/1992
Imposta di soggiorno	Art. 4, d.lgs. 23/2011
Tassa sui rifiuti	Art. 1, comma 639, legge 147/2013
Proventi permessi di costruire e relative sanzioni	Art. 1, comma 460, legge 232/2016
Proventi alienazione diritti di superficie aree PEEP2	Art. 16, comma 1, D.L. 786/1981
Risorse destinate al salario accessorio del personale legato a produttività e merito	Punto 5.2, lett. a), p.c. all. 4/2
10% dei proventi delle alienazioni dei beni patrimoniali disponibili	Art. 56-bis, comma 11, D.L. 69/2013
Credito IVA maturato sulle operazioni di indebitamento	Punto 5.2, lett. e), p.c. all. 4/2
Eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto	Punto 3.23, p.c. all. 4/2
Fondo per l'innovazione	Art. 113, comma 2, d.lgs. 50/2016
Altri vincoli previsti dalla legge	
Proventi da cave ed attività estrattive	secondo la disciplina regionale
Contributi ambientali e indennità di disagio ambientale	secondo la disciplina regionale

Nel consuntivo 2019 compaiono i seguenti vincoli rientranti in questa categoria

PARTE VINCOLATA	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Nuovi vincoli (+)	Rendiconto 2019
<i>Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili</i>				
Proventi da alienazioni patrimoniali	37.199,38	0,00	151.000,00	188.199,38
Proventi da attività estrattive	23.438,57	3.984,48		19.454,09
Tari			13.033,16	13.033,16
Proventi da diritti di superficie aree PEEP			39.031,86	39.031,86
Proventi da diritti di servitù				720,00
Entrate vincolate destinate a investimenti			4.080,31	4.080,31
Avanzo da oneri di urbanizzazione			857.113,17	857.113,17
Avanzo da sanzioni codice della strada art. 142			147.302,40	147.302,40
<i>Totale</i>	<i>60.637,95</i>	<i>3.984,48</i>	<i>1.211.560,90</i>	<i>1.268.934,37</i>

4.7.1.2 Punto 1/2) I vincoli da trasferimenti a favore dell'ente per una specifica destinazione

Vi rientrano tutte le entrate ricevute dall'ente da parte di soggetti terzi, siano essi pubbliche amministrazioni o privati, per la realizzazione di una determinata spesa. A titolo esemplificativo e non esaustivo ne esponiamo di seguito alcune delle principali fattispecie:

Entrata	Estremi di legge o di p.c.
Contributo IMU-TASI per finanziamento piani pluriennali di sicurezza	Art. 1, co. 892, legge 145/2018
Cinque per mille IRPEF	DPCM 23 aprile 2010
Rimborsi spese per consultazioni elettorali o referendarie	=====
Contributo per interventi di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile art. 30, comma 1, d.l. 34/2019	DD 10 luglio 2019
Contributo per investimenti art. 1, co. 107, legge 145/2018	DM 10 gennaio 2019
Altri contributi da amministrazioni pubbliche a rendicontazione	=====
Contributi da soggetti privati a rendicontazione	=====

Nel consuntivo 2019 compaiono i seguenti vincoli rientranti in questa categoria

PARTE VINCOLATA	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Nuovi vincoli (+)	Rendiconto 2019
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>				
Trasferimento da Ministero per accoglienza profughi	30.666,90	30.666,90	8.592,60	8.592,60
Contributo regionale per progetto Slot Free	6.500,00	6.500,00		0,00
Contributo FCRM	2.628,33	2.628,33		0,00
Trasferimento da Regione per mense scolastiche biologiche			135.644,42	135.644,42
Trasferimento da Provincia per diritto allo studio			42.045,86	42.045,86
Contributi in conto capitale da Provincia per usura manto stradale			1.307,64	1.307,64
<i>Totale</i>	<i>39.795,23</i>	<i>39.795,23</i>	<i>187.590,52</i>	<i>187.590,52</i>

4.7.1.3 Punto 1/3) Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati.

Non ricorre la fattispecie.

4.7.1.4 Punto 1/4) Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Appartengono a questa categoria le entrate proprie in relazione alle quali l'ente decide di attribuire autonomamente un vincolo di destinazione per la realizzazione di una determinata spesa. Non ricorre la fattispecie. Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193.

4.7.1.5 Punto 1/5) Vincoli derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Nell'attesa di definizione dei criteri di ripartizione delle entrate da oneri di urbanizzazione da destinare agli edifici di culto, il Consiglio Comunale con propria deliberazione di approvazione del rendiconto 2017 ha vincolato una quota pari al 7% dell'entrata straordinaria derivante dagli oneri di urbanizzazione secondaria introitati negli anni 2016-2017, corrispondenti ad € 36.408,81

Con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 186 del 20/12/2018 è stato reintrodotta il vincolo di destinazione di una quota degli oneri di urbanizzazione secondaria a favore degli enti esponenti delle confessioni religiose ed in forza di tale disposizione si è proceduto a vincolare la quota relativa per le annualità successive.

PARTE VINCOLATA	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Nuovi vincoli (+)	Rendiconto 2019
<i>Altri vincoli</i>				
Tari	14.137,80	10.000,00	-4.137,80	0,00
Proventi da sponsorizzazioni	167,17	167,17	3.082,22	3.082,22
Trasferimenti regionali per progetti piano di zona	7.380,00			7.380,00
Proventi da alienazioni patrimoniali	13.360,00			13.360,00
Proventi di urbanizzazione secondaria per opere di culto	47.394,22		20.768,08	68.162,30
Oneri di urbanizzazione	21.705,55			21.705,55
Contributo da Podistica Formiginese	0,00		3.000,00	3.000,00
Convenzione per progetto rigenerazione urbana			30.000,00	30.000,00
<i>Totale</i>	<i>104.144,74</i>	<i>10.167,17</i>	<i>52.712,50</i>	<i>146.690,07</i>

Come già precedentemente illustrato il DM 01 agosto 2019 ha introdotto la definizione di due nuovi saldi, oltre quello di competenza, e ha modificato degli schemi del rendiconto della gestione. In particolare sono stati introdotti i prospetti a.1) (relativo all'avanzo accantonato), a.2) (avanzo vincolato) e a.3) (avanzo destinato), allegati al rendiconto, cui si rimanda.

Il principio contabile applicato 4.1, relativo alla programmazione, prevede che nella relazione della giunta venga data evidenza dell'elenco analitico dei capitoli di spesa nel caso siano stati indicati aggregati all'interno dell'allegato al rendiconto.

4.7.1.6 Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Di seguito si riportano i dettagli dei capitoli di spesa, indicati in modo aggregato nell'allegato a.2, finanziati dalle entrate vincolate. Per completezza si riporta l'intero prospetto riguardante la composizione dell'avanzo vincolato di cui all'allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Cancell. residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministr.(+) e cancell.di residui pass. finanziati da risorse vinc. (-)	Cancell. nell'esercizio N di impegni finanziati dal FPV dopo l'approv.del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
	<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>											
140.00.01	Proventi da alienazioni patrimoniali	n.d.	Quota 10% proventi da alienazioni patrimoniali da destinare a estinzione mutui	37.199,38	0,00	15.100,00	0,00	0,00			15.100,00	52.299,38
140.00.01	Proventi da alienazioni area edificabile per realizzazione alloggi ERS	n.d.	Manutenzione straordinaria alloggi ERS			135.900,00	0,00				135.900,00	135.900,00
180.004.01	Proventi da attività estrattive	80100010	Maggiori proventi da attività estrattive anno 2008 da destinare a interventi in materia ambientale e territorio L.R. 17/1991	23.438,57	3.984,48	0,00	3.984,48				0,00	19.454,09
25.000.04	Tari	29300012	Servizio di postalizzazione Tari			3.372,90			-4.137,80		3.372,90	7.510,70
		29300002	Servizio raccolta rifiuti			5.522,46					5.522,46	5.522,46
140.00.03	Proventi da diritti di superficie aree PEEP	n.d.	Spesa non prevista in bilancio per entrata accertata a fine esercizio			70.365,93	31.334,07				39.031,86	39.031,86
180.00.03	Proventi da diritti di servitù	n.d.	Spesa non prevista in bilancio per entrata accertata a fine esercizio			900,00					900,00	900,00
160.000.06	Contributo regionale per manutenzione alloggi sociali	51100010	Allestimento appartamenti di via Svevo						-0,01		0,00	0,01
220.00.2.01	Mutuo istituto credito sportivo	68100006	Manutenzione straordinaria impianti sportivi						-186,00		0,00	186,00
220.00.2.01	Mutuo istituto credito sportivo	68100006	Manutenzione straordinaria impianti sportivi						-578,48		0,00	578,48

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Cancell. residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministr.(+) e cancell.di residui pass. finanziati da risorse vinc. (-)	Cancell. nell'esercizio N di impegni finanziati dal FPV dopo l'approv.del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
220.00 2.01	Mutuo istituto credito sportivo	721000 00	Lavori di riqualificazione manto di copertura palazzetto dello sport						-399,51		0,00	399,51
160.000 .06	Contributo regionale per tombamento canale	721000 05	Opere di messa in sicurezza e sistemazione spondale canale La Bertola						-2.915,39		0,00	2.915,39
170.001. 02	Contributo Istituzione servizi alla persona	841000 02	Manutenzione straordinaria Opera Pia Castiglioni						-0,92		0,00	0,92
180.01.0 1/02	Oneri di urbanizzazione		Spesa non prevista in bilancio per entrata accertata a fine esercizio			857.113,17					857.113,17	857.113,17
180.01.0 1	Oneri di urbanizzazione	550006 01	Contributo a FP srl per manutenzione fabbricati			25.000,00	25.000,00				0,00	0,00
180.01.0 1	Oneri di urbanizzazione	767008 03	Restituzione oneri concessori			20.000,00	20.000,00				0,00	0,00
180.01.0 1	Oneri di urbanizzazione	5110000 9	Manutenzione straordinaria impianti termici			40.000,00	36.161,00	3.839,00			0,00	0,00
180.01.0 1	Oneri di urbanizzazione	5110001 9	Manutenzione straordinaria fabbricati			172,42		172,42			0,00	0,00
180.01.0 1	Oneri di urbanizzazione	621000 06	Miglioramento sismico scuole medie Fiori 2° stralcio - lotto B			100.000,00		100.000,00			0,00	0,00
180.01.0 1	Oneri di urbanizzazione	6110000 1	Adeguamento sismico scuola Don Mazzoni di Corlo			720,00	720,00				0,00	0,00
180.01.0 1	Oneri di urbanizzazione	681000 02	Realizzazione campo da calcio in erba sintetica a Colombaro			15.500,00		15.500,00			0,00	0,00
180.01.0 1	Oneri di urbanizzazione	807008 01	Manutenzione straordinaria parchi, aree verdi e aiuole: contributo a FP srl			100.000,00	100.000,00				0,00	0,00
180.01.0 1 - 180.03. 01	Oneri di urbanizzazione	721000 29	Completamento pista ciclabile Modena - Formigine (tratto ospedale Baggiovara)			36.100,00		36.100,00			0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Cancell. residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministr.(+) e cancell.di residui pass. finanziati da risorse vinc. (-)	Cancell. nell'esercizio N di impegni finanziati dal FPV dopo l'approv.del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f) +(g)
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	3900001	Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare			23.693,63	20.520,36	3.173,27			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	39000024	Manutenzione impianti termici edifici vari			29.752,00	22.250,00	7.502,00			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	39000026	Manutenzioni ordinarie impianti ascensori e allarme			2.714,59	2.714,59				0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	39000052	Manutenzione ord. patrimonio immobiliare			132.169,80	64.095,90	68.073,90			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	12200014	Manutenzione impianti termici scuole dell'infanzia			12.500,00	10.850,00	1.650,00			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	13100002	Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare scuole primarie			143.758,44	58.525,44	85.233,00			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	13100004	Manutenzione impianti termici scuole primarie			35.352,75	30.352,75	5.000,00			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	14000005	Manutenzione impianti termici scuole medie			40.058,79	34.558,79	5.500,00			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	16700004	Manutenzione impianti termici Villa Gandini			8.776,46	7.526,46	1.250,00			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	19400002	Manutenzioni impianti termici impianti sportivi			29.000,00	26.000,00	3.000,00			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	33800002	Manutenzione impianti termici alloggi sociali			3.050,00	2.750,17	299,83			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	311000021	Manutenzione impianti termici nidi d'infanzia			10.923,92	9.423,92	1.500,00			0,00	0,00
180.00.01	Oneri di urbanizzazione (finanziamento gestione corrente)	30200034	Manutenzione ord. patrimonio immobiliare vedere pubblico			128.249,62	128.249,62	0,00			0,00	0,00
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	7400001	Fondo crediti dubbia esigibilità - quota accantonata	0,00		99.434,34	0,00				99.434,34	99.434,34
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	23000004	Contratto di servizio per manutenzione strade e segnaletica stradale			111.375,99	111.375,99				0,00	0,00
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	21000016	Servizio di riscossione coattiva			11.331,55	11.331,55				0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Cancell. residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministr.(+) e cancell.di residui pass. finanziati da risorse vinc. (-)	Cancell. nell'esercizio N di impegni finanziati dal FPV dopo l'approv.del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	9500028	Quota per gestione intercomunale ufficio verbali			52.289,18	52.289,18				0,00	0,00
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	9300001	Progetti di educazione stradale: spese di personale oneri diretti			8.359,12	8.359,12				0,00	0,00
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	9300101	Progetti di educazione stradale: spese di personale oneri riflessi			1.989,47	1.989,47				0,00	0,00
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	9900005	Progetti di educazione stradale: spese di personale irap			710,53	710,53				0,00	0,00
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	9500001	Progetti di educazione stradale: spese per realizzazione grafiche			1.940,88	1.940,88				0,00	0,00
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	9500024	Contributo per Gruppo comunale Volontari delle Sicurezza			5.000,00	5.000,00				0,00	0,00
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	9300003	Fondo previdenza complementare Polizia Locale			11.486,20	11.486,20				0,00	0,00
93.001.01	Proventi sanzioni codice della strada art. 208	1000218	Progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui all'art. 186, 186 bis e 187.			50.000,00	50.000,00				0,00	0,00
93.001.01	Proventi da accertamenti rilevatori velocità stradale art. 142	n.d.	Spesa non stanziata in bilancio - trasferimento quota sanzioni all'ente proprietario della strada			86.574,15	0,00		-60.728,25		86.574,15	147.302,40
93.001.01	Proventi da accertamenti rilevatori velocità stradale art. 142	7400001	Fondo crediti dubbia esigibilità - quota accantonata			83.686,31					83.686,31	83.686,31
93.001.01	Proventi da accertamenti rilevatori velocità stradale art. 142	23000004	Contratto di servizio per manutenzione strade			95.862,09	95.862,09				0,00	0,00
93.001.01	Proventi da accertamenti rilevatori velocità stradale art. 142	2100016	Servizio di riscossione coattiva			4.768,45	4.768,45				0,00	0,00
93.001.01	Proventi da accertamenti rilevatori velocità stradale art. 142	9600002	Canoni Tera Erretre			4.089,79	4.089,79				0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Cancell. residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministr.(+) e cancell.di residui pass. finanziati da risorse vinc. (-)	Cancell. nell'esercizio N di impegni finanziati dal FPV dopo l'approv.del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
93.001.01	Proventi da accertamenti rilevatori velocità stradale art. 142	9500011	Manutenzione attrezzature per rilevazione e controllo infrazioni			12.715,58	12.715,58				0,00	0,00
93.001.01	Proventi da accertamenti rilevatori velocità stradale art. 142	9500028	Gestione associata Corpo di Polizia Municipale - trasferimento Comune capofila			10.168,83	10.168,83				0,00	0,00
	Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)			60.637,95	3.984,48	2.677.549,34	1.017.105,21	337.793,42	-68.946,36	0,00	1.326.635,19	1.452.235,02
-	<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>	-										
210100107	Trasferimento da Ministero per accoglienza profughi	19400007	Prestazioni di servizi per iniziative sportive	2.666,90	2.666,90		1.714,30				952,60	952,60
210100107	Trasferimento da Ministero per accoglienza profughi	20500808	Contributi ad associazioni sportive per attività e iniziative sportive	23.000,00	23.000,00		15.800,00				7.200,00	7.200,00
210100107	Trasferimento da Ministero per accoglienza profughi	32000006	Prestazione di servizi per progetto Giovani	5.000,00	5.000,00		4.560,00				440,00	440,00
210100082	Contributo regionale per progetto Slot Free	29500802	Contributo per agevolazioni tariffarie Tari progetto Slot Free	4.343,00	4.343,00		4.343,00				0,00	0,00
210100082	Contributo regionale per progetto Slot Free	29500804	Contributo per agevolazioni tariffarie Tari progetto Slot Free	2.157,00	2.157,00		2.157,00				0,00	0,00
132.000.14	Contributo FCRM	32100001	Tirocini formativi	1.813,83	1.813,83		1.813,83				0,00	0,00
132.000.14	Contributo FCRM	32200804	Tirocini formativi	814,50	814,50		814,50				0,00	0,00
210100288	Trasferimento da Regione per mense scolastiche biologiche	12200016	Interventi finanziati da fondo per mense scolastiche biologiche			174.304,69		38.660,27			135.644,42	135.644,42
210100288	Trasferimento da Regione per mense scolastiche biologiche	13100006	Appalto servizio mensa scolastica			54.558,22	54.558,22				0,00	0,00
210100215	Trasferimento da Provincia per diritto allo studio	15800023	Assistenza Handicap	0,00		42.045,86	0,00				42.045,86	42.045,86

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Cancell. residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministr.(+) e cancell.di residui pass. finanziati da risorse vinc. (-)	Cancell. nell'esercizio N di impegni finanziati dal FPV dopo l'approv.del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
17000003	Contributi in conto capitale da Provincia per usura manto stradale	n.d.	Spesa non prevista in bilancio per entrata accertata a fine esercizio			1.307,64					1.307,64	1.307,64
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)			39.795,23	39.795,23	272.216,41	85.760,85	38.660,27	0,00	0,00	187.590,52	187.590,52
-	<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>	-									0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>	-									0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	<u>Altri vincoli</u>											
25.000.04	Tari	29300012	Servizio di postalizzazione Tari	14.022,80	9.885,00	0,00	9.885,00		4.137,80		0,00	0,00
25.000.04	Quota avanzo vincolato 2017 finanziato da economie Tari	3200802	Rimborso somme non dovute per TARI	115,00	115,00	0,00	115,00				0,00	0,00
2105.001.44	Economie di spesa finanziate da sponsorizzazioni	39200007	Spese per organizzazione settembre formiginese	167,17	167,17	3.082,22	167,17				3.082,22	3.082,22

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministr.	Cancell. residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministr.(+) e cancell.di residui pass. finanziati da risorse vinc. (-)	Cancell. nell'esercizio N di impegni finanziati dal FPV dopo l'approv.del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
2010102	Trasferimenti regionali per progetti piano di zona (ex cap. entrata 62.000.15)	34000406	Economia residuo anno 2009 per contributo AUSL per servizio consulenza ostetrica c/o CPF	7.380,00	0,00	0,00					0,00	7.380,00
140.00.01	Proventi da alienazioni patrimoniali	51700006	Provincia di Modena: quota parte spese di registrazione sentenza ricorso Azienda Agricola Cavezzo	6.760,00	0,00	0,00					0,00	6.760,00
140.00.01	Proventi da alienazioni patrimoniali	51700006	Quota proventi da alienazioni da versare allo stato (art. 56 bis DL 69/2013)	6.600,00	0,00	0,00					0,00	6.600,00
180.001.02	Proventi di urbanizzazione secondaria	84700805	Quota oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad opere di culto	47.394,22	0,00	20.768,08					20.768,08	68.162,30
180.001.01	Oneri di urbanizzazione	72100000	Economie di spese impegni per espropri	13.071,25	0,00	0,00					0,00	13.071,25
180.001.01	Oneri di urbanizzazione	51100012		8.634,30	0,00	0,00					0,00	8.634,30
130.000.11	Contributo da Podistica Formiginese	32100001				3.000,00	0,00				3.000,00	3.000,00
37.000.01	Risorse generali	25700017	Tirocini formativi Convenzione per progetto rigenerazione urbana			30.000,00	0,00				30.000,00	30.000,00
	Totale altri vincoli (l/5)			104.144,74	10.167,17	56.850,30	10.167,17	0,00	4.137,80	0,00	56.850,30	146.690,07
	Totale risorse vincolate (l=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)			204.577,92	53.946,88	3.006.616,05	1.113.033,23	376.453,69	-64.808,56	0,00	1.571.076,01	1.786.515,61

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	183.840,65	183.840,65
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	183.840,65	183.840,65
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	1.142.794,54	1.268.394,37
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	187.590,52	187.590,52
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	56.850,30	146.690,07
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	1.387.235,36	1.602.674,96

4.7.2 Quote accantonate

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. Le somme da accantonare sono le seguenti

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| ➤ Fondo crediti di dubbia esigibilità | Accantonamento obbligatorio |
| ➤ Fondo anticipazione di liquidità | Accantonamento obbligatorio |
| ➤ Fondo TFM sindaco | Accantonamento obbligatorio |
| ➤ Fondo rinnovi contrattuali | Accantonamento non obbligatorio |
| ➤ Fondo rischi contenzioso | Accantonamento obbligatorio |
| ➤ Fondo passività potenziali | Accantonamento non obbligatorio |
| ➤ Fondo perdite partecipate | Accantonamento obbligatorio |
| ➤ Fondo rischi spese legali | Accantonamento non obbligatorio |
| ➤ Fondo per oneri diversi | Accantonamento non obbligatorio |

PARTE ACCANTONATA	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Accantonamento (+)	Rendiconto 2019
Accantonamento a fondo contenzioso	62.000,00		-5.100,00	56.900,00
Accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente	1.639.238,90		32.862,54	1.672.101,44
Accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità Tari	1.260.135,08		349.276,78	1.609.411,86
Accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità di parte capitale			65.003,57	65.003,57
Accantonamento per rimborso imposta sulla pubblicità	64.600,00	10.000,00		54.600,00
Accantonamento rimborsi imposte non dovute	17.940,02	1.818,00		16.122,02
Accantonamento fondo indennità di fine mandato sindaco	16.003,12	16.003,12	2.051,00	2.051,00
Accantonamento per arretrati contrattuali personale dirigente	21.775,78		15.371,39	37.147,17
Accantonamento per arretrati contrattuali personale dipendente non dirigente			38.874,60	38.874,60
<i>Totale</i>	<i>3.081.692,90</i>	<i>27.821,12</i>	<i>498.339,88</i>	<i>3.552.211,66</i>

4.7.2.1 Punto b1) Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili. Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

1. a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
2. a calcolare, in corrispondenza di ciascun'entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione. Ai fini della determinazione del fondo è stata presa a riferimento la categoria per quanto riguarda la tipologia delle imposte, tasse e proventi assimilati e il capitolo per quanto riguarda le altre tipologie di entrata. Il metodo applicato (dal 2019 peraltro unico consentito) è stato quello ordinario, i dati di riferimento sono quelli del quinquennio 2015-2019 e la media applicata, tra incassi in conto residui e residui all'01/01, è stata quella semplice. In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 3.346.516,86. Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - metodo analitico

Descrizione entrata	Importo residui al 31 dicembre dell'esercizio	Metodo scelto	% minima di acca.to a FCDE	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE	% di accantonamento	Natura entrata (Co/Ca)
TARES	89.266,40	a.1)	100,00%	89.266,40	89.266,40	100,00%	corrente
Tarsu - tari	1.866.583,32	a.1)	81,44%	1.520.145,46	1.520.145,46	81,44%	corrente
Recupero evasione	657.195,94	a.1)	60,00%	394.317,56	394.317,57	60,00%	corrente
Trasferimenti statali FSC 2015	52.954,97	a.1)	28,382%	15.029,68	15.029,68	28,382%	corrente
	2.666.000,63				2.018.759,11		
Proventi da sponsorizzazioni	127.906,00	a.1)	49,35%	63.121,61	63.121,61	49,35%	corrente
	127.906,00				63.121,61		
Fitti attivi	21.479,06	a.1)	100,00%	21.479,06	21.479,06	100,00%	corrente
Canoni telefonia mobile	45.600,00	a.1)	100,00%	45.600,00	45.600,00	100,00%	corrente
Mensa scolastica	646.082,39	a.1)	43,81%	283.048,70	283.048,70	43,81%	corrente
Nidi d'infanzia	95.828,35	a.1)	32,14%	30.799,23	30.799,23	32,14%	corrente
Trasporto scolastico	60.507,75	a.1)	28,08%	16.990,58	16.990,58	28,08%	corrente
Pre-post scuole materne ed elementari	109.639,65	a.1)	60,27%	66.079,82	66.079,93	60,27%	corrente
Primi passi e CBG	11.652,50	a.1)	46,22%	5.385,79	5.385,79	46,22%	corrente
Proventi da concessioni	31.720,00	a.1)	32,29%	10.242,39	10.242,39	32,29%	corrente
Sanzioni violazioni al CDS	913.874,78	a.1)	62,34%	569.709,54	569.709,54	62,34%	corrente
Rimborsi utenze alloggi	6.502,50	a.1)	100,00%	6.502,50	6.502,50	100,00%	corrente
Rimborsi diversi	41.342,75	a.1)	100,00%	41.342,75	41.342,75	100,00%	corrente
Rimborsi diversi	120.858,94	a.1)	84,77%	102.452,12	102.452,12	69,76%	corrente
	2.105.088,67				1.199.632,57		
Contributi conto capitale	81.254,46	a.1)	80,00%	65.003,57	65.003,57	80,00%	conto capitale
	81.254,46				65.003,57		
IMPORTO FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019					3.346.516,86		

Ai fini del rispetto del principio generale della prudenza, dopo la determinazione dello stanziamento obbligatorio a FCDE sono state analizzate le caratteristiche delle singole voci componenti il Fondo e quindi realizzati accantonamenti effettivi superiori per le voci principali. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

4.7.2.2 Punto b2) Accantonamento al fondo per passività potenziali e altri accantonamenti

Fondo anticipazione di liquidità

L'accantonamento è obbligatorio ma non viene effettuato in quanto il presupposto non ricorre.

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza". L'ente ha provveduto a valutare il rischio da contenzioso classificando il rischio contenzioso in apposita relazione conservata in atti alla quale si rinvia per il dettaglio dei singoli contenziosi. L'accantonamento è obbligatorio.

Al fondo contenzioso vengono prudenzialmente accantonate quote per passività potenziali legate a contenziosi in essere. Per il 2019 viene accantonata una somma a titolo prudenziale per un importo di €. 56.900. L'accantonamento è stato ridotto per la somma di €.5.100,00 a fronte della conclusione di un procedimento innanzi al TAR Emilia Romagna per cui è stato assunto apposito impegno di spesa: non è pertanto più necessario l'accantonamento a fondo.

PARTE ACCANTONATA	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Accantonamento (+)	Rendiconto 2019
Accantonamento a fondo contenzioso	62.000,00		-5.100,00	56.900,00
<i>Totale</i>	<i>62.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-5.100,00</i>	<i>56.900,00</i>

Fondo per il trattamento di fine mandato per il sindaco

L'accantonamento è obbligatorio. Le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende gli stanziamenti previsti nel bilancio 2019 per l'incarico del sindaco entrante. Il fondo rispetto al rendiconto precedente è stato ridotto in corrispondenza della liquidazione del trattamento dovuto per il mandato 2014/2019 €. 16.003,12.

PARTE ACCANTONATA	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Accantonamento (+)	Rendiconto 2019
Accantonamento fondo indennità di fine mandato sindaco	16.003,12	16.003,12	2.051,00	2.051,00
<i>Totale</i>	<i>16.003,12</i>	<i>16.003,12</i>	<i>2.051,00</i>	<i>2.051,00</i>

Fondo per i rinnovi contrattuali

Un altro accantonamento che pur non essendo obbligatorio è stato effettuato è quello relativo al "Fondo per gli aumenti contrattuali". Nel bilancio 2019 si è proceduto ad accantonare la quota annua per i prossimi rinnovi contrattuali.

PARTE ACCANTONATA	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Accantonamento (+)	Rendiconto 2019
Accantonamento per arretrati contrattuali personale dirigente	21.775,78		15.371,39	37.147,17
Accantonamento per arretrati contrattuali personale dipendente non dirigente			38.874,60	38.874,60
<i>Totale</i>	<i>21.775,78</i>	<i>0,00</i>	<i>54.245,99</i>	<i>76.021,77</i>

Fondo per passività potenziali

Una quota dell'avanzo 2019 viene accantonato per fare fronte alle eventuali richieste di rimborso dell'imposta comunale sulla pubblicità, a seguito delle disposizioni contenute all'art. 1 commi 917 e 919 della Legge di Bilancio 2019 (L.145/2018), il cui importo si stima in € 54.600,00.

Un ulteriore somma si accantona a fronte rimborsi per imposte non dovute.

PARTE ACCANTONATA	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Accantonamento (+)	Rendiconto 2019
Accantonamento per rimborso imposta sulla pubblicità	64.600,00	10.000,00		54.600,00
Accantonamento rimborsi imposte non dovute	17.940,02	1.818,00		16.122,02
<i>Totale</i>	<i>82.540,02</i>	<i>11.818,00</i>	<i>0,00</i>	<i>70.722,02</i>

Fondo perdite società partecipate

L'accantonamento è obbligatorio ma non viene effettuato in quanto il presupposto non ricorre.

Di seguito si riportano i dettagli dei capitoli di spesa, indicati in modo aggregato nell'allegato a.2, finanziati dalle entrate vincolate. Per completezza si riporta l'intero prospetto riguardante la composizione dell'avanzo vincolato di cui all'allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate.

4.7.2.3 Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate.

Di seguito si riportano i dettagli dei capitoli di spesa, indicati in modo aggregato nell'allegato a.2, finanziati dalle entrate vincolate. Per completezza si riporta l'intero prospetto riguardante la composizione dell'avanzo vincolato di cui all'allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					-
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
	Fondo perdite società partecipate					-
	Totale Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
	Fondo contenzioso Quota accantonata nel risultato di amministrazione	62.000,00			-5.100,00	56.900,00
	Totale Fondo contenzioso	62.000,00	-	-	-5.100,00	56.900,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ³⁾					
730.00.01	Fondo svalutazione crediti	1.639.238,90		32.862,54		1.672.101,44
730.00.02	Fondo svalutazione crediti Tari	1.260.135,08		349.276,78		1.609.411,86
n.d	Fondo svalutazione crediti di parte capitale	-			65.003,57	65.003,57
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.899.373,98	-	382.139,32	65.003,57	3.346.516,87
	Altri accantonamenti ⁴⁾					
3590.00.01	Rimborsi di parte corrente imprese di somme non dovute o incassate in eccesso per ICP	64.600,00	- 10.000,00	-	-	54.600,00
740.00.04	Fondo indennità di fine mandato sindaco	16.003,12	- 16.003,12	3.481,00	- 1.430,00	2.051,00
capp. Vari	Aumenti contrattuali personale dirigente e segretario	21.775,78	-	-	15.371,39	37.147,17
740.00.05	Fondo aumenti contrattuali personale dipendente non dirigente	-	-	38.874,60	-	38.874,60
320.08.01	Rimborso di parte corrente di imposte non dovute serv. Tributi	17.940,02	- 1.818,00	-	-	16.122,02
	Totale Altri accantonamenti	120.318,92	- 27.821,12	42.355,60	13.941,39	148.794,79
Totale		3.081.692,90	-27.821,12	424.494,92	73.844,96	3.552.211,66

4.7.3 Quote destinate agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Al 31.12.2019 la quota di avanzo destinata ad investimenti ammonta a € 0,00

	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Generato (+)	Rendiconto 2019
Parte destinata agli investimenti	20.869,35	20.869,35	-	-

4.7.4 Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 1.889.768,59.

	Rendiconto 2018	Risorse utilizzate nel 2019 (-)	Generato (+)	Rendiconto 2019
Parte destinata agli investimenti	20.869,35	20.869,35	-	-
Parte libera	2.117.967,58	1.667.038,65	1.438.839,66	1.889.768,59

5 LE ENTRATE

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:
b) le principali voci del conto del bilancio;

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

	2017	2018	2019
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.703.364,10	23.208.997,37	23.368.131,05
2 - Trasferimenti correnti	890.639,88	1.100.203,60	1.451.328,82
3 - Entrate extratributarie	4.467.660,90	5.151.617,78	5.046.471,54
4 - Entrate in conto capitale	5.603.220,03	3.962.182,45	4.103.002,98
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.577.312,55		
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.767.128,66	156.285,40	
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.392.662,29	3.751.698,15	3.704.598,69
Totale complessivo	41.401.988,41	37.330.984,75	37.673.533,08

5.1 Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

ENTRATE TITOLO 1				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
* Imposte, tasse e proventi assimilati	18.013.342,16	18.451.997,37	18.611.000,35	0,86%
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-		
* Compartecipazioni di tributi	-	-		
* Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	4.690.021,94	4.757.000,00	4.757.130,70	0,00%
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-		
TOTALE	22.703.364,10	23.208.997,37	23.368.131,05	0,69%

Le entrate del titolo 1 mostrano un trend sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2018. Per quanto riguarda i fondi perequativi riconosciuti dallo Stato, si conferma l'assegnazione di risorse del 2018.

ENTRATE TITOLO 1				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
* IMU	7.030.443,05	6.972.270,91	7.114.102,05	2,03%
* TASI	84.127,56	91.064,65	98.627,08	8,30%
* Recupero ICI/IMU	550.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00%
* Addizionale IRPEF	4.377.300,00	4.615.000,00	4.780.000,00	3,58%
* Imposta sulla pubblicità	128.377,12	124.687,99	110.417,07	-11,45%
* Diritti pubbliche affissioni	2.881,27	0,00	0,00	
* TARES/TARI	5.804.650,49	5.980.945,00	5.876.748,15	-1,74%
* Recupero Tares anni precedenti	35.062,67	65.492,72	31.090,00	-52,53%
* Fondo sperimentale di riequilibrio/ fondo di solidarietà (alimentato dallo stato)	-207.985,64	-141.407,58	-140.876,88	-0,38%
* Fondo di solidarietà (alimentato dall'IMU dei comuni)	1.422.204,64	1.422.604,64	1.422.204,64	-0,03%
* Fondo di solidarietà (ristoro perdita gettito TASI e IMU)	3.475.802,94	3.475.802,94	3.475.802,94	0,00%
* Altre imposte e tasse	500,00	2.536,10	16,00	-99,37%
TOTALE	22.703.364,10	23.208.997,37	23.368.131,05	0,69%

5.1.1 IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Le aliquote in vigore per l'annualità 2019 sono state le seguenti:

TIPOLOGIA	ALIQUOTE	TIPOLOGIA	ALIQUOTE
Abitazione principale	5,5‰	Alloggi in affitti a canone libero	10,2‰
Terreni agricoli	10,2‰	Alloggi sfitti	10,6‰
Aree fabbricabili	10,2‰	Altri fabbricati	10,2‰
Alloggi in comodato uso gratuito a parenti	8,3‰	Fabbricati ad uso produttivo per attività di nuovo insediamento	7,6‰
Alloggi in affitti a canone convenzionato	10,2‰	Fabbricati strumentali C1/C3/C4	7,6‰

Di seguito si ricostruisce l'andamento del gettito dell'ultimo triennio:

	Incassi 2017	Incassi 2018	incassi 2019
Terreni agricoli	397.769	398.511	401.354
Aree fabbricabili	714.565	763.173	633.164
Altri fabbricati	7.295.108	7.192.227	7.453.525
Abitazione principale	45.206	40.564	48.264
Gettito lordo	8.452.648	8.394.475	8.536.307
Quota alimentazione fondo	1.422.205	1.422.205	1.422.205
Gettito netto	7.030.443	6.972.271	7.114.102

5.1.2 Recupero evasione

Nel 2019 l'Ente ha continuato nell'attività di recupero dell'evasione tributaria con emissione di 232 accertamenti. Gli accertamenti in competenza non riscossi sono stati opportunamente svalutati, come indicato nell'apposita sezione dedicata al Fondo crediti dubbia esigibilità.

5.1.3 TASI

La legge di stabilità 2016 ha introdotto l'esenzione TASI per l'abitazione principale, unitamente a riduzioni e agevolazioni IMU. Le aliquote deliberate sono le seguenti:

TIPOLOGIA	ALIQUOTE 2019	NOTE
Fabbricati rurali	1 per mille	esentati dall'IMU
Fabbricati merce	1 per mille	

Di seguito l'andamento del gettito dell'ultimo triennio

TASI	Incassi 2017	Incassi 2018	Incassi 2019
Gettito	84.127,56	91.064,65	98.627,08

5.1.4 Addizionale comunale IRPEF

Si tratta di un'entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti. L'aliquota deliberata è dello 0,8% con una soglia di esenzione pari a 10 mila euro. L'incremento registrato a partire dal 2018 non è legato a variazioni di aliquota ma ad un allineamento in base ai gettiti rilevati nelle annualità precedenti

5.1.5 TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. L'accertamento per il 2019 è stato pari ad € 5.876.748,15

5.1.6 Imposta pubblicità

Il servizio di gestione del tributo è in capo all'Unione dei comuni del Distretto Ceramico. Il tributo è accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite. L'accertamento per il 2019 è pari ad € 110.417,07

5.1.7 Pubbliche affissioni

Il servizio di gestione del tributo è in capo all'Unione dei comuni del Distretto Ceramico.

5.1.8 Fondo di solidarietà comunale. Riparto e alimentazione

L'entrata è contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. È iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo per l'esercizio 2019 ammonta ad €. 4.757.130,50.

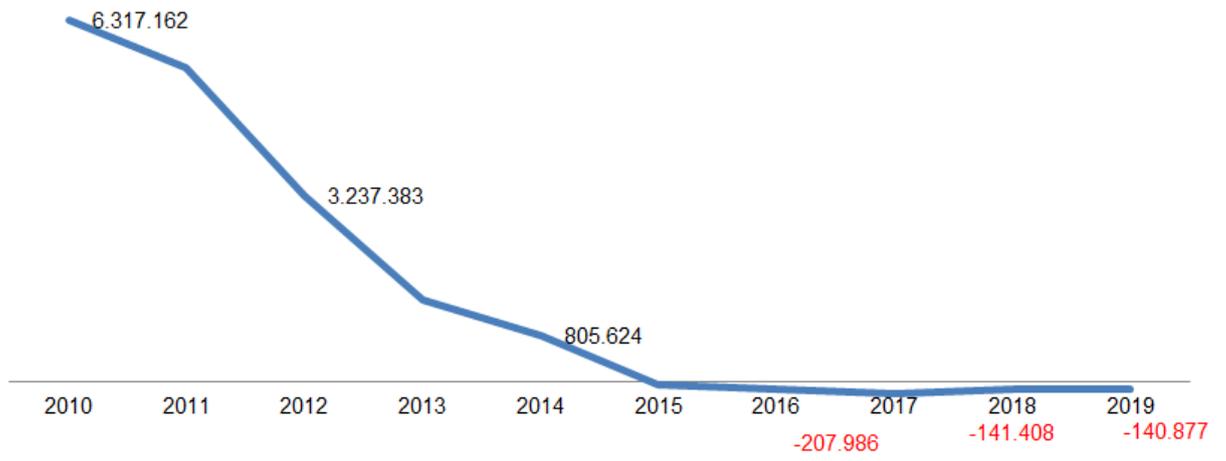
A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di €. 1.422.204,64.

All'interno del fondo rientra il ristoro del mancato gettito TASI e IMU, per le agevolazioni riconosciute sempre dalla legge di Stabilità 2016, per i comodati ad uso gratuito e gli affitti a canoni concordato. La quota di ristoro ammonta ad €. 3.475.802,94.

Di fatto il fondo di solidarietà comunale per il Comune di Formigine rappresenta non un'entrata ma un prelievo. Lo sforzo chiesto ai contribuenti a titolo di IMU, che non viene versata a favore alle casse del Comune, ammonta complessivamente, per l'anno 2019, ad € 1.422.204,64 cioè pari al 16,66% dell'intera IMU riscossa.

Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento dei trasferimenti (indipendentemente dall'allocazione in bilancio) degli ultimi anni:

Trasferimenti statali 2010 - 2019: - 102,23%



5.2 Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE TITOLO 2	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
* Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	768.623,85	1.012.259,18	1.327.075,81	31,10%
* Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	
* Trasferimenti correnti da imprese	89.731,23	79.778,80	101.579,75	27,33%
* Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	7.315,62	21.563,26	194,76%
* Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	32.284,80	850,00	1.110,00	30,59%
TOTALE	890.639,88	1.100.203,60	1.451.328,82	31,91%

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per l'esenzione dall'Imu degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Il trasferimento per il mancato gettito TASI per l'esenzione abitazione principale e sgravi IMU su concordati e comodati, confluisce nel Fondo di Solidarietà Comunale tra le entrate tributarie;
- la quota riconosciuta per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle entrate, che risulta assolutamente aleatoria in quanto non vengono messi a disposizione dell'ente dei dati aggiornati in merito agli accertamenti emessi sulla base delle segnalazioni qualificate inviate. L'accertamento viene effettuato per cassa. Nel 2019 sono stati riconosciuti al comune circa 78mila euro.
- i trasferimenti da amministrazioni pubbliche locali, quali Regione, provincia, comuni e Unione di comuni, destinati al finanziamento di spese per servizi diversi. Nei trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private sono compresi, invece, i trasferimenti erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per specifiche progettualità.

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

ENTRATE TITOLO 2				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
* Rimborsi minori gettiti IMU	161.686,89	173.118,99	159.255,62	-8,01%
* Trasferimenti statali diversi	63.720,00	66.722,89	13.544,46	-79,70%
Trasferimenti erariali attribuiti ai Comuni a titolo * di partecipazione alla lotta all'evasione fiscale	100.241,79	66.764,04	78.407,70	17,44%
Trasferimento da Ministero Ambiente per * finanziamento progettazione intervento di * sostituzione amianto c/o magazzino comunale			3.455,00	
* Rimborsi per consultazioni elettorali nazionali	0,00	76.598,23	35.547,82	-53,59%
* Rimborsi per consultazioni elettorali regionali			49.856,82	
Trasferimenti da Stato e Regione per servizio * rifiuti	43.902,08	15.731,57	15.325,13	-2,58%
Contributo fondo nazionale sistema integrato * 0/6 anni D.Lgs. 65/2017		179.726,25	160.634,73	-10,62%
Trasferimenti regionali per infanzia e * adolescenza	28.630,00	28.621,00	28.740,00	0,42%
* Trasferimenti regionali per diritto allo studio	7.600,00	112.301,81	97.318,86	-13,34%
* Trasferimenti regionali per progetti 0 - 6 anni	9.599,28	-	-	
Trasferimenti regionali per misura sperimentale * "Al nido con la Regione"			70.921,56	
Trasferimenti regionali per fondo mense * scolastiche biologiche (art. 64 comma 5bis DL * 50/2017)			228.862,91	
Contributo FCRM a sostegno progetto nidi * d'infanzia		7.315,62	1.563,26	-78,63%
Contributo FCRM a sostegno progetto * distrettuale "Inclusione scolastica alunni con * disabilità"			20.000,00	
* Trasferimenti provinciali per gestione asili nido	63.533,34	57.518,52	63.392,22	10,21%
Trasferimenti da altri enti (provincia, Regione) * per progetti politiche giovanili, turismo e pari * opportunità, sport	33.733,33	61.817,40	9.558,39	-84,54%
* Trasferimenti da comuni per gestione canile	231.515,16	157.139,98	254.000,00	61,64%
Trasferimenti da Unione dei comuni per * progetto distrettuale contrasto alle ludopatie			14.837,59	
* Trasferimenti da regione per progetti ambientali	5.189,20	-	8.353,00	
Trasferimenti da regione per attività sviluppo * economico e sicurezza urbana	13.300,00	7.900,00	17.380,00	120,00%
* Trasferimenti da Comuni per PUMS	5.972,78	-	-	
Contributo da CCIAA per realizzazione percorsi * alternanza scuola-lavoro			2.300,00	
* Sponsorizzazioni e crowdfunding	89.731,23	79.778,80	101.579,75	27,33%
* Trasferimenti per progetti europei	32.284,80	4.122,50	6.610,00	60,34%
Rimborso da Istat per spese svolgimento * censimento permanente della popolazione		5.026,00	9.884,00	96,66%
TOTALE	890.639,88	1.100.203,60	1.451.328,82	31,91%

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche registrano un incremento rispetto all'esercizio 2018 legato principalmente:

- al contributo stanziato dalla Regione Emilia Romagna per il progetto "Al nido con la regione", per l'anno educativo 2019/2020 (contributo di euro 177.303,91 di cui 70.921,56 sul 2019 e 106.382,35 sul 2020) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1338 del 29/07/2019;
- al contributo regionale per fondo mense scolastiche biologiche (art. 64 comma 5bis DL 50/2017) dell'importo di €. 228.862,91 confluito in parte nell'avanzo vincolato, in quanto finanzierà spese che l'Ente sosterrà nel 2020;
- al trasferimento regionale di cui all'accordo di programma L.R. 24/2003 a finanziamento del progetto in materia di sicurezza Formigine Sicura sia sul bilancio di parte corrente (per circa 6.000 euro) che di parte capitale (per 52.500 euro);
- al maggior trasferimento dalla Provincia per diritto allo studio L.R. n. 26/2001 di €. 42.045,86 che, finanziando spese che l'Ente sosterrà nel 2020, è confluito nell'avanzo vincolato, come descritto nella apposita sezione.
- al trasferimento dall'Unione dei comuni per la realizzazione del progetto distrettuale di contrasto alle ludopatie;
- al contributo della CCIAA per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

I trasferimenti correnti da istituzioni sociali private riguardano i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che finanziano le iniziative culturali dell'ente e a sostegno di progetti dei servizi per l'infanzia ("Appuntamenti al nido) e del progetto distrettuale di inclusione scolastica per alunni con disabilità.

5.3 Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE TITOLO 3				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla * gestione dei beni	2.651.663,58	2.546.221,16	2.422.663,31	-4,85%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e * repressione delle irregolarità e degli illeciti	856.198,52	846.002,66	1.005.699,72	18,88%
* Interessi attivi	72,55	78,22	78,84	0,79%
* Altre entrate da redditi di capitale	239.443,83	252.746,27	266.048,70	5,26%
* Rimborsi e altre entrate correnti	720.282,42	1.506.569,47	1.351.980,97	-10,26%
TOTALE	4.467.660,90	5.151.617,78	5.046.471,54	-2,04%

Le entrate per vendita di beni e servizi hanno registrato nel 2019 una riduzione contenuta, imputabile principalmente a minori introiti da rette per servizi scolastici, da proventi per concessioni e affitti e dal service all'Unione dei comuni.

5.3.1 Sanzioni per violazioni al codice della strada - dettaglio

La destinazione dei proventi da sanzioni per violazione al Codice della Strada è disciplinata dall'art. 208 e 142 del D.lgs. 285/1992. Entro il 31 maggio di ogni anno l'ente deve inviare, al Ministero delle Infrastrutture e trasporti e al Ministero dell'interno, una relazione in cui indicare la destinazione dei proventi. La norma prevede che:

- per le sanzioni di cui all'art. 142 (eccesso di limite di velocità) il 100% delle proventi debba essere destinato a interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- per le sanzioni di cui all'art. 208 (sanzioni amministrative per violazione del Cds):
- il 25% del totale venga utilizzato per migliorare le condizioni delle strade con interventi costanti di manutenzione ed organizzare corsi all'interno delle scuole di educazione stradale;
- il 12,5% per aumentare la qualità e la quantità dei controlli che vengono effettuati su strade;
- il 12,5% per migliorare la segnaletica stradale.

Con deliberazione di Giunta n. 150 del 13/11/2018 è stata effettuata la destinazione delle sanzioni del codice della strada. Le entrate sono state destinate a specifiche spese come indicato nella tabella di riepilogo

che segue, ed hanno generato avanzo vincolato per la quota di entrata accertata alla quale non è corrisposto un impegno di spesa.

Rif.	Destinazione	%	Assestato	Accertato	Impegnato	Tipologia spesa	Destinazione Missione/programma	
Lett. A) comma 4 art. 208	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale	almeno 12,5%	63.620,73	63.620,73	63.620,73	corrente	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Lett. B) comma 4 art. 208	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi di P.M.	almeno 12,5%	63.620,73	63.620,73	63.620,73	corrente	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
						corrente	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa
Lett. C) comma 4 art. 208	Miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36. Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica. Progetti finalizzati al potenziamento dei servizi di controllo, alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui all'art. 186, 186 bis e 187.	il restante 25%	127.241,46	127.241,48	127.241,48	corrente	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
						corrente	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa
						corrente	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane
	TOTALE			254.482,94	254.482,94			

Rif.	Destinazione	Assestato	Accertato	Impegnato	Tipologia spesa	Destinazione Missione/programma	
Art. 142 comma 12 ter	Realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese di personale	127.604,74	127.604,74	127.804,74	corrente	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
					corrente	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa
					corrente	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		86.574,15	86.574,15	0,00	corrente	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	TOTALE		214.178,89	127.804,74			
	Avanzo vincolato generato per minori spese			86.374,15			

5.3.2 Altre entrate del titolo terzo

Si analizza di seguito il dettaglio delle categorie di entrate accertate al titolo 3:

ENTRATE TITOLO 3				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
Diritti segreteria, rilascio carte di identità e altri * diritti	174.539,33	192.223,67	227.761,90	18,49%
* Sanzioni violazione Codice della Strada	853.085,52	846.002,66	1.005.699,72	18,88%
* Mensa e pre-post scuole primarie e infanzia	1.282.007,23	1.294.660,41	1.313.393,28	1,45%
* Asili nido e centri gioco + centro per le famiglie	266.229,24	266.566,20	219.418,63	-17,69%
* Rimborso mensa personale statale	49.222,29	49.212,77	49.387,63	0,36%
* Trasporto scolastico	108.525,00	105.805,00	101.992,00	-3,60%
* Fitti di fabbricati e concessioni	269.609,63	260.527,45	254.106,56	-2,46%
* Gestione alloggi	16.029,50	7.218,00	126,00	-98,25%
Rimborso quota capitale e interessi mutuo Usi * per realizzazione poliambulatori	87.908,20	87.908,20	87.908,20	0,00%
Rimborsi da FP (comando, service, premi * assicurativi e pulizie)	388.868,96	435.614,30	295.991,49	-32,05%
* Rimborso service Unione dei comuni	213.658,56	73.644,00	25.010,00	-66,04%
Rimborso spesa personale distaccato c/o * Unione		807.372,00	789.631,00	-2,20%
* Proventi e rimborsi diversi	325.020,75	352.779,10	247.456,81	-29,86%
* Interessi attivi	72,55	78,22	78,84	0,79%
Rimborso comando personale c/o altre * amministrazioni	169.566,31	89.904,53	74.144,43	-17,53%
* Credito IRAP/IVA	23.874,00	29.355,00	25.000,00	-14,84%
* Utili d'impresa	239.443,83	252.746,27	266.048,70	5,26%
Rimborso da CDP quota interessi passivi da * rinegoziazione mutui art. 5 DL 269/2003			63.316,35	
Totale	4.467.660,90	5.151.617,78	5.046.471,54	-2,04%
% su entrate correnti	15,92%	17,49%	16,90%	

Oltre agli scostamenti già analizzati si evidenziano anche altre variazioni delle voci che compongono le entrate del titolo 3, in particolare:

- minori entrate da rette per mensa scolastica e pre-post scuola, trasporto scolastico, nidi d'infanzia;
- minore rimborso service da Unione dei comuni, a seguito anche del trasferimento della funzione per la gestione del personale;
- minori entrate da rimborso spese di personale comandato presso altre amministrazioni e presso la società patrimoniale, in quanto è stato attivato dal mese di giugno.

Tra le entrate extratributarie si evidenzia anche il rimborso da parte della Cassa Depositi e Prestiti della quota di interessi passivi, sui mutui trasferiti al MEF in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, derivante dall'operazione di rinegoziazione effettuata nel mese di novembre 2019, e pari alla differenza tra la somma versata per la rata del 1° semestre e l'importo previsto dal nuovo piano di ammortamento.

I mutui oggetto di rinegoziazione sono i prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili, con oneri di ammortamento interamente a carico dell'ente beneficiario e in ammortamento al 1° gennaio 2019, con debito residuo a tale data pari o superiore a 10mila euro e con scadenza successiva al 31/12/2020.

- maggiori introiti da diritti di segreteria, tra i quali sono compresi anche i maggiori incassi per il rilascio delle carte di identità elettroniche, dovuto ad un aumento del numero delle pratiche, e che sono riversati in parte al Ministero dell'interno ogni 15 giorni.

La voce dei **dividendi** è in aumento per effetto dell'incremento del valore riconosciuto per azione pari a 0,095 euro lordi

5.4 Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate di parte capitale evidenzia il seguente andamento:

ENTRATE CONTO CAPITALE				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
Titolo 4				
Proventi oneri urbanizzazione	1.879.581,29	1.040.531,22	1.815.373,67	74,47%
Contributi c/capitale da enti settore pubblico	212.307,51	1.427.491,64	388.001,28	-72,82%
Contributi c/capitale da fondazioni e privati	646.247,70	787.797,80	140.900,00	-82,11%
Alienazioni patrimoniali	127.125,18	365.615,72	1.036.365,93	183,46%
Entrate c/capitale diverse				
Oneri di urbanizzazione a scomputo	2.738.008,35	340.746,07	722.362,10	111,99%
Titolo 5				
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.577.312,55	-	-	
Titolo 6				
Indebitamento	-	-	-	
Totale entrate	7.180.582,58	3.962.182,45	4.103.002,98	3,55%

5.4.1 I proventi degli oneri di urbanizzazione - dettaglio

La legge di bilancio 2017 ha modificato la normativa relativa alla possibilità di destinare oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente, reiterata annualmente prevedendo percentuali sempre maggiori fino a raggiungere il 100%. La nuova impostazione non guarda tanto all'allocazione in bilancio ma alla natura di spesa finanziabile con tale entrata.

L'art 1 comma 460 della legge 232/2016 prevede che: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

Per effetto di tale norma i proventi da "oneri di urbanizzazione" non sono più entrate destinate alla realizzazione di investimenti, "eccezionalmente" utilizzate per il finanziamento delle spese correnti, ma entrate destinate a finanziare determinate tipologie di interventi tra i quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e le progettazioni.

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA
Strade e parcheggi	Asili nido
Acquedotto, fognatura, depurazione	Scuole infanzia
Rete elettrica, gas e telefonica	Scuole obbligo
Pubblica illuminazione	Mercati di quartiere
Verde attrezzato	Delegazioni comunali
Cimiteri	Chiese e altri edifici religiosi
	Impianti sportivi
	Centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie
	Aree verdi di quartiere

Di seguito il dettaglio degli interventi in spesa corrente e conto capitale finanziati da oneri, riportati anche nel prospetto di analisi di composizione dell'avanzo vincolato, con evidenziate le economie di spese che hanno generato avanzo vincolato.

Parte corrente

Mis.	Progr.	Descrizione	Previsione	Assestato competenza 2019	Impegnato	FPV
01	06	Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare MANUTENZIONI	15.000,00	30.336,00	20.520,36	3.173,27
01	06	Manutenzione impianti termici COSTI E RICAVI GESTITI DA SERV. PATRIMONIO	26.752,00	29.752,00	22.250,00	7.502,00
01	06	Manutenzioni ordinarie impianti ascensori e allarme MANUTENZIONI	12.000,00	2.714,59	2.714,59	0,00
01	06	Manutenzione ord. patrimonio immobiliare PROGETTAZIONE OO.PP./LL.PP.	95.631,00	132.194,20	64.095,90	68.073,90
04	01	Manutenzione impianti termici SCUOLE DELL'INFANZIA	14.000,00	12.500,00	10.850,00	1.650,00
04	02	Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare SCUOLE PRIMARIE	144.000,00	144.000,00	58.525,44	85.233,00
04	02	Manutenzione impianti termici SCUOLE	41.500,00	39.000,00	30.352,75	5.000,00
04	02	Manutenzione impianti termici SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI	45.336,00	41.000,00	34.558,79	5.500,00
05	02	Manutenzione impianti termici COSTI COMUNI VILLA GANDINI	10.000,00	9.000,00	7.526,46	1.250,00
06	01	SPORTIVI	31.000,00	29.000,00	26.000,00	3.000,00
08	02	Manutenzione impianti termici alloggi sociali COSTI E RICAVI GESTITI DA SERV.	3.050,00	3.050,00	2.750,17	299,83
12	01	Manutenzione impianti termici NIDI D'INFANZIA	12.000,00	11.000,00	9.423,92	1.500,00
09	02	Manutenzione ord. patrimonio immobiliare VERDE PUBBLICO (spesa finanziata in parte da oneri di urbanizzazione)	440.000,00	376.289,00	376.289,00	0,00
		TOTALE	890.269,00	859.835,79	665.857,38	182.182,00

Parte capitale

Miss.	Progr.	Piano investimenti 2019	Assestato	Impegnato	FPV
1	3	Contributo a FP srl per manutenzione fabbricati	25.000,00	25.000,00	
1	6	Restituzione oneri concessionari	20.000,00	20.000,00	
1	6	Manutenzione straordinaria impianti termici	40.000,00	36.161,00	3.839,00
1	6	Manutenzione straordinaria fabbricati	172,42		172,42
4	2	Miglioramento sismico scuole medie Fiori 2° stralcio - lotto B	100.000,00		100.000,00
4	2	Adeguamento sismico scuola Don Mazzoni di Corlo	720,00	720,00	
5	1	Quota proventi oneri di urbanizzazione secondarie per opere di culto	20.000,00		
6	1	Realizzazione campo da calcio in erba sintetica a Colombaro	16.500,00		15.500,00
9	2	Manutenzione straordinaria parchi, aree verdi e aiuole: contributo a FP srl	100.000,00	100.000,00	
10	5	Completamento pista ciclabile Modena - Formigine (tratto ospedale Baggiovara)	36.100,00		36.100,00
		Spesa non stanziata (maggiori entrate)	856.881,25		
TOTALE GENERALE			1.215.373,67	181.881,00	155.611,42
Avanzo vincolato generato da economie di spesa di parte capitale					877.881,25

5.5 Titolo 6° - Accensione di prestiti

Dal 2012 l'ente non contrae nuovo indebitamento. Il residuo debito dei mutui al 31.12.2019 risulta essere pari ad € 16.118.417,05 (al netto del mutuo contratto per conto dell'Usl il cui debito residuo al 31/12/2019 è pari ad €. 570.820,40).

5.6 Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Nel 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

5.7 Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
Entrate per partite di giro	2.929.428,13	3.009.700,66	3.199.871,58	6,32%
Entrate per conto terzi	463.234,16	741.997,49	504.727,11	-31,98%
TOTALE	3.392.662,29	3.751.698,15	3.704.598,69	-1,26%

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

6 LA GESTIONE DI CASSA

6.1 Il fondo di cassa

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2019				5.384.042,56
Riscossioni	+	9.483.469,58	29.867.073,47	39.350.543,05
Pagamenti	-	9.306.055,02	28.551.929,58	37.857.984,60
Saldo incassi - pagamenti				1.492.558,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2019				6.876.601,01

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019				5.384.042,56
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.382.714,63	19.263.970,13	23.646.684,76
2	Trasferimenti correnti	264.834,74	1.078.158,82	1.342.993,56
3	Entrate extratributarie	2.824.227,99	2.349.465,39	5.173.693,38
4	Entrate in c/capitale	1.896.245,31	3.580.110,48	5.476.355,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00
6	Accensione prestiti			0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	115.446,91	3.595.368,65	3.710.815,56
TOTALE		9.483.469,58	29.867.073,47	39.350.543,05

Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
1	Spese correnti	6.242.694,52	21.119.124,65	27.361.819,17
2	Spese in conto capitale	1.679.323,24	1.381.824,92	3.061.148,16
3	Spese per incremento di attività finanziarie	749.000,00	1.425.000,00	2.174.000,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	1.655.508,20	1.655.508,20
5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	635.037,26	2.970.471,81	3.605.509,07
TOTALE		9.306.055,02	28.551.929,58	37.857.984,60
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019				6.876.601,01

6.2 La cassa vincolata

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2019 è stata quantificata in € 71.759,88.

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2019, si è provveduto a determinare l'importo della cassa vincolata al 31/12/2019 in €. 71.759,88 corrispondenti ad entrate da mutui, che è stata comunicata al Tesoriere. L'importo della cassa vincolata al 31.12.2019 è confermato per lo stesso importo.

6.3 Anticipazione di cassa

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 18/10/2018 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria, pari ad €. 7.015.416,21.

Durante l'esercizio non sono state utilizzate anticipazioni di cassa.

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2016.

7 LE SPESE

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:
b) le principali voci del conto del bilancio;

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

	2017	2018	2019
1 - Spese correnti	25.066.900,74	27.173.532,70	26.978.382,60
2 - Spese in conto capitale	3.438.392,73	2.847.077,92	2.052.286,05
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.283.364,65	1.329.000,00	1.575.000,00
4 - Rimborso di prestiti	1.700.600,00	1.570.189,42	1.655.508,20
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.767.128,66	156.285,40	
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.392.662,29	3.751.698,15	3.704.598,69
Totale complessivo	39.649.049,07	36.827.783,59	35.965.775,54

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

7.1 Dettaglio per missioni e programmi

		SPESA PER MISSIONI				
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	%
Missione	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>				
Progr	1	Organi istituzionali	499.680	473.440	468.601	-1,02%
	2	Segreteria generale	764.199	712.087	704.521	-1,06%
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	464.204	425.264	427.970	0,64%
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	168.057	215.563	231.835	7,55%
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	124.704	133.896	123.869	-7,49%
	6	Ufficio tecnico	1.218.092	1.189.479	1.151.046	-3,23%
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	344.225	462.621	592.044	27,98%
	8	Statistica e sistemi informativi	463.729	643.879	633.440	-1,62%
	10	Risorse uname	1.363.507	1.608.944	1.466.824	-8,83%
	11	Altri servizi generali	865.858	881.539	812.935	-7,78%
TOTALE SPESE MISSIONE 1			6.276.255	6.746.712	6.613.086	-1,98%
Missione	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>				
Progr	1	Polizia locale e amministrativa	978.911	970.471	1.056.037	8,82%
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	9.998	0	4.584	
TOTALE SPESE MISSIONE 3			988.909	970.471	1.060.621	9,29%
Missione	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>				
Progr	1	Istruzione prescolastica	337.663	339.196	365.153	7,65%
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.529.792	1.568.404	1.533.622	-2,22%
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	2.876.614	3.033.830	3.087.379	1,77%
	7	Diritto allo studio	18.000	18.000	15.486	-13,97%
TOTALE SPESE MISSIONE 4			4.762.069	4.959.431	5.001.640	0,85%
Missione	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>				
Progr	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	98.312	87.385	87.758	0,43%
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	699.197	671.224	705.130	5,05%
TOTALE SPESE MISSIONE 5			797.509	758.609	792.888	4,52%
Missione	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>				
Progr	1	Sport e tempo libero	798.703	711.259	725.792	2,04%
	2	Giovani	68.645	62.805	70.149	11,69%
TOTALE SPESE MISSIONE 6			867.348	774.065	795.940	2,83%

SPESA PER MISSIONI			Anno	Anno	Anno	%
			2017	2018	2019	
Missione	7	Turismo				
Progr	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	47.110	50.864	37.320	-26,63%
TOTALE SPESE MISSIONE 7			47.110	50.864	37.320	-26,63%
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Progr	1	Urbanistica e assetto del territorio	95.895	94.716	105.162	11,03%
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11.624	15.249	24.654	61,68%
TOTALE SPESE MISSIONE 8			107.519	109.964	129.816	18,05%
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Progr	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	349.233	754.461	692.305	-8,24%
	3	Rifiuti	5.331.665	5.504.140	5.363.685	-2,55%
	4	Servizio idrico integrato	8.042	6.953	8.336	19,90%
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	8.044	8.152	8.152	0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 9			5.696.984	6.273.705	6.072.478	-3,21%
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Progr	2	Trasporto pubblico locale	57.333	57.333	57.333	0,00%
	5	Viabilità e infrastrutture statali	591.775	808.342	735.284	-9,04%
TOTALE SPESE MISSIONE 10			649.108	865.675	792.617	-8,44%
Missione	11	Soccorso civile				
Progr		Sistema di protezione civile	13.645	15.600	16.630	6,60%
TOTALE SPESE MISSIONE 11			13.645	15.600	16.630	6,60%
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Progr	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.439.199	1.574.202	1.688.975	7,29%
	2	Interventi per la disabilità	25.351	17.606	0	-100,00%
	3	Interventi per gli anziani	44.225	42.109	45.489	8,03%
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	13.000	
	5	Interventi per le famiglie	100.512	111.686	113.108	1,27%
	6	Interventi per il diritto alla casa	0	187	0	-100,00%
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.926.554	2.532.647	2.595.452	2,48%
	8	Cooperazione e associazionismo	24.930	25.060	19.962	-20,34%
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	14.580	15.398	15.150	-1,61%
TOTALE SPESE MISSIONE 12			3.575.350	4.318.895	4.491.136	3,99%
Missione	13	Tutela della salute				
Progr	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	325.103	327.053	332.982	1,81%
TOTALE SPESE MISSIONE 13			325.103	327.053	332.982	1,81%
Missione	14	Sviluppo economico				
Progr	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	119.524	142.211	154.503	8,64%
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	173.934	217.517	181.943	-16,35%
TOTALE SPESE MISSIONE 14			293.459	359.729	336.446	-6,47%

SPESA PER MISSIONI						
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	%
Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Progr	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	12.809	9.675	9.014	-6,84%
	2	Formazione professionale	20.621	12.764	11.213	-12,15%
	3	Sostegno all'occupazione	9.677	9.831	4.816	-51,01%
TOTALE SPESE MISSIONE 15			43.107	32.270	25.043	-22,40%
Missione	17	Energia e diversificazione				
Progr	1	Fonti energetiche	0	0	0	
TOTALE SPESE MISSIONE 17			0	0	0	
Missione	20	Fondi e accantonamenti				
Progr	1	Fondo di riserva	0	0	0	
	2	Fondo crediti dubbia esigibilità	0	0	0	
	3	Altri fondi	0	0	0	
TOTALE SPESE MISSIONE 20			0	0	0	
Missione	50	Debito pubblico				
Progr	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	621.974	610.490	479.739	-21,42%
TOTALE SPESE MISSIONE 50			621.974	610.490	479.739	-21,42%
Missione	60	Anticipazioni finanziarie				
Progr	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	1.450	0	0	
TOTALE SPESE MISSIONE 60			1.450	0	0	
Totale spese correnti al netto FPV			25.066.901	27.173.533	26.978.383	-0,72%
Totale Fondo pluriennale vincolato			1.170.049	1.193.332	1.298.976	
Totale spese correnti con FPV			26.236.950	28.366.865	28.277.358	

Di seguito l'evidenza dei principali scostamenti:

Servizi istituzionali, generali e di gestione: complessivamente la missione registra una riduzione rispetto al 2018. Analizzando i singoli programmi all'interno della missione in esame, lo scostamento maggiore si rileva nel programma "Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile" legato per lo più alla tornata elettorale di maggio/giugno 2019; il programma 4 "Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, aumenta per effetto dell'assunzione di una nuova unità al servizio tributi; il programma 6 "Ufficio Tecnico" registra una riduzione dovuta a minori spese di personale per 73mila euro e a maggiori costi per manutenzioni su immobili per 38mila euro. Il programma 10 registra una riduzione per effetto della variazione di esigibilità della spesa per il salario accessorio a fondo pluriennale vincolato; il programma 11 "Altri servizi generali" registra un decremento per minori costi per spese postali e legali.

Ordine pubblico e sicurezza: l'aumento è dovuto a maggiori spese di personale per circa 42mila euro, minori costi per acquisti e servizi per circa 38mila euro (- 3mila per custodia veicoli sequestrati, + 37mila per vestiario per effetto dell'applicazione della esigibilità della spesa, +4mila euro per manutenzione attrezzature e veicoli)

Istruzione ordini non universitaria: l'aumento è per lo più attribuibile all'incremento della spesa per handicap e mensa scolastica

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale: l'incremento è legato a maggiori costi per realizzazione di attività culturali realizzate nel corso del 2019, la maggior parte finanziate da trasferimenti correnti e da sponsorizzazioni

Politiche giovanili, sport e tempo libero: l'incremento è legato a maggiori contributi ad associazioni per la realizzazione di iniziative, finanziate da quote di avanzo vincolato da trasferimenti introitati nel 2018.

Assetto del territorio e edilizia abitativa: l'incremento rispetto al 2019 è dovuto a maggiori costi per incarichi in materia urbanistica.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: registra un decremento complessivo di 200mila euro circa dovuto ad un minore contributo in conto gestione a Formigine Patrimonio per il verde pubblico (- 63mila euro), di minori costi legati al servizio per la raccolta e rifiuti (-105mila euro), minori spese per incentivi per la raccolta differenziata (-5mila euro), e minori costi legati alla gestione e riscossione Tari (-27mila euro).

Trasporti e diritto alla mobilità: minori costi per contratto di service per sgombero neve, legati alla stagione invernale 2018/2019 per 58 mila euro e per manutenzione automezzi per 15mila euro circa.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: si rileva un incremento dei costi del servizio nido (+ 107mila euro) finanziato con il trasferimento legato alla misura sperimentale "Al nido con la Regione", del costo della ristorazione (+ 9mila euro), e maggiori trasferimenti all'Unione per la funzione sociale (+ 61mila euro). Il

programma "Interventi per la disabilità" si riduce per effetto di minori spese di personale per il servizio di trasporto assistito affidato direttamente dall'Unione dei comuni, mentre l'incremento del programma "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" è legato ai costi per la realizzazione del progetto distrettuale di contrasto alle ludopatie, finanziato da contributo da Unione dei comuni.

Sviluppo economico: la riduzione è da attribuire a minori spese di personale (- 34mila euro), a minori trasferimenti a Unione dei comuni per la gestione del SUAP (- 6mila euro), a maggiori costi per rimborso di somme non dovute o incassate in eccesso per imposta comunale sulla pubblicità (+ 4.800 euro circa) finanziate con avanzo accantonato e per servizi legati alla realizzazione del progetto "Formigine città attrattiva" finanziato con contributo regionale (+ 11 mila euro)

7.2 Titolo 1° - Spese correnti - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

SPESA				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
* Redditi da lavoro dipendente	6.500.391,09	6.578.051,95	6.269.362,71	-4,69%
* Imposte e tasse a carico dell'ente	459.060,53	367.310,95	365.786,18	-0,42%
* Acquisto di beni e servizi	13.726.757,65	14.554.097,72	14.586.370,19	0,22%
* Trasferimenti correnti	3.472.040,19	4.860.640,77	5.075.066,12	4,41%
* Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	
* Interessi passivi	623.424,05	610.489,73	479.739,11	-21,42%
* Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.814,78	42.828,21	66.589,12	55,48%
* Altre spese correnti	275.412,45	160.113,37	135.469,17	-15,39%
TOTALE	25.066.900,74	27.173.532,70	26.978.382,60	-0,72%

7.2.1 Redditi da lavoro dipendente

Nel 2019 si nota una riduzione rispetto l'esercizio precedente dovuto a cessazioni/mobilità cui non è stato possibile dare immediata sostituzione, e agli effetti legati all'applicazione del criterio contabile della competenza finanziaria potenziata che prevede l'imputazione della spesa per il salario accessorio nell'esercizio in cui diventa esigibile.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 171 del 13/12/2018 e successive variazioni in corso d'anno, ha approvato ed aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019/2021, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

La spesa di personale determinata per l'anno 2019 ai sensi dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad €. 5.778.771,83. Il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2018 (€ 6.496.411,15 pari alla spesa media del triennio 2011-2013) risulta essere rispettato.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazioni dirigenziali n. 619 del 10/12/2019 e n. 671 del 18/12/2019

7.2.2 Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Formigine applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997);
- tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- imposta di bollo e registrazione.

7.2.3 Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente.

Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

7.2.4 Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

- Contributo in conto gestione a Formigine Patrimonio srl per la manutenzione del verde pubblico: 376mila euro
- Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (al netto del rimborso della quota di personale distaccato prevista in entrata): 3,2 milioni euro circa;
- Convezioni con comuni (gestione verbali, Pari Opportunità, sistema turistico, ufficio di collocamento, centro giochi): 113 mila euro;
- Convenzioni con associazioni e altri enti: 184mila euro
- Scuole (L 23/96; cedole librarie; paritarie): 324 mila euro
- Attività per centri estivi e progetti preadolescenti: 171mila euro
- Associazioni sportive: 508 mila euro
- Agevolazioni TAR e per abbattimento rette nidi d'infanzia: 123 mila euro, di cui circa 24mila finanziate da trasferimenti regionali.

7.2.5 Interessi passivi

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di €. 480mila euro circa e risente della riduzione legata alla operazione di rinegoziazione dei mutui CDP trasferiti al MEF, citata in precedenza.

7.2.6 Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, oltre ai rimborsi per personale in comando da altre amministrazioni per un totale di € 67mila circa.

7.2.7 Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Tra queste rientrano le spese per premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere per 127mila euro circa.

7.3 Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE C/CAPITALE PER MISSIONI					
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.609.947,67	1.395.900,42	1.115.653,06	-20,08%
3	Ordine pubblico e sicurezza	49.632,92	10.820,40	134.797,39	1145,77%
4	Istruzione e diritto allo studio	98.616,54	319.057,48	390.321,51	22,34%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	246.287,97	354.752,05	46.019,06	-87,03%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	2.053,26	
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.936,12	3.984,03	50.713,64	1172,92%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	402.295,40	103.370,77	246.467,53	138,43%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.334,37	556.531,01	10.990,29	-98,03%
11	Soccorso civile				
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.341,74	102.661,42	55.270,31	-46,16%
13	Tutela della salute				
14	Sviluppo economico				
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
17	Energia e diversificazione				
Totale spese c/capitale al netto FPV		3.438.392,73	2.847.077,58	2.052.286,05	-27,92%
Totale Fondo pluriennale vincolato		959.792,16	1.541.335,67	1.888.190,81	
Totale spese conto capitale con FPV		4.398.184,89	4.388.413,25	3.940.476,86	

7.3.1 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento e relative forme di finanziamento

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale finanziate nel 2019, anche riferiti al piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Miss.	Progr.	Piano investimenti 2019	Assestato	Impegnato	FPV	Reimputato pari entrata	Finanziamento
1	2	Acquisto attrezzature informatiche per centro stampa	3.000,00	0,00			Avanzo libero
1	3	Contributo a FP srl per manutenzione fabbricati	25.000,00	25.000,00			Oneri di urbanizzazione
1	3	Formigine Patrimonio srl: conferimento conto capitale	800.000,00	800.000,00			Avanzo libero
1	6	Restituzione oneri concessori	20.000,00	20.000,00			Oneri di urbanizzazione
1	6	Acquisto attrezzature informatiche area tecnica	11.000,00	8.174,00			Avanzo libero
1	6	Manutenzione straordinaria impianti termici	40.000,00	36.161,00	3.839,00		Oneri di urbanizzazione
1	6	Manutenzione straordinaria impianti termici	20.000,00	0,00			Avanzo libero
1	6	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.869,35	20.869,35			Avanzo destinato a investimenti
1	6	Manutenzione straordinaria fabbricati	308.130,65	151.810,18	156.320,47		Avanzo libero
1	6	Interventi di sostituzione impianti illuminazione edifici vari per efficientamento energetico	130.000,00	71.553,17	25.783,96		Contributo statale per efficientamento energetico
1	6	Manutenzione straordinaria fabbricati	28.148,71		28.148,71		Contributo statale per edilizia scolastica
1	6	Manutenzione straordinaria fabbricati	172,42		172,42		Oneri di urbanizzazione
1	6	Recupero Pieve di Colombaro	10.000,00		10.000,00		Contributo regionale
1	6	Riqualificazione centro storico: contributo a FP srl per realizzazione lavori	140.000,00		140.000,00		Contributo FCRM
1	6	Acquisizione opere di urbanizzazione	1.500.000,00	722.362,10			Oneri di urbanizzazione a scomputo
1	8	Trasferimento SIA a Unione dei Comuni per spese di investimento	41.808,00	41.808,00			Avanzo libero
3	1	Acquisto automezzi per servizio di Polizia Locale	80.000,00	39.779,54	40.138,00		Avanzo libero
3	1	Acquisto strumento per rilevazione infrazioni documentali su strada	20.000,00	19.999,46			Avanzo libero
3	2	Progetto sicurezza "Territorio sotto controllo: Formigine sicura": videosorveglianza, impianti illuminazione (accordo di programma L.R. 24/2003)	52.500,00	51.135,17			Contributo regionale
3	2	Progetto sicurezza "Territorio sotto controllo: Formigine sicura": videosorveglianza, impianti illuminazione (accordo di programma L.R. 24/2003)	22.500,00	21.896,69			Avanzo libero
3	2	Progetto sicurezza "Territorio sotto controllo: Formigine sicura": acquisto fototrappole (accordo di programma L.R. 24/2003)	1.391,17	1.377,70			Contributo regionale

Miss.	Progr.	Piano investimenti 2019	Assestato	Impegnato	FPV	Reimputato pari entrata	Finanziamento
3	2	Progetto sicurezza "Territorio sotto controllo: Formigine sicura": acquisto fototrappole (accordo di programma L.R. 24/2003)	608,83	608,83			Avanzo libero
4	2	Arredi e attrezzature scuole primarie	6.000,00	6.000,00			Diritti di superficie
4	2	Arredi e attrezzature scuole medie	6.000,00	5.993,23			Avanzo libero
4	2	Miglioramento sismico scuole medie Fiori 2° stralcio - lotto B	100.000,00		100.000,00		Oneri di urbanizzazione
4	2	Miglioramento sismico scuole medie Fiori 2° stralcio - lotto B	50.000,00		50.000,00		Avanzo libero
4	2	Adeguamento sismico scuola Don Mazzoni di Corlo	720,00	720,00			Oneri di urbanizzazione
4	6	Quota per allestimento centro pasti realizzazto in project financing	25.400,00	25.334,07			Diritti di superficie
4	7	Arredi e attrezzature nidi d'infanzia	2.000,00	0,00			Avanzo libero
4	7	Acquisto ausilii handicap	2.000,00	1.961,11			Avanzo libero
5	1	Manutenzione straordinaria biblioteca: realizzazione impianto di condizionamento	15.408,80	15.408,80			Contributo regionale
5	1	Allestimento e attrezzature per museo e castello	25.000,00	3.779,00			Contributo regionale
5	1	Arredi e attrezzature per servizio cultura	15.000,00	0,00			Contributo FCRM
5	1	Quota proventi oneri di urbanizzazione secondarie per opere di culto	20.000,00				Oneri di urbanizzazione
6	1	Realizzazione campo da calcio in erba sintetica a Colombaro	133.500,00	2.053,26	131.446,74		Alienazioni patrimoniali
6	1	Realizzazione campo da calcio in erba sintetica a Colombaro	16.500,00		15.500,00		Oneri di urbanizzazione
8	1	Affidamento incarichi per elaborazione PUG e varianti	150.000,00	30,00	149.634,09		Avanzo libero
8	2	Rifacimento copertura minialloggi Via S. Onofrio	60.000,00	50.683,64	967,74		Contributo regionale
9	2	Manutenzione straordinaria parchi, aree verdi e aiuole: contributo a FP srl	100.000,00	100.000,00			Oneri di urbanizzazione
10	5	Completamento pista ciclabile Modena - Formigine (tratto ospedale Baggiovara)	300.000,00			300.000,00	Contributo FCRM
10	5	Completamento pista ciclabile Modena - Formigine (tratto ospedale Baggiovara)	36.100,00		36.100,00		Oneri di urbanizzazione
10	5	Ricostruzione ponte carrabile Via Imperatora	119.010,00	30,00	119.490,00		Contributo Regione - Protezione civile
10	5	Ricostruzione ponte carrabile Via Imperatora	480,00	480,00			Avanzo libero
10	5	Tangenziale Sud: contributo a FP sr per realizzazione lavori	400.000,00			400.000,00	Contributo Ministero Infrastrutture e Trasporti
10	5	Contributo a FP srl per manutenzione straordinaria strade e arredo urbano	600.000,00	600.000,00			Alienazioni patrimoniali
10	5	Contributo a FP srl per manutenzione straordinaria strade e arredo urbano	150.000,00	150.000,00			Avanzo libero
		TOTALE GENERALE	5.608.247,93	2.995.008,30	1.007.541,13	700.000,00	

7.4 Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
Acquisizione di attività finanziarie	3.283.364,65	1.329.000,00	1.575.000,00	18,51%
Concessione di crediti a breve termine				
Concessione di crediti a medio-lungo termine				
Altre spese per incremento di attività finanziarie				
TOTALE	3.283.364,65	1.329.000,00	1.575.000,00	18,51%

E' iscritto in questo macroaggregato la somma relativa ai conferimenti in conto capitale alla Formigine Patrimonio.

7.5 Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
Rimborso quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	1.700.600,00	1.570.189,42	1.655.508,20	5,43%
TOTALE	1.700.600,00	1.570.189,42	1.655.508,20	5,43%

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Debito residuo	22.681.811,58	21.035.922,87	19.344.114,67	17.773.925,25
<i>di cui mutuo usl</i>	834.544,83	746.636,80	658.728,60	570.820,40
Nuovi prestiti	-	-	-	0,00
Prestiti rimborsati	1.645.888,71	1.691.808,20	1.570.189,42	1.655.508,20
Estinzioni anticipate				
TOTALE	21.035.922,87	19.344.114,67	17.773.925,25	16.118.417,05

7.6 Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Nel 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

7.7 Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Var %
Spese per partite di giro	2.929.428,13	3.009.700,66	3.199.871,58	6,32%
Spese per conto terzi	463.234,16	741.997,49	504.727,11	-31,98%
TOTALE	3.392.662,29	3.751.698,15	3.704.598,69	-1,26%

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

7.8 La spesa del personale

7.8.1 Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

1. per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
2. l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti.
3. la modifica dei limiti del *turn-over*, (25% delle cessazioni anno precedente. In deroga per il 2016 se la spesa di personale è inferiore al 25% della spesa corrente copertura al 100%)
4. la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale. Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2019, come considerate dalla circolare n. 9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €.5.778.771,83, quindi importo inferiore al valore medio del triennio 2011/2013 pari ad €. 6.946.411,15, come disposto dal D.L. 90/2014.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

La spesa di personale impegnata nell'anno 2019 risulta così ripartita:

OGGETTO	Impegnato 2019	
SPESE MACROAGGREGATO 1 (esclusi buoni pasto)	6.422.775,22	(+)
personale in comando da altre amm.ni	66.589,12	(+)
buoni pasto	54.641,96	(+)
IRAP	318.760,85	(+)
altre spese di personale (non comprese nel macroaggregato 1)	297.328,53	
TOTALE	7.160.095,68	(=)
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE		
Impegnato 2019		
Categorie protette	258.194,00	(-)
personale comandato presso altre amm.ni	74.144,43	(-)
rinnovo contrattuale	1.017.399,51	(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)	0	(-)
progetto cantiere scuola lavoro	0	(-)
Incentivi ICI	522,40	(-)
Incentivi progettazione tecnica	0	(-)
Diritti rogito	0	(-)
Compensi legali	0	(-)
Compensi ISTAT	0	(-)
Rimborsi vari	16.302,51	(-)
Altro	14.761,00	(-)
TOTALE SPESE A RIDUZIONE	1.381.323,85	(=)
TOTALE SPESA NETTA	5.778.771,83	(=)
MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013	€ 6.496.411,15	

7.9 Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

8 I SERVIZI PUBBLICI

L'analisi dei risultati di efficacia, efficienza ed economicità compreso la % di copertura dei servizi a domanda individuale è rappresentata nella tabella di seguito riportata:

2019							
Servizio	Costi	Ricavi totali	Ricavi da tariffe	Costi - ricavi	% copertura totale (per i nidi solo il Momo)	% copertura da tariffe (per i nidi solo il Momo)	% copertura da tariffe 2018
Nidi d'infanzia	1.566.593,50	495.935,18	208.116,63	1.070.658,32	41,0%	26,2%	30,6%
Centri bambini e famiglie	40.687,79	11.302,00	11.302,00	29.385,79	27,8%	27,8%	30,3%
Mensa scolastica	1.281.210,07	1.142.209,64	1.092.996,64	139.000,43	89,2%	85,3%	87,8%
Servizio pre scuola (infanzia e primarie)	50.561,29	37.875,55	37.875,55	12.685,74	74,9%	74,9%	62,0%
Servizio post scuola (infanzia e primarie)	100.973,38	66.303,56	66.303,56	34.669,82	65,7%	65,7%	73,5%
Trasporto scolastico	367.341,42	88.663,66	88.663,66	278.677,76	24,1%	24,1%	25,1%
Totale servizi scolastici	3.407.367,45	1.842.289,60	1.505.258,05	1.565.077,85	54,1%	44,2%	46,6%
Sala prove musicali	6.348,05	2.245,20	2.245,20	4.102,85	35,4%	35,4%	41,5%
Centro documentazione museale	74.449,88	4.967,40	4.967,40	69.482,48	6,7%	6,7%	12,3%
Totale servizi a domanda individuale	3.488.165,38	1.849.502,20	1.512.470,65	1.638.663,18	53,02%	43,36%	45,86%

Nel 2019 i costi sono aumentati. In dettaglio:

1. i costi totali dei nidi, in quanto il nido Momo 2, affidato a terzi da settembre 2018, incide ora sui costi della concessione per tutto l'anno 2019;

2. il costo del trasporto scolastico, per l'ampliamento degli orari dei mezzi da settembre 2019, a seguito della variazione di orario delle classi a tempo normale del 1° CD, che ha comportato la necessità di effettuare viaggi in contemporanea (anziché in successione come nell'anno precedente) per gestire il rientro a casa sia degli alunni della scuola primaria Ferrari residenti a Colombaro, sia di quelli della scuola secondaria di primo grado A. Fiori;

3. il costo della mensa scolastica scuola primaria, sempre per effetto della variazione di orario delle classi a tempo normale del 1° CD, che a decorrere da settembre 2019 effettuano un rientro pomeridiano settimanale, con diritto al consumo del pasto in quella giornata anche per gli alunni e gli insegnanti di quelle classi.

Sono aumentate anche le entrate, grazie al contributo dato dalla Regione denominato "Al nido con la Regione", contributo finalizzato all'abbattimento delle rette dei nidi corrisposte dagli utenti. Le entrate del Centro documentazione museale si sono ridotte a causa dei lavori del cantiere che è stato aperto da fine aprile a fine anno, e che ha riguardato varie aree del Castello, tra cui le torri, dove ha sede il

Museo. Tale cantiere ha impedito l'accesso dei visitatori in alcuni periodi dell'anno, mentre per altri è stata introdotta la gratuità perché il percorso di visita era molto ridotto rispetto all'ordinario.

9 LA GESTIONE DEI RESIDUI

9.1 I residui da residui

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI INIZIALI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE	Importo iniziale
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.884.874,24
2 - Trasferimenti correnti	481.343,81
3 - Entrate extratributarie	4.654.162,55
4 - Entrate in conto capitale	3.220.995,77
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6 - Accensione di prestiti	39.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	242.637,70
Totale complessivo	14.523.014,07

SPESE	Importo iniziale
1 - Spese correnti	7.040.702,66
2 - Spese in conto capitale	1.884.169,16
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	753.437,15
4 - Rimborso di prestiti	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.068.972,15
Totale complessivo	11.747.281,12

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 9.483.469,58
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 9.306.055,02

A seguire la composizione dei residui degli ultimi tre esercizi.

Residui attivi

Residui di spesa al 31/12	2017		2018		2019	
Residui da residui	4.017.817,07	27%	5.056.268,61	35%	4.985.610,58	39%
Residui da competenza	10.760.626,73	73%	9.466.745,46	65%	7.806.459,61	61%
	14.778.443,80	100%	14.523.014,07	100%	12.792.070,19	100%

Residui passivi

Residui di spesa al 31/12	2017		2018		2019	
Residui da residui	1.699.833,96	13%	1.598.485,66	14%	2.023.003,62	21%
Residui da competenza	11.473.965,18	87%	10.148.795,46	86%	7.413.845,96	79%
	13.173.799,14	100%	11.747.281,12	100%	9.436.849,58	100%

9.2 Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 17/03/2020, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al termine del riaccertamento ordinario dei residui pertanto la situazione è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

	Accertamento iniziale	Variazioni	Incassato	Da Incassare
Residui	2.789.671,68	-239.941,61	1.994.465,48	555.264,59
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.190.139,75	-142.447,03	745.183,71	302.509,01
2 - Trasferimenti correnti	0,00	1.528,57	1.528,57	0,00
3 - Entrate extratributarie	1.354.157,17	-99.023,15	1.033.700,26	221.433,76
4 - Entrate in conto capitale	229.357,37	0,00	199.010,00	30.347,37
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	258,00	0,00	0,00	258,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	15.759,39	0,00	15.042,94	716,45
Competenza	6.583.571,43	-42.737,15	5.106.063,61	1.434.770,67
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.823.245,98	-14.115,48	2.307.938,82	501.191,68
2 - Trasferimenti correnti	109.568,53	0,00	109.568,53	0,00
3 - Entrate extratributarie	2.262.623,06	-28.621,67	1.557.880,40	676.301,36
4 - Entrate in conto capitale	350.372,02	0,00	240.372,02	110.000,00
6 - Accensione Prestiti	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	857.761,84	0,00	710.303,84	147.458,00
Totale complessivo	9.373.243,11	-282.678,76	7.100.529,09	1.990.215,63

c:\Dropbox\Lavori in corso\Consuntivo 2018\Confronto consuntivi 2.xlsx R ATT 2

RESIDUI PASSIVI

	Somma di Impegno iniziale	Somma di Variazione	Somma di Impegno	Somma di Pagato	Somma di Da Pagare
Residui	2.314.847,14	-129.936,45	2.184.910,69	1.482.103,49	671.190,22
1 - Spese correnti	1.743.909,35	-126.246,61	1.617.662,74	1.046.872,83	539.172,93
2 - Spese in conto capitale	448.402,18	-3.689,84	444.712,34	332.126,63	112.585,71
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	122.535,61	0,00	122.535,61	103.104,03	19.431,58
Competenza	7.393.362,64	-648.208,22	6.745.154,42	4.794.326,02	1.922.763,10
1 - Spese correnti	4.810.607,14	-327.398,22	4.483.208,92	3.342.861,02	1.112.282,60
2 - Spese in conto capitale	1.393.542,31	-320.810,00	1.072.732,31	468.630,08	604.102,23
4 - Rimborso Prestiti	331.451,35	0,00	331.451,35	331.451,35	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	857.761,84	0,00	857.761,84	651.383,57	206.378,27
Totale complessivo	9.708.209,78	-778.144,67	8.930.065,11	6.276.429,51	2.593.953,32

c:\Dropbox\Lavori in corso\Consuntivo 2018\Confronto consuntivi 2.xlsx R PASS 2

NB le variazioni esposte comprendono sia le variazioni effettuate in corso d'anno che quelle effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

9.3 Analisi dell'anzianità dei residui

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

A seguire è esposta l'anzianità dei residui al 31/12/2019 sia che provengano dalla competenza sia che provengano dalla gestione residui.

9.3.1 Residui attivi

RESIDUI ATTIVI								
Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
1	89.266,40	231.683,85	398.011,08	262.283,43	149.092,63	372.940,62	4.104.160,92	5.607.438,93
2	4.063,00	2.160,00	10.894,52	570,00	13.695,66	169.634,56	373.170,00	574.187,74
3	92.966,19	28.691,50	10.693,95	30.292,86	587.579,84	1.053.399,65	2.697.006,15	4.500.630,14
4	79.354,46	25.815,92	500,00	150.209,00	8.999,25	1.047.428,42	522.892,50	1.835.199,55
5	39.000,00						-	39.000,00
6							-	0,00
7							-	0,00
9	18.907,68		14.959,65	139,05	27.508,80	64.868,61	109.230,04	235.613,83
Totale	323.557,73	288.351,27	435.059,20	443.494,34	786.876,18	2.708.271,86	7.806.459,61	12.792.070,19

Anno di provenienza	Somma riportata da tutti i titoli per anno di provenienza	% sul totale dei residui
1998	103,29	0,00%
2002	39.000,00	0,30%
2008	6.787,41	0,05%
2009	1.548,00	0,01%
2010	10.266,00	0,08%
2012	4.063,00	0,03%
2013	261.790,03	2,05%
2014	288.351,27	2,25%
2015	435.059,20	3,40%
2016	443.494,34	3,47%
2017	786.876,18	6,15%
2018	2.708.271,86	21,17%
2019	7.806.459,61	61,03%
Totale Riportato	12.792.070,19	100,00%

9.3.2 Residui passivi

RESIDUI PASSIVI								
Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
1	8.893,26	315.895,68	108,50	7.813,77	12.169,59	138.601,54	5.859.257,95	6.342.740,29
2	35.331,49			16.973,37	4.549,79	124.765,66	670.461,13	852.081,44
3			4.437,15				150.000,00	154.437,15
4							0,00	0,00
5							-	0,00
7	84.649,68	3.076,54	315.165,00	308.956,00	292.190,93	349.425,67	734.126,88	2.087.590,70
Totale	128.874,43	318.972,22	319.710,65	333.743,14	308.910,31	612.792,87	7.413.845,96	9.436.849,58

Anno di provenienza	Somma riportata da tutti i titoli per anno di provenienza	% sul totale dei residui
1998	559,56	0,01%
2000	2.810,67	0,03%
2001	6.772,78	0,07%
2002	1.397,65	0,01%
2003	6.581,30	0,07%
2005	12.943,15	0,14%
2007	30.635,99	0,32%
2008	24.628,88	0,26%
2010	4.103,81	0,04%
2011	27.988,62	0,30%
2012	3.667,02	0,04%
2013	6.785,00	0,07%
2014	318.972,22	3,38%
2015	319.710,65	3,39%
2016	333.743,14	3,54%
2017	308.910,31	3,27%
2018	612.792,87	6,49%
2019	7.413.845,96	78,56%
Totale Riportato	9.436.849,58	100,00%

I residui di anzianità superiori ai cinque anni sono stati esaminati dai responsabili di servizio che hanno attestato le condizioni per la conservazione.

9.4 I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	Residui al 01/01	Variazioni e insussistenze	Residui conservati	% di definizione	Incassi	% pagamento
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.884.874,24	1.118,40	5.885.992,64	100,02%	4.382.714,63	74,46%
2 - Trasferimenti correnti	481343,81	-15.491,33	465.852,48	96,78%	264.834,74	56,85%
3 - Entrate extratributarie	4.654.162,55	-26.310,57	4.627.851,98	99,43%	2.824.227,99	61,03%
4 - Entrate in conto capitale	3.220.995,77	-12443,41	3.208.552,36	99,61%	1.896.245,31	59,10%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0,00%	0	0,00%
6 - Accensione di prestiti	39.000,00	0	39.000,00	100,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	242.637,70	-807	241.830,70	99,67%	115.446,91	47,74%
Totale complessivo	2.789.671,68	-239.941,61	2.488.189,41	89,19%	1.994.465,48	80,16%

A seguire si presenta una rassegna dei residui con anzianità più marcata

Anno – Tipo residuo	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 6	Titolo 9	Totale complessivo
1998						103,29	103,29
Depositi e quote cauzionali						103,29	103,29
2002					39.000,00		39.000,00
Residuo mutuo non riscosso					39.000,00		39.000,00
2008			4.945,20			1.842,21	6.787,41
Rimborsi per spese legali			4.945,20				4.945,20
Depositi e quote cauzionali						1.842,21	1.842,21
2009			1.548,00				1.548,00
Rimborsi da privati			1.548,00				1.548,00
2010			10.112,00			154,00	10.266,00
Rimborsi per spese legali			10.112,00				10.112,00
Depositi e quote cauzionali						154,00	154,00
2012		4.063,00					4.063,00
Rimborsi da Enti		4.063,00					4.063,00
2013	89.266,40		76.360,99	79.354,46		16.808,18	261.790,03
Imposte e tributi	89.266,40						89.266,40
Rimborsi da privati			24.465,74				24.465,74
Rimborsi da Enti			42.295,25			1.118,18	43.413,43
Contributi da privati				79.354,46			79.354,46
Canoni concessori			9.600,00				9.600,00
Depositi e quote cauzionali						15.690,00	15.690,00
2014	231.683,85	2.160,00	28.691,50	25.815,92			288.351,27
Contributi per investimenti				25.815,92			25.815,92
Imposte e tributi	231.683,85						231.683,85
Rimborsi da privati			10.691,50				10.691,50
Contributi da privati		2.160,00					2.160,00
Canoni concessori			18.000,00				18.000,00

2015	398.011,08	10.894,52	10.693,95	500,00		14.959,65	435.059,20
Imposte e tributi	382.981,65					9.934,62	392.916,27
Trasferimenti dallo Stato	15.029,43						15.029,43
Rimborsi da privati			10.693,95				10.693,95
Rimborsi da Enti		7.734,52				5.025,03	12.759,55
Contributi da privati		3.160,00		500,00			3.660,00
Totale complessivo	718.961,33	17.117,52	132.351,64	105.670,38	39.000,00	33.867,33	1.046.968,20

L'analisi dei residui attivi presenti in bilancio evidenzia come circa oltre dello stock (61,03%) sia costituito da entrate di competenza dell'esercizio 2019 per le quali non si è ancora manifestata la movimentazione di cassa.

Tra i residui attivi del Titolo sono rilevanti le somme da riscuotere derivanti dall'attività di recupero dell'evasione dell'Imu e della Tari Tra queste si segnala, ad esempio, il residuo di competenza dell'esercizio relativo all'addizionale comunale all'IRPEF (2,88 milioni di euro) che per sua natura viene riscosso anche e soprattutto nel corso dell'annualità successiva.

Tra i residui attivi del titolo II° sono compresi trasferimenti riconosciuti all'Ente su specifiche progettualità per le quali è in corso la fase della rendicontazione.

Tra i residui attivi del titolo III sono troviamo crediti da soggetti diversi (Formigine Patrimonio, Unione, Comuni) per servizi resi, rette dei servizi scolastici e sociali, sanzioni codice della strada, per le quali sono già state avviate procedure per il recupero coattivo del credito.

I residui da entrate in conto capitale, invece, sono relativi a contributi concessi all'Ente per la realizzazione di investimenti.

Si sottolinea, che a fronte di parte dei residui attivi iscritti al titolo I° e III° del bilancio, nel risultato di amministrazione è altresì iscritto un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per più di 3.100.000,00 euro per far fronte ad eventuali inesigibilità di tali crediti.

I primi dieci residui per dimensione decrescente del 2019 possono essere raggruppati come segue

Anno – Tipo residuo	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 4	Totale complessivo
2019	3.976.981,66	1.926.093,64	140.000,00	6.043.075,30
Addizionale Comunale	2.833.634,01			2.833.634,01
Contratto di service		122.000,00		122.000,00
Contributi per investimenti			140.000,00	140.000,00
Entrate per servizi scolastici		347.629,35		347.629,35
Imposte e tributi	1.143.347,65			1.143.347,65
Rimborsi per quote spese personale distaccato		916.352,49		916.352,49
Violazioni CDS		540.111,80		540.111,80
Totale complessivo	3.976.981,66	1.926.093,64	140.000,00	6.043.075,30

Vista la dimensione rilevante si segnalano anche i seguenti residui:

Provenienza finanziaria 2018 (primi dieci)

Anno – Tipo residuo	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 4	Totale complessivo
2018	354.390,05	799.450,30	822.823,00	1.976.663,35
Contributi per investimenti			558.500,00	558.500,00
Entrate per servizi scolastici		89.980,29		89.980,29
Imposte e tributi	354.390,05			354.390,05
Rimborsi per quote spese personale distaccato		283.894,95		283.894,95
Violazioni CDS		237.666,86		237.666,86
Rimborsi da privati		100.000,00		100.000,00
Rimborsi da Enti		87.908,20		87.908,20
Contributi da privati			264.323,00	264.323,00
Totale complessivo	354.390,05	799.450,30	822.823,00	1.976.663,35

Provenienza finanziaria 2017 (primi dieci)

Anno – Tipo residuo	Titolo 1	Titolo 3	Totale complessivo
2017	149.092,63	552.201,62	701.294,25
Contratto di service		22.000,00	22.000,00
Entrate per servizi scolastici		248.431,35	248.431,35
Imposte e tributi	149.092,63		149.092,63
Violazioni CDS		136.096,12	136.096,12
Rimborsi da privati		27.905,00	27.905,00
Rimborsi da Enti		35.700,00	35.700,00
Canoni concessori		82.069,15	82.069,15
Totale complessivo	149.092,63	552.201,62	701.294,25

provenienza finanziaria 2016 (primi dieci)

Anno – Tipo residuo	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 4	Totale complessivo
2016	262.283,43	21.756,00	150.209,00	434.248,43
Contributi per investimenti			150.209,00	150.209,00
Imposte e tributi	262.283,43			262.283,43
Rimborsi da privati		12.160,00		12.160,00
Locazioni		9.596,00		9.596,00
Totale complessivo	262.283,43	21.756,00	150.209,00	434.248,43

9.5 I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	Residui al 01/01	Variazioni e insussistenze	Residui conservati	% di definizione	Incassi	% pagamento
1 - Spese correnti	7.040.702,66	-314.525,80	6.726.176,86	95,53%	6.242.694,52	92,81%
2 - Spese in conto capitale	1.884.169,16	-23.225,61	1.860.943,55	98,77%	1.679.323,24	90,24%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	753.437,15	0	753.437,15	100,00%	749.000,00	99,41%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0	0,00	100,00%	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.068.972,15	-80471,07	1.988.501,08	96,11%	635.037,26	31,94%
Totale complessivo	11.747.281,12	-418.222,48	11.329.058,64	96,44%	9.306.055,02	82,14%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

A seguire si presenta una rassegna dei residui con anzianità più marcata

Anno Imp.	Depositi cauzionali	Indennità di esproprio	Servizi vari in attesa di fattura	Somme per completamento opere	Trasferimenti ad enti	Totale complessivo
1998		559,56				559,56
2000		2.810,67				2.810,67
2001				6.772,78		6.772,78
2002		504,61		893,04		1.397,65
2003	929,62			5.651,68		6.581,30
2005		12.943,15				12.943,15
2007	30.635,99					30.635,99
2008	19.432,88			5.196,00		24.628,88
2010	740,00		2.160,00	1.203,81		4.103,81
2011	27.988,62					27.988,62
2012	2.572,57		1.094,45			3.667,02
2013	2.350,00		4.435,00			6.785,00
2014	3.076,54		1.395,68		314.500,00	318.972,22
2015	315.165,00	4.437,15	108,50			319.710,65
Totale complessivo	402.891,22	21.255,14	9.193,63	19.717,31	314.500,00	767.557,30

Si fornisce quindi illustrazione dei residui raggruppati per anno e macroaggregato

Anno – Macroaggregato / Titolo	1	2	3	4	5	7	Totale complessivo
1998		559,56					559,56
Investimenti fissi lordi		559,56					559,56
2000		2.810,67					2.810,67
Investimenti fissi lordi		2.810,67					2.810,67
2001		6.772,78					6.772,78
Investimenti fissi lordi		6.772,78					6.772,78
2002		1.397,65					1.397,65
Investimenti fissi lordi		1.397,65					1.397,65
2003		5.651,68				929,62	6.581,30
Investimenti fissi lordi		5.651,68					5.651,68
Uscite per conto terzi						929,62	929,62
2005		12.943,15					12.943,15
Investimenti fissi lordi		12.943,15					12.943,15
2007						30.635,99	30.635,99
Uscite per conto terzi						30.635,99	30.635,99
2008		5.196,00				19.432,88	24.628,88
Investimenti fissi lordi		5.196,00					5.196,00
Uscite per conto terzi						19.432,88	19.432,88
2010	3.363,81					740,00	4.103,81
Acquisto di beni e servizi	3.363,81						3.363,81
Uscite per conto terzi						740,00	740,00
2011	0,00					27.988,62	27.988,62
Uscite per conto terzi						27.988,62	27.988,62
2012	1.094,45					2.572,57	3.667,02
Acquisto di beni e servizi	1.094,45						1.094,45
Uscite per conto terzi						2.572,57	2.572,57
2013	4.435,00	0,00				2.350,00	6.785,00
Acquisto di beni e servizi	4.435,00						4.435,00
Uscite per conto terzi						2.350,00	2.350,00
2014	315.895,68					3.076,54	318.972,22
Acquisto di beni e servizi	1.395,68						1.395,68
Trasferimenti correnti	314.500,00						314.500,00
Uscite per conto terzi						3.076,54	3.076,54
2015	108,50	0,00	4.437,15			315.165,00	319.710,65
Acquisto di beni e servizi	108,50						108,50
Concessione crediti di breve termine			4.437,15				4.437,15
Uscite per conto terzi						315.165,00	315.165,00
Totale complessivo	324.897,44	35.331,49	4.437,15			402.891,22	767.557,30

Per quanto riguarda le partite più significative relative ai residui passivi ed in particolare per quelle relative ai titoli I e II, si espone di seguito una tabella riepilogativa dove si indagano i residui raggruppati per macroaggregato di spesa in ordine decrescente di rilevanza

Residui da competenza e residui da residui

Origine del residuo / Titolo di appartenenza / Macroaggregato in ordine decrescente di dimensione	Residuo
Residui da competenza	6.529.719,08
1 - Spese correnti	5.859.257,95
3 - Acquisto di beni e servizi	3.159.099,14
4 - Trasferimenti correnti	2.288.778,95
1 - Redditi da lavoro dipendente	336.963,92
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	46.646,82
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.323,12
10 - Altre spese correnti	10.446,00
7 - Interessi passivi	0,00
2 - Spese in conto capitale	670.461,13
2 - Investimenti fissi lordi	612.534,24
3 - Contributi agli investimenti	40.381,56
5 - Altre spese in conto capitale	17.545,33
Residui da residui	665.102,65
1 - Spese correnti	483.482,34
4 - Trasferimenti correnti	356.671,87
3 - Acquisto di beni e servizi	69.957,94
1 - Redditi da lavoro dipendente	50.065,09
10 - Altre spese correnti	3.510,00
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	3.277,44
7 - Interessi passivi	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
2 - Spese in conto capitale	181.620,31
2 - Investimenti fissi lordi	175.920,31
3 - Contributi agli investimenti	5.700,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Totale complessivo	7.194.821,73

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti (dieci più alti) provenienti dalla gestione di competenza e classificati classificazione in base al IV livello del piano dei conti sono i seguenti:

Residui da competenza

Classificazione del IV° livello di spesa PDCF	1 - Spese correnti	2 - Spese in conto capitale	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4 - Rimborso di prestiti	7 - Spese per conto terzi e partite di giro	Totale complessivo
Altre spese per contratti di servizio pubblico	349.872,91					349.872,91
Beni immobili		241.735,25				241.735,25
Contratti di servizio di asilo nido	266.974,93					266.974,93
Contratti di servizio pubblico	1.676.678,18					1.676.678,18
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	189.169,42					189.169,42
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.852.506,57					1.852.506,57
Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	263.571,00					263.571,00
Utenze e canoni	303.549,84					303.549,84
Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi					293.837,40	293.837,40
Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)					217.562,25	217.562,25
Totale complessivo	4.902.322,85	241.735,25			511.399,65	5.655.457,75

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti al 2019 raggruppati per titolo di appartenenza e classificazione in base al IV livello del piano dei conti sono i seguenti:

Residui da residui

Titolo – IV° livello PDCF	Residuo
1 - Spese correnti	471.826,75
Altri servizi	8.807,70
Altri servizi diversi n.a.c.	3.404,45
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	10.915,59
Manutenzione ordinaria e riparazioni	10.955,56
Prestazioni professionali e specialistiche	33.435,15
Retribuzioni in denaro	39.149,50
Servizi amministrativi	6.642,00
Spese per indennizzi	3.510,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	10.000,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	345.006,80
2 - Spese in conto capitale	181.620,31
Beni immobili	44.067,82
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	110.575,74
Beni immobili n.a.c.	16.973,37
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	5.700,00
Impianti e macchinari	4.303,38
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.437,15
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Imprese	4.437,15
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.353.463,82
Altre uscite per conto terzi n.a.c.	9.932,93
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	110.815,59
Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	1.228.269,83
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	4.445,47
Totale complessivo	2.011.348,03

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti sono i seguenti:

Esercizio -impegno – Descrizione impegno	Residuo
Residui da competenza	3.514.046,07
2019 - Imp.n.11948 Provincia di Modena: tari 2019 (acc.136/2019)	293.837,40
2019 - Imp.n.11977 Unione dei Comuni del Distretto Ceramico: quota a carico ente per spese funzionamento SIA anno 2019	263.571,00
2019 - Imp.n.11979 Unione dei Comuni del Distretto Ceramico: quota a carico ente per spese funzionamento Ufficio Comune	396.100,00
2019 - Imp.n.11980 Unione dei Comuni del Distretto Ceramico: quota a carico ente per spese funzionamento servizi social	174.600,00
2019 - Imp.n.11991 HERA S.P.A.: gestione del servizio rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) nel territorio del Comune	851.151,14
2019 - Imp.n.19875 SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA: RINNOVO DELLA CONCESSIONE 1/09/2019 – 31/08/2022	266.974,93
2019 - Imp.n.20404 Unione dei comuni del distretto ceramico: quota a carico ente per spese personale ufficio comune	325.100,00
2019 - Imp.n.20405 Unione dei comuni Distretto ceramico: quota a carico ente per spese personale serv. sociali	317.300,00
2019 - Imp.n.8908 Gulliver Soc. coop.: gestione dei servizi educativo-assistenziali. 2019	291.690,05
2019 - Imp.n.9321 Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica scuole primarie anno 2019 (scadenza project fin	333.721,55
Residui da residui	1.683.974,16
2007 - Imp.n.137 RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE A IMMOBILIARE MARCONI E IMMOBILIARE ARCOBALENO	28.560,00
2014 - Imp.n.5501 Provincia di Modena: trasferimento quota parte introiti Tari anno 2014	314.500,00
2015 - Imp.n.7062 Provincia di Modena: quota parte tributo provinciale su incassi TARI anno 2015 (acc. 2015/358)	314.300,00
2016 - Imp.n.8656 Provincia di Modena: quota parte tributo provinciale su incassi TARI anno 2016 (acc. 2016/263)	307.340,00
2017 - Imp.n.9403 Provincia di Modena: contributo tari anno 2017 (acc. n. 2017/253)	281.037,72
2018 - Imp.n.10110 Stipendi Segretario Generale anno 2018	39.149,50
2018 - Imp.n.10631 Comune di Sassuolo: gestione dei verbali di accertamento delle violazioni delle norme del codice del	20.786,80
2018 - Imp.n.10783 Provincia di Modena: versamento addizionale su incassi Tari anno 2018 (acc. n. 2018/189)	299.047,25
2018 - Imp.n.14431 Candini Arte srl: affidamento Lavori di manutenzione straordinaria Castello: scala di emergenza, are	55.003,44
2018 - Imp.n.14435 Phytos srl: manutenzione straordinaria della scala di emergenza, area archeologica e della pavimentata	24.249,45
Totale complessivo	5.198.020,23

10 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

10.1 Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire anche la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero per le spese riguardanti il salario accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente.

FPV	2019
FPV - parte corrente	1.193.332,09
FPV - parte capitale	1.541.335,67

10.2 Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale. Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG, è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta l'andamento del FPV nell'ultimo triennio

FPV	2017	2018	2019
FPV - parte corrente	1.170.049,49	119.332,09	1.298.975,60
FPV - parte capitale	959.792,16	1.541.335,67	1.888.190,81

Il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al termine dell'esercizio si ottiene come somma algebrica fra impegni già coperti da FPV e rimandati all'esercizio successivo, nonché le spese impegnate nell'esercizio in chiusura con imputazione all'esercizio successivo.

Titolo	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+2 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(A)	(B)	(X)	(C=A-B-X-Y)	(D)	(E)	(F)	(G=C+D+E+F)
Titolo 1	1.193.332,09	901.386,89	66.554,64	225.390,56	1.072.982,61	602,43	0,00	1.298.975,60
Titolo 2	1.541.335,67	632.277,75	51.663,32	857.394,60	1.030.796,21	0,00	0,00	1.888.190,81
Totale	2.734.667,76	1.533.664,64	118.217,96	1.082.785,16	2.103.778,82	602,43	0,00	3.187.166,41

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

11 INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'**art. 204 del TUEL** ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2017	2018	2019
Interessi passivi (compresi quelli su garanzie prestate)	864.486,97	772.732,21	663.476,76
Entrate correnti	28.497.332,82	28.347.230,63	28.061.664,88
	<i>Consuntivo 2015</i>	<i>Consuntivo 2016</i>	<i>Consuntivo 2017</i>
% su entrate correnti	3,03%	2,73%	2,36%
Limite art.204 TUEL	10%	10%	10%
	2.849.733,28	2.834.723,06	2.806.166,49

Al fine di monitorare l'evoluzione dell'incidenza si raffrontano gli interessi anche con i risultati del consuntivo più recente.

	2017	2018	2019
Interessi passivi (compresi quelli su garanzie prestate)	864.486,97	772.732,21	663.476,76
Entrate correnti	28.347.230,63	28.061.664,88	29.460.818,75
	<i>Consuntivo 2016</i>	<i>Consuntivo 2017</i>	<i>Consuntivo 2018</i>
% su entrate correnti	3,05%	2,75%	2,25%
Limite art.204 TUEL	10%	10%	10%
	2.834.723,06	2.806.166,49	2.946.081,88

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

		2017	2018	2019
Residuo debito	+	21.035.922,87	19.344.114,67	17.773.925,25
Nuovi prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-	1.691.808,20	1.570.189,42	1.655.508,20
Estinzioni anticipate	-			
Altre variazioni	+/-			
Totale fine anno		19.344.114,67	17.773.925,25	16.118.417,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

		2017	2018	2019
Oneri finanziari		623.424,05	610.489,73	479.739,11
Quota capitale		1.691.808,20	1.570.189,42	1.655.508,20
Totale		2.315.232,25	2.180.679,15	2.135.247,31

Anno di riferimento popolazione		2017	2018	2019
		34.541	34.723	34.716
Debito medio per abitante		560,03	511,88	464,29

12 LA GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Formigine ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

La nota integrativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale è allegata alla presente Relazione (Allegato 1)

12.1 LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

12.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

13 IL PAREGGIO DI BILANCIO

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Ai sensi della legge di bilancio 30/12/2018, n. 145 – Legge di Bilancio 2019 – si riporta il seguente articolo:

Art. 1 - Comma 823 In vigore dal 1 gennaio 2019

823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. (...).

La legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), all'art. 1 commi 819, 820 e 824 inoltre prevede che gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzino il risultato di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011.

La Legge 145/2018, dando attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha introdotto, pertanto, fondamentali novità in materia di equilibrio di bilancio per gli enti territoriali che sono state così sintetizzate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 3/2019:

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio (legge 243/2012)
- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in base al quale gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri, allegato 10 al rendiconto della gestione;
- cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione;
- cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà.

Pertanto il prospetto relativo al monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica non deve essere predisposto e risulta essere superato dall'allegato al rendiconto "verifica equilibri".

La legge di bilancio 2019 ha confermato, dunque, il via libera dato dalla circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato all'utilizzo da parte degli enti territoriali dell'avanzo a disposizione e al ricorso all'indebitamento, nel solo rispetto degli equilibri previsti dalla normativa contabile. Con la medesima circolare la RGS precisa, ad ogni modo, che gli Enti possano effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento.

Il superamento della disciplina del Pareggio di Bilancio ha permesso al Comune di Formigine di utilizzare anche nel 2019, oltre che nel 2018, le proprie risorse a disposizione contenute nell'avanzo di amministrazione in maniera più semplice. L'ente non è ricorso ad indebitamento.

Con delibera n. 20/CONTR/2019 del 17 dicembre 2019 la Corte dei Conti – sezioni riunite in sede di controllo ha tuttavia riaperto la questione inerente il Pareggio di Bilancio affermando che:

“(..) Gli enti territoriali hanno l’obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall’art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012). I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall’ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall’art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento”.

La RGS è nuovamente intervenuta con la circolare n. 5 del 9 marzo 2020 con la quale ha chiarito che l’obbligo di pareggio di bilancio previsto dall’art. 9 della legge 243/2012 deve essere rispettato a livello di comparto, nel complesso degli enti territoriali, mentre i singoli Enti sono tenuti a rispettare solo l’equilibrio di bilancio previsto dal Tuel e dal D.lgs. 118/2011.

Si rinvia alla sezione iniziale relativa agli equilibri di bilancio

14 I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con decreto interministeriale del 28 dicembre 2018 sono stati definiti i parametri di per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242 del TUEL.

Il nuovo sistema parametrico si compone di 8 indicatori individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici e 1 analitico), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

Di seguito si riporta la tabella con i codici, la denominazione e descrizione degli 8 indicatori prescelti, le soglie proposte per i Comuni e l'indicatore calcolato per il comune di Formigine.

Parametro	Tipologia indicatore	Positività	Soglie Comuni	Indicatore Formigine
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	positivo se > soglia	48	29,48
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	positivo se < soglia	22	61,91
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	positivo se > soglia	0	0
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	positivo se > soglia	16	7,15
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	positivo se > soglia	1,2	0
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	positivo se > soglia	1	0
P7	13.2+13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	positivo se > soglia	0,6	0
P8	Effettiva capacità di riscossione	positivo se < soglia	47	77,87

L'ente nel rendiconto 2019 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui all'atto di indirizzo sopra citato.

15 ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

15.1 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione consiliare n. 108 del 19/12/2019 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

1. alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/01/2020;
2. è in corso di trasmissione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

15.2 Elenco enti e organismi partecipati

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

Ai sensi dagli art. 11 bis – 11 quinquies del D.lgs. 118/2011 si definiscono:

- 1) organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo (es. Istituzioni). Il Comune di Maranello non ha organismi strumentali.
- 2) Gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1) Gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte

strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;

2.2) Gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1

Si riporta l'elenco degli enti strumentali partecipati o controllati dall'ente alla data del 31.12.2019:

Denominazione	Attività	Indirizzo sito web	% partecipazione	Risultati di bilancio Ultimo anno disponibile (2018)
ACER Azienda Casa Modena	Gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica	www.aziendacasamo.it	3,94%	6.643,00
AESS	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio.	www.aess-modena.it	0,77%	52.087,00

I dati di bilancio e di rendiconto sono disponibili sul sito internet indicato nell'ultimo paragrafo della presente sezione.

15.3 Elenco società controllate

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuali;

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce società controllata da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate del comune di Formigine sono le seguenti:

Denominazione	Attività	Indirizzo sito web	% partecipazione	Risultati di bilancio Ultimo anno disponibile (2018)
Formigine Patrimonio srl	Gestione del patrimonio e realizzazione di opere pubbliche	www.comune.formigine.mo.it	100,00%	23.543,00

15.4 Elenco società partecipate in via diretta

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuali;

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per società partecipata da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate del comune di Formigine sono le seguenti:

Denominazione	Attività	Indirizzo sito web	% partecipazione	Risultati di bilancio Ultimo anno disponibile (2018)
AMO SPA	Funzione di agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale	www.amo.mo.it	2,1929%	101.031,00
Lepida scpa	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga e servizi di connettività	www.lepida.it	0,0015%	538.915,00
Hera spa	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche, alla gestione dei servizi ambientali, alla manutenzione del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica e impianti	www.gruppohera.it	0,1768%	296.600.000,00
Seta spa	Gestione del servizio di trasporto pubblico di persone province di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	www.setaweb.it	0,513%	1.020.141,00
Banca Etica	Istituto di credito con finalità etiche	www.bancaetica.it	0,0391%	3.287.703,00

I dati di bilancio e di rendiconto sono disponibili sul sito internet indicato nell'ultimo paragrafo della presente sezione.

15.5 Elenco società partecipate in via indiretta

La fattispecie non sussiste

15.7 Verifica debiti/crediti reciproci

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Organismo partecipato	% di partecipazione	Debito del Comune verso Società	Credito della società verso Comune	Credito del Comune verso società	Debito della società verso Comune	Note	Riscontro della società
Formigine Patrimonio Srl	100%	171.651,59	169.185,07	757.499,33	711.786,48	1	Comunicazione a firma dell'Amministratore unico e del revisore unico
Lepida Spa	0,0015%	4.089,79	3.352,29	0,00	0,00	2	Comunicazione a firma del Direttore Generale e della società di revisione
Amo Spa	2,19290%	0,00	0,00	0,00	0,00	3	Comunicazione a firma dell'Amministratore delegato e della società di revisione
Seta Spa	0,51300%	0,00	0,00	0,00	0,00	4	Comunicazione a firma del Direttore Generale e della società di revisione
Acer Azienda Casa E.R.	3,94%	6.000,00	0,00	0,00	0,00	5	Comunicazione a firma del Dirigente finanziario e del presidente dell'organo di revisione
AESS	0,77%	3.902,44	3.902,44	0,00	0,00	6	Comunicazione a firma del Legale rappresentante
Hera spa	0,1768%	427.940,59		0,00		7	Alla data di compilazione della relazione non è pervenuto alcun riscontro

15.7.1 Nota 1 - Riconciliazione Formigine Patrimonio srl

L'importo a debito del comune verso la società Formigine Patrimonio srl di €. 171.651,59 si riferisce a:

- saldo corrispettivo per servizio di spalatura neve anno 2019 per €. 14.460,86 (Ft.nr. E4001-0000272 del 03-03-2020)
- fornitura vaccini antinfluenzali per €. 296,53 (fatt.nr. 187 del 18/12/2019 pagata nel 2020)
- fornitura di materiale per cassette di pronto soccorso €. 256,86 (imp. 778051/2019)
- saldo quota apporto di capitale 2019 per la realizzazione di investimenti per €. 150.000 (imp. 971000/2019)
- restituzione di somme erroneamente versate al Comune ma di competenza della società patrimoniale (cosap mercato e mezzi pubblicitari) per €. 252,20
- quota parte spese per lavori di manutenzione straordinaria c/o canile intercomunale versate dal Comune di Sassuolo per €. 6.385,14 da trasferire alla società patrimoniale
-

Con asseverazione pervenuta in data 29/04/2020 prot. 11000 la società Formigine Patrimonio srl ha comunicato un credito nei confronti del Comune di €. 169.185,07. La differenza di - €. 2.466,52 è dovuta:

1. per €. 2.634,66 per Iva su fatture nr. E4001-0000272/2020 e fatt.nr. 187/2019
2. per €. 256,86 per fattura per fornitura di materiale per cassette di pronto soccorso emessa nel 2020
3. per €. 425,00 per rimborsi in corso di richiesta da parte della FP al Comune di Formigine, a fronte di anticipazioni di imposte: gli stessi sono stati contabilizzati nel bilancio della FP con competenza anteriore al 31/12/2019 e verranno impegnati dal Comune di Formigine, successivamente al ricevimento della richiesta di rimborso.

Il credito del comune verso la società patrimoniale di €. 757.499,33 si riferisce a:

- rimborso per contratto di service per €. 244.000,00
- rimborso spesa personale comandato per €. 434.666,44
- rimborso compenso direttore tecnico per €. 30.015,75
- rimborso spese varie (premi assicurativi, spese di formazione, imposta di registro contratti di locazione, pulizie locali farmacia) per €. 48.817,14

Con la suddetta asseverazione la società Formigine Patrimonio srl ha comunicato un debito nei confronti del Comune di €. 711.786,48. La differenza di €. 45.712,85 è dovuta:

1. per €. 66.000,00 per Iva su fatture emesse dal comune per contratto di service (fatt. nr. 56/2017 - nr. 44/2018 - nr. 53/2019)
2. per €. 20.357,14 per maggiore rimborso spese per personale comandato non rilevata nei residui attivi del bilancio del comune in quanto comunicata dal servizio competente dopo il riaccertamento ordinario.
3. per - €. 64,74 per differenza su quota rimborso spese personale comandato anno 2018
4. per - €. 5,25 per arrotondamenti.

15.7.2 Nota 2 – Riconciliazione Lepida spa

L'importo a debito del Comune di €. 4.089,79 (Iva 22% inclusa) è relativo al canone per l'esercizio 2019 relativo all'utilizzo della rete regionale Errete, per il quale la società Lepida s.c.p.a. non ha ancora presentato fattura. Con asseverazione pervenuta in data 20/04/2020, prot. 10187, Lepida spa ha comunicato un credito nei confronti del comune di €. 3.352,29. La differenza dovuta all'Iva 22%.

15.7.3 Nota 3 – Riconciliazione Amo spa

Alla data del 31/12/2019 non risultano debiti e crediti tra il comune e la società partecipata.

15.7.4 Nota 4 – Riconciliazione Seta spa

Non esistono rapporti di debito/credito tra il Comune e la società partecipata SETA spa

15.7.5 Nota 5 – Riconciliazione ACER Modena Azienda Casa ER

Acer Modena con asseverazione pervenuta in data 01/04/2020, prot. 8778, ha comunicato di non avere debiti e crediti con il Comune di Formigine. La differenza di € 6.000 è relativa ad un impegno di spesa assunto dall'Ente per interventi di manutenzione ordinaria degli alloggi ERP, sulla base dell'accordo per la gestione dei 19 alloggi. Tale somma è stata recuperata direttamente da Acer con l'introito degli affitti degli inquilini. Il residuo passivo verrà eliminato a rendiconto 2020.

15.7.6 Nota 6 – Riconciliazione AESS

L'importo a debito del comune di €. 3.902,44 (inclusa IVA al 22%) è relativo al conferimento di incarico ad AESS inerente il supporto nel monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAESC) nell'ambito del "PATTO DEI SINDACI", impegnato dal Comune con determinazione n. 619/2019.

Con asseverazione pervenuta in data 11/03/2020, prot. 7148, AESS ha confermato quanto risultante dalla contabilità dell'ente. Si evidenzia che in AESS non è presente l'organo di revisione.

15.7.7 Nota 7 – Riconciliazione Hera spa

Alla data odierna non è pervenuto riscontro alla richiesta di asseverazione dei debiti/crediti inviata con comunicazione pec prot. n. 7031/2020. La società Hera spa, con comunicazione prot. 12376/2016, aveva già dichiarato di non essere assoggettabile all'adempimento, in quanto società quotata in borsa.

Con proprio atto deliberativo nr. 176 del 19/12/2019, vista la raccomandazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'ente, la Giunta comunale ha autorizzato il servizio finanziario ad attivare le procedure necessarie per sollecitare il riscontro alla richiesta di riconciliazione dei saldi delle partite di debito/credito, a norma dell'art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, da parte delle società che non hanno adempiuto, ai sensi della deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomie n. 2 del 19 gennaio 2016.

Con nota prot. 28/2020 si è provveduto ad inviare ad Hera spa richiesta di sollecito di riscontro alla verifica delle posizioni debitorie e creditorie al 31/12/2018, alla quale ad oggi non è pervenuta alcuna risposta.

15.8 Siti internet delle partecipate

Anagrafica	Formigine Patrimonio srl
Natura	Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Telefono	059 416327 - 059 416319
Mail	f_boni@comune.formigine.mo.it
Sito internet	https://www.comune.formigine.mo.it/
Quotazione in borsa	No
Attività	Realizzazione e gestione manutentiva del patrimonio immobiliare della Formigine Patrimonio S.r.l. Gestione della Farmacia Comunale

I dati della Formigine Patrimonio srl, partecipata al 100% dal Comune di Formigine, sono reperibili sul sito del Comune di Formigine.

<https://formiginepatrimonio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

Anagrafica	Seta spa
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Telefono	059416711
Pec	segreteria@pec.setaweb.it
Sito internet	www.setaweb.it
Quotazione in borsa	No
Attività	L'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofiltranviario e ferroviario di persone e cose in ambito urbano e suburbano

I dati da pubblicare in merito all'amministrazione trasparente sono pubblicati a questo link

<http://www.setaweb.it/chi-siamo/20/Societ%C3%A0%20trasparente.html>

Anagrafica	AMO – Agenzia per la mobilità e per il trasporto pubblico locale di Modena spa
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Telefono	0599692001
Pec	amo.mo@legalmail.it
Sito internet	www.amo.mo.it
Quotazione in borsa	no
Attività	Agenzia per la mobilità e il trasporto locale

I dati da pubblicare in merito all'amministrazione trasparente sono pubblicati a questo link

http://www.amo.mo.it/amministrazione_trasparente/default.aspx

Anagrafica	Lepida spa
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02770891204
Sede legale	Viale Aldo Moro, 64 - 40127 - Bologna
Telefono	0516338800
Pec	segreteria@pec.lepida.it
Sito internet	www.lepida.it
Quotazione in borsa	no
Attività	La finalità è la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

I dati da pubblicare in merito all'amministrazione trasparente sono pubblicati a questo link
<http://www.lepida.it/societa-trasparente>

Anagrafica	Azienda casa Emilia - Romagna della Provincia di Modena
Natura	Ente Pubblico Economico
Partita IVA	00173680364
Sede legale	Via Cialdini 5 - 41123 Modena
Telefono	059.891.011
Pec	acermo@aziendacasamo.it
Sito internet	http://www.aziendacasamo.it/ita/
Quotazione in borsa	no
Attività	Gestione del patrimonio immobiliare, fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

I dati da pubblicare in merito all'amministrazione trasparente sono pubblicati a questo link
<https://www.aziendacasamo.it/ita/Amministrazione-Trasparente>

Anagrafica	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile.
Natura	Associazione
Partita IVA	02574910366
Sede legale	Via Enrico Caruso 3 – 41122 Modena
Telefono	059.451.207
e-mail	info@aess-modena.it
Sito internet	www.aess-modena.it
Quotazione in borsa	No
Attività	Diagnosi e certificazioni energetiche degli edifici quale ente accreditato presso la Regione Emilia-Romagna, studi di fattibilità su progetti di riqualificazione energetica e di sviluppo energie rinnovabili, consulenza a enti locali relativamente alla pianificazione energetica e alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

I dati da pubblicare in merito all'amministrazione trasparente sono pubblicati a questo link
<https://www.aess-modena.it/it/amministrazione-trasparente/>

Anagrafica	Hera S.p.A.
Natura	Società di capitali a partecipazione mista pubblico-privata
Partita IVA	04245520376
Sede legale	Viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 - Bologna
Telefono	051.287.111
e-mail	info@gruppohera.it
Sito internet	www.gruppohera.it
Quotazione in borsa	Sì, segmento FTSE-MIB
Attività	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche, alla gestione dei servizi ambientali, alla manutenzione del verde pubblico, all'illuminazione pubblica

I dati da pubblicare in merito all'amministrazione trasparente sono pubblicati a questo link
https://www.gruppohera.it/gruppo/investor_relations/bilanci_presentazioni/be2019/

15.9 Verso il consolidato

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 all'articolo 11-bis prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile 4/4.

Con delibera di G.C. nr. 14 del 20/02/2020 il comune di Formigine ha individuato il "Gruppo Bilancio Consolidato" che risulta composto da:

Società controllate:

- Formigine Patrimonio srl

Società partecipate

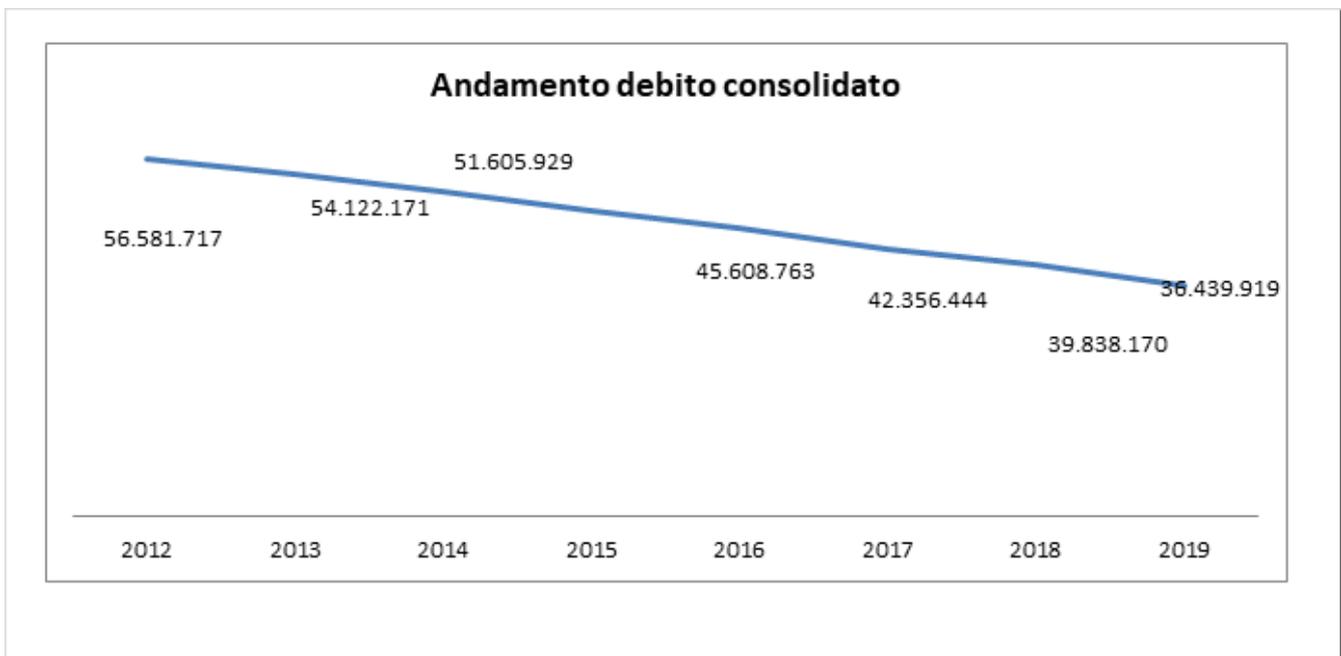
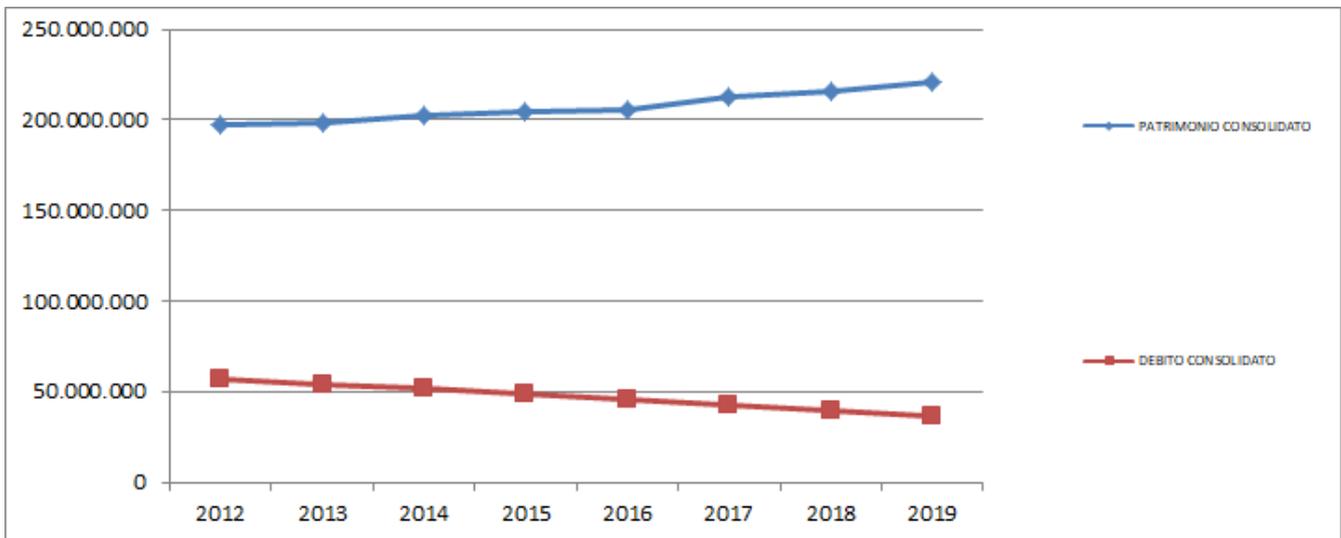
- Amo spa
- Lepida spa

Enti strumentali partecipati

- Acer Modena
- AESS

Entro il 30 settembre 2020 l'ente dovrà approvare il bilancio consolidato al 31/12/2019. Si ritiene comunque opportuno, come negli esercizi precedenti, fornire informazioni (anticipando i tempi del consolidato) in merito al patrimonio e al debito consolidato con la Formigine Patrimonio.

	DATI CONSUNTIVO							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PATRIMONIO CONSOLIDATO	196.944.970	198.675.507	202.130.305	204.202.160	205.716.400	212.523.387	215.987.555	220.715.448
DEBITO CONSOLIDATO	56.581.717	54.122.171	51.605.929	48.367.914	45.608.763	42.356.444	39.838.170	36.439.919
Patrimonio/debito	28,73%	27,24%	25,53%	23,69%	22,17%	19,93%	18,44%	16,51%



16 DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio né nel corso dell'esercizio 2019 né dopo la chiusura ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

17 ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

La fattispecie non ricorre.

18 ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

L'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel in essere alla data del 31/12/2019 è il seguente:

BENEFICIARIO	OGGETTO FIDEIUSSIONE	DELIBERA CC		IMPORTO DELIBERATO	TIPOLOGIA PRESTITO	NOTE
		nr	data			
RESIDENZA FORMIGINE SRL	Realizzazione RSA	22	30/03/2006	556.289	Mutuo UBI anni 15 (2010-2024)- tasso variabile: euribor + 1,25 spread	Quota millesimale 500/1000 di 1,11 milioni di euro (Fiorano 122.383- Maranello 119.045- Sassuolo 314.859,29)
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Realizzazione investimenti FP come da budget approvato	117	18/12/2008	10.000.000	Mutuo BNL 20 anni (2010-2030) - tasso variabile: euribor + 1,20 spread	Elevabile del 20%
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Realizzazione investimenti FP come da budget approvato	67	04/10/2010	10.000.000	Mutuo UNICREDIT 20 anni (2012-2032) - tasso variabile: euribor + 0,91 spread	Elevabile del 20%
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Realizzazione investimenti FP come da budget approvato	27	03/05/2012	2.400.000	Mutuo Carige 15 anni (2013-2028) - tasso variabile: euribor + 6,60 spread	

19 ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

In merito alle informazioni richieste si espone il seguente elenco.

COMUNE PATRIMONIO IMMOBILIARE: INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE DEGLI IMMOBILI POSSEDUTI							
Tipo Bene	Via e n. civico	Fg.	Mapp	Sub	Destinazione d'Uso	Tipologia	Note
Serbatoio	Via A. Gramsci 27 Formigine	32	172		Serbatoio	Bene Demaniale	
pozzo acquedotto			173		Cabina pozzo	Bene Demaniale	
Serbatoio acquedotto	Via Ghiarola Formigine	43	58	1	Serbatoio	Patrim. Indisponibile	
				2		Patrim. Indisponibile	
Serbatoio e pozzo acquedotto	Via Ghiarola Formigine	43	32	1	Serbatoio e pozzo	Bene Demaniale	
				2	Cabina elettrica 524/227	Patrim. Indisponibile	
				3		Bene Demaniale	
Pozzo acquedotto	Via C. Sigonio Casinalbo	16	153	4		Patrim. Indisponibile	
Pozzo acquedotto	Via Sant'Onofrio Formigine	31	38		Pozzo dismesso	Patrim. Indisponibile	
			39		Cabina demolita	Patrim. Indisponibile	
Serbatoio e pozzo acquedotto	Via Tomaselli Magreta	11	188		Serbatoio e pozzi	Bene Demaniale	
Pozzo acquedotto	Via San Gaetano Magreta	25	117			Patrim. Indisponibile	
Cabina gas	Via Sant'Ambrogio Casinalbo	13	86		Cabina decompress. gas	Patrim. Indisponibile	
Cabina gas	Via Ghiarola Formigine	38	129			Patrim. Indisponibile	
Cabina gas	Via Ghiarola Formigine	38	130			Patrim. Indisponibile	
Capoluogo e Frazioni							
Cimitero di Formigine	Via Sassuolo Formigine	38	A		Cimitero	Bene Demaniale	
Cimitero di Casinalbo	Via Palazzi Casinalbo	15	B		Cimitero	Bene Demaniale	
Cimitero di Magreta	Via A. Targhini Magreta	1	A		Cimitero	Bene Demaniale	
Cimitero di Corlo	Via Corletto Corlo	19	A		Cimitero	Bene Demaniale	
Cimiteri di Colombaro	Via Maranello Colombaro	56	B		Cimitero	Bene Demaniale	
Capoluogo e Frazioni					Fossato interno		
Fabbricato	P.zza Calcagnini d'Este 1 Formigine	32	47	3	Ristorante	Bene Demaniale	
				4	Uff. Pubblici, Museo		
				48			
				49			
Fabbricato	Via Sassuolo 4 e 6 Formigine	32	194	3	Casa delle associazioni	Patrim. Indisponibile	
				4			
				5			
				6			
				7			

				8			
			193	1			
				2			
Fabbricato	Via Sant'Antonio,4 Formigine	39	39		Biblioteca	Bene Demaniale	
Fabbricato	Via C.Prampolini 7 Formigine	41	36	1	Ufficio	Patrim. Indisponibile	
	Via C.Prampolini 9 Formigine	41	36	2		Patrim. Indisponibile	
		41	36	3	Abitazione Custode	Patrim. Indisponibile	
		41	36	4		Patrim. Indisponibile	
	Via C.Prampolini 11 Formigine	41	36	5	Magazzino	Patrim. Indisponibile	
	41	36	6				
Fabbricato	Via G. Mazzini 81 Formigine	31	41	5	Ospizio	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via G.Mazzini 120 Formigine	31	176	1	Garage	Patrim. Indisponibile	
				2	Abitazione Civile		
				3	Abitazione Civile		
				4	Abitazione Civile		
				5	Abitazione Civile		
				6	Abitazione Civile		
				7	Abitazione Civile		
Terreno	Via Trento Trieste Formigine	30	262		Parcheggio	Patrim. Disponibile	
Fabbricato	Via Abruzzi 88 Cervia RA	59	204		Colonia	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via del Monte 13 Bastiglia MO	4	222	2		Patrim. Disponibile	in adeguamento sismico
Fabbricato		4	222	5	Abitazione Civile	Patrim. Disponibile	
Fabbricato	Via Sant'Onofrio Formigine	31	34	7	Laboratorio	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato				8	Ufficio	Patrim. Indisponibile	
Terreno				9		Patrim. Indisponibile	
Terreno				10		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via Sant'Onofrio Formigine	31	35	4		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	P.zza Repubblica 5,6,7,8,9 Formigine	32	65	1	Negozi	Patrim. Indisponibile	
				2	Negozi	Patrim. Indisponibile	
				3	Negozi	Patrim. Indisponibile	
				4	Negozi	Patrim. Indisponibile	
				6	sala riunioni	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via Giardini Sud Formigine	32	323	1	centro prelievi	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato		32	325	3	R.S.A	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato		32	325	7		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato		32	325	8		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato		32	325	13		Patrim. Indisponibile	
Terreno		32	325	14	Area Urbana	Patrim. Indisponibile	
Terreno		32	325	17	Area Urbana	Patrim. Indisponibile	
Terreno		32	325	18	Area Urbana	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via San Pietro Formigine	32	67		bagni pubblici	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via Sant'Antonio,4/ Formigine	39	42	1	Abitazione Custode	Bene Demaniale	
				2	Spogliatoio		
Fabbricato	Via Sant'Antonio 4/ Formigine	39	43	4	Centro Informa giovani	Bene Demaniale	

				5	deposito		
				6	bagni pubblici		
				7	Sede Associazioni		
				8	Bar		
				9	Sede Associazioni		
				10	Centro Informagiovani		
Terreno	Via Sant'Antonio 4/A Formigine	39		1		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato				2	centro educaz. Ambient.	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Sant'Onofrio Formigine	31	368	1		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato		31	368	2		Patrim. Indisponibile	
		31	368	3		Patrim. Indisponibile	
		31	368	5	Cantine	Patrim. Indisponibile	
		31	368	6	Bar	Patrim. Indisponibile	
		31	368	7	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	8	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	9	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	10	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	11	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	12	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	13	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	14	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	15	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	16	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	17	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	18	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	19	Soffitta	Patrim. Indisponibile	
		31	368	20	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	21	Mini Alloggio	Patrim. Indisponibile	
		31	368	22	Sala comune	Patrim. Indisponibile	
		Fabbricato	Via Stradella 17 Formigine	46	60	1	Abitazione civile
46	60			2	Abitazione Civile	Patrim. Disponibile	
Fabbricato	Via Bonecati 3 Magreta	4	11	3	Centro Diurno	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via Landucci 1, 1/A Casinalbo	15	21		Ludoteca e Centro Fam.	Patrim. Indisponibile	
Terreno		15	22			Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Piazza Italia Formigine	30	621		parcheggio pubblico interrato	Patrim. Indisponibile	
			617	4			
			635				
			630				
Fabbricato	Via C. Castiglioni Formigine	32	227		Magazzino	Patrim. Indisponibile	
Terreno		32	400		Terreno	Patrim. Indisponibile	
Terreno		32	402		Terreno	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via San Francesco 3	32	43		Bar	Patrim. Disponibile	
Fabbricato	Via A. Fiori 8/B Formigine	15	18		Centro riabilitativo diurno	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via per Castelnuovo 200 Colombaro	57	17	4	Centro documentazione ambientale	Patrim. Indisponibile	
		57	409		Fabbricato diroccato	Patrim. Indisponibile	DEMOLITO

Fabbricato	Via Unità d'Italia 26, 28 Formigine	29	710	1	Uffici Comunali	Patrim. Indisponibile					
				3							
				5							
				6							
		29	709				2				
							3				
							4				
							6				
							7				
							8				
							9				
							10				
							11				
							12				
				29			712		1		
									2		
			40								
			41								
	42										
	43										
	44										
	45										
	46										
	47										
	48										
Fabbricato	Via Sant'Antonio 132 Colombaro	53	92		Casa a riscatto						
Fabbricato	Via Trento Trieste Formigine	32	443	44	Garage	Patrim. Disponibile					
				45	Garage	Patrim. Disponibile					
				46	Garage	Patrim. Disponibile					
Fabbricato	Via delle Radici 329 Casinalbo	21	546	38	Capannone	Patrim. Disponibile					
Fabbricato	Via delle Radici 327 Casinalbo	21	546	39	Capannone	Patrim. Disponibile	ALIENATO rogito 23/4/2015				
Palazzina	Via della Fornace 3 Formigine	49	442		Sala ricreativa	Patrim. Indisponibile					
Fabbricato	Via G. Rossa 30 Formigine	45	171		Centro pasti	Patrim. Indisponibile					
Fabbricato	Via Sant'Ambrogio 47/I, 47/L Casinalbo			13	193	3	Patrim. Indisponibile				
				13	193	4	Patrim. Indisponibile				
				13	193	5	Abitazione civile	Patrim. Indisponibile			
				13	193	6	Abitazione civile	Patrim. Indisponibile			
Prefabbricati	Via Quattro Passi Formigine	45	111		Centro protezione civile	Patrim. Indisponibile					
Fabbricato	Via Sant'Antonio 8/	34	602	1	Porticato	Patrim. Disponibile					
Fabbricato	Via Sant'Antonio 8/	34	602	2	Lastrico solare	Patrim. Disponibile	ALIENATO rogito 7/10/2016				
Fabbricato	Via Sant'Antonio 8/	34	602	3	Lastrico solare	Patrim. Disponibile	ALIENATO rogito 7/10/2016				
Fabbricato	Via Sant'Antonio 8/	34	602	4	Lastrico solare	Patrim. Disponibile	ALIENATO rogito 7/10/2016				
Fabbricato	Via Sant'Antonio 8/	34	602	5	Lastrico solare	Patrim. Disponibile	ALIENATO rogito 7/10/2016				
Fabbricato	Via Bassa Paolucci	16	333	2	Garage	Patrim. Disponibile					
Capoluogo e Frazioni											
Terreno PEEP	Via R. Barbieri 1-9 Magreta	9	437		Residenziale	Patrim. Indisponibile					
Terreno PEEP	Via Bassa 5 e 7 Magreta	9	453		Residenziale	Patrim. Indisponibile					
Terreno PEEP	Via R. Barbieri 11-13-15 Magreta	9	454		Residenziale	Patrim. Indisponibile					
Terreno PEEP	Via L.L.Zamenhoff 4-6 Magreta	9	476		Residenziale	Patrim. Indisponibile					

Terreno PEEP	Via L.L.Zamenhoff 2/A Magreta	9	477		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via L. Zamenhof 8-10 Magreta	9	470		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via C. Darwin 1 Magreta	7	445		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via G. Borellini 4 Corlo	27	617		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via G. Borellini 3 Corlo	27	619		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via U. La Malfa 2 – 28 Casinalbo	16	270		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via U. La Malfa 42 – 54	16	267		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via U. La Malfa 30 – 40 Casinalbo	16	268		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via P. Togliatti 27 – 35	16	271		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via P. Togliatti 22 – 26 Casinalbo	16	273		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via P. Togliatti 14 – 20 Casinalbo	16	275		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via P. Togliatti 8 – 12/A Casinalbo	16	276		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via P. Togliatti 15 – 25 Casinalbo	16	277		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via P. Nenni 2 – 18 Casinalbo	16	278		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via P. Togliatti 1 – 13 Casinalbo	16	284		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via Sant'Onofrio 18/A Formigine	31	277		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via Sant'Onofrio 18/B/C/D Formigine	31	278		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via XXV Aprile 5 – 7/A Formigine	31	279		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via della Costituzione 13 Formigine	31	335		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via della Costituzione 11 Formigine	31	336		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via della Costituzione 7 Formigine	31	338		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via della Costituzione 3 Formigine	31	340		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via Don G. Minzoni 51 Formigine	34	107		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via Don G. Minzoni 49	34	312		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via Don G. Minzoni 47 Formigine	34	313		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via Don G. Minzoni 45	34	314		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via Don G. Minzoni 41 Formigine	34	315		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via Don G. Minzoni 43 Formigine	34	316		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via G. Picelli 10 – 48 Formigine	34	73		Commerciale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via F.lli Cervi 8 Formigine	34	109		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via F.lli Cervi 4 Formigine	34	177		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via F.lli Cervi 15 Formigine	34	179 183		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via Don G. Minzoni 53 – 63 Formigine	34	108		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via della Costituzione 1 Formigine	31	341		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via XXV Aprile 3/A Formigine	31	309		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
Terreno PEEP	Via L. Valdrighi 51 Formigine	31	290		Residenziale	Patrim. Indisponibile	

Terreno PEEP	Via L. Valdrighi 81 Formigine	31	350		Residenziale	Patrim. Indisponibile	
CAPOLUOGO							
Terreno	Via Sant'Onofrio Formigine	31	368	5	Cabina elettrica 224/345	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Piazza Brodolini Formigine	31	245		Cabina elettrica 524/106	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via San Francesco Formigine	32	442		Cabina elettrica 224/378	Bene Demaniale	
Terreno	Via della Fornace Formigine	49	438		Cabina elettrica 224/387	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via del Commercio Formigine	49	439		Cabina elettrica 224/386	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Tardini Formigine	31	201		Cabina elettrica 524/105	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Piazza Italia Formigine	30	633		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Don Giuseppe Minzoni	34	216		Cabina elettrica 524/129	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Quartieri Giuseppe	22	193		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Ferrari Formigine	38	381		Cabina elettrica 524/145	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via L. Valdrighi Formigine	31	429		Cabina elettrica 524/158	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Lombardia Formigine	34	392		Cabina elettrica 524/159	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Guido Picelli Formigine	34	374		Cabina elettrica 524/187	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via F.lli Rosselli Formigine	34	165		Cabina elettrica 524/188	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Giovanni Amendola Formigine	34	189		Cabina elettrica 524/189	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Pietro Giusti Formigine	38	639		Cabina elettrica 524/205	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Frosinone Formigine	38	325		Cabina elettrica 524/146	patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Internati Militari Formigine	38	718		Cabina elettrica 224/348	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Viale dello Sport Formigine	29	418	2	Cabina elettrica 524/197	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Villa Emma Formigine	38	751		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Sant'Onofrio Formigine	31	316		Cabina elettrica demolita	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via del Ponte Formigine	49	459		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
FRAZIONI							
Terreno	Via T.A. Edison Corlo	27	250		Cabina elettrica 524/107	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Arno Magreta	7	369		Cabina elettrica 224/389	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via B. Venturelli Magreta	7	371		Cabina elettrica 224/388	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Adige Magreta	10	489		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Tomaselli Magreta	11	188		Cabina elettrica 524/227	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Brenta Magreta	10	164		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via R. Strozzi Magreta	7	437		Cabina elett. DH 202024402	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via G. Ferraguti Magreta	9	439		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Piazza 25 Luglio1943 Colombaro	52	131		Cabina elettrica 524/136	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via U. La Malfa Casalbo	16	293		Cabina elettrica 524/233	Patrim. Indisponibile	

Terreno	Via Giardini Nord Casinalbo	16	294		Cabina elettrica 524/234	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via E. Mattei Casinalbo	15	307		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via E. Mattei Casinalbo	15	313		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via L. Einaudi Casinalbo	15	305		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Maestri del Lavoro Casinalbo	53	528		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via La Barbouna Casinalbo	14	779		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via delle Radici	21	539		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Ippolito Pincetti	10	561		Cabina elettrica	Patrim. Indisponibile	
FORMIGINE Edifici scolastici e aree cortilive							
Terreno	Via Monsignor G.Cavazzuti 9	34	339	1	Scuola dell'infanzia	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato				2	Nido dell'infanzia	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Monsignor G.Cavazzuti 18	34	390	1		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato				2	Scuola primaria	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via L. Tassoni 20	40	212	1	Scuola DISMESSA	Patrim. Indisponibile	DISMESSA dal 1/1/2015
Fabbricato				2	Scuola DISMESSA	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via A. Gramsci 25	32	175	1		Patrim. Indisponibile	DISMESSA dal 17/9/2012
Fabbricato				2	Scuola primaria	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Pio Donati 8	32	176	1		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato				2	Scuola secondaria		
Fabbricato	Via L.Pirandello 31/37	42	363	16	Nido dell'infanzia	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato	Via L. Valdrighi	34	445		Scuola dell'infanzia	Patrim. Indisponibile	
			449				
			374				
			429				
Fabbricato	Via A. Grandi 51	38	826		Scuola dell'infanzia	Patrim. Indisponibile	
				38	828		Strada
Viabilità		38	827		Park	Bene Demaniale	
CASINALBO Edifici scolastici e aree cortilive							
Terreno	Via Parini 25	16	302	1		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato				2	Scuola dell'infanzia	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Erri Billò 49, 51	16	143	1		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato				2	Scuola primaria		
Fabbricato				3	Spogliatoi		
Fabbricato	Via Landucci 3	15	244	1		Patrim. Indisponibile	
				2			
				3			
				4	Scuola secondaria		
Terreno		14	438			Patrim. Indisponibile	
MAGRETA Edifici scolastici e aree cortilive							
Terreno	Via Don L. Orione 32	9	403	1		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato				2	Scuola secondaria		
				3	Palestra		
Viabilità	Via C. Darwin	7	451		parcheggi		
Fabbricato			452				
			453		Scuola primaria		
CORLO Edifici scolastici e aree cortilive							
Fabbricato	Via Battezzate 58	27	234	1	Scuola primaria	Patrim. Indisponibile	

COLOMBARO Edifici scolastici e aree cortilive						
Terreno	Piazza 20 Luglio 1969 n° 14	53	404			Patrim. Indisponibile
Fabbricato					Scuola dell'infanzia	Patrim. Indisponibile
Capoluogo e Frazioni						
Isola ecologica "Quattro Passi"	Via Quattro Passi Formigine	45	151		Isola ecologica	Patrim. Indisponibile DISMESSA dal 1/6/2016
Isola ecologica "Boomerang"	Via N. Copernico Casinalbo	21	365		Isola ecologica	Patrim. Indisponibile
			424			Patrim. Indisponibile
Isola ecologica "Crisalide"	Via Mazzacavallo Magreta	10	503		Isola ecologica	Patrim. Indisponibile
FORMIGINE						
Terreno	Via Sant'Antonio Formigine	34	61		Parco	Patrim. Indisponibile
			62		Parco e strada	Patrim. Indisponibile
Parco della Resistenza	Via Sant'Antonio 4 Formigine		39	38	Parco Pubblico	Bene Demaniale
			39	40		Patrim. Indisponibile
			39	44		Bene Demaniale
			39	47		Patrim. Indisponibile
			39	46		Bene Demaniale
			39	86		Bene Demaniale
			39	90		Patrim. Indisponibile
			39	91		Patrim. Indisponibile
			39	92		Patrim. Indisponibile
			39	140		Patrim. Indisponibile
			39	145		Patrim. Indisponibile
			39	190		Patrim. Indisponibile
39	146	Patrim. Indisponibile				
Terreno	Via D. Pietri	29	157		Parco e strade	Patrim. Indisponibile
Terreno	Via Ghiarola	38	817		Area verde	Bene Demaniale
			819		Area verde	Bene Demaniale
			603		Parco e parcheggio	Bene Demaniale
Parco	Via R. Sanzio	39	56		Parco	Patrim. Indisponibile
			57		Parco	Patrim. Indisponibile
Terreno	Via A. Corassori	21	310		Parco	Patrim. Indisponibile
			95		Strade e parco	Patrim. Indisponibile
			186		Area verde	Patrim. Indisponibile
			309		Parco	Patrim. Indisponibile
Parco	Via Tassoni	42	487		Parco	Patrim. Indisponibile
			488		Parco	Patrim. Indisponibile
Terreno	Via Ferrari	38	6		Parco e strada	Patrim. Indisponibile
Terreno	Via Rieti	38	326		Area verde	Patrim. Indisponibile
Terreno	Piazza Roma	38	298		Strade e parco	Patrim. Indisponibile
Terreno	Via Trilussa	42	267		Parco	Patrim. Indisponibile
			291		Strade e parco	Patrim. Indisponibile
Parco	Via Sassuolo	32	317		Parco Pubblico	Patrim. Indisponibile
			32	316		Patrim. Indisponibile
Parco	Piazza Calcagnini d'Este	32	46		Parco interno al castello	Bene Demaniale
Parco	Piazza Calcagnini d'Este	32	409		Parco attorno al castello	Bene Demaniale
			45			Bene Demaniale
Terreno	Piazza Arnò	32	443		Parcheggi e parco	Patrim. Indisponibile
Parco	Via G. L. Spontini	28	320		Parco	Patrim. Indisponibile
			318			Patrim. Indisponibile

			167			Patrim. Indisponibile	
			137			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Cipollino	21	492		Parco e strada	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Monte Cimone	49	177		Parco e strada	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Lazio	34	481		Parco e strada	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Quattro Passi	45	153		Area verde	Patrim. Indisponibile	
			152			Patrim. Indisponibile	
			151			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via della Fornace	49	405		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Parco	Via L. Sciascia	42	497		Parco "L. Campani"	Patrim. Indisponibile	
			498		Terreno	Patrim. Disponibile	ALIENATO rogito 29/12/2015
			493		Parco "L. Campani"	Patrim. Indisponibile	ACQUISITO rogito 29/12/2015
			494		Parco "L. Campani"	Patrim. Indisponibile	ACQUISITO rogito 29/12/2015
			496		Parco "L. Campani"	Patrim. Indisponibile	ACQUISITO rogito 29/12/2015
Parco	Via A. Grandi	38	715		Parco "Formigo"	Patrim. Indisponibile	
			566			Patrim. Indisponibile	
			350			Patrim. Indisponibile	
Parco	Via Villa Emma	38	700		Parco	Patrim. Indisponibile	
			699			Patrim. Indisponibile	
			698			Patrim. Indisponibile	
			691			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Internati Militari	38	717		Strade e parco	Patrim. Indisponibile	
Orti degli anziani e parco	Via della Fornace 3	49	441		Parco	Patrim. Indisponibile	
			313			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via dell'Artigianato	49	13		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Parco	Via Q. Azzolini	42	229		Parco "150^ Anniversario dell'Unità d'Italia"	Patrim. Indisponibile	
			418			Patrim. Indisponibile	
			419			Patrim. Indisponibile	
			421			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via G. Pascoli	29	860		Area verde	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Giardini Sud	42	473		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Parco	Via Sant'Onofrio	31	454		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno			405			Terreno	Patrim. Indisponibile
Terreno	Via Giardini Nord	31	370		area per edicola	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via A. Grandi	38	829		Area Verde	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via E.Morante	42	469		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Parco	Via R. Follereau	38	469		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Ghiarola	43	59		Terreno incolto	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via del Commercio	49	219		Diritto di superficie	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Viale dello Sport	29	526		Area verde	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via A. Gramsci	29	586		Parco	Patrim. Indisponibile	
Area verde	Via Frosinone	38	728		Parco	Patrim. Indisponibile	
			721			Parco e strada	Patrim. Indisponibile
Terreno	Via San Francesco	32	410		area per edicola	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via G. Picelli	38	375		area per edicola	Patrim. Indisponibile	
Area verde	Via P. Giusti	38	635		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Modena Sassuolo	28	345		terreno per barriere antirumore	Patrim. Indisponibile	
			347				
			350				
Area verde	Via Fondaccia	36	311		Parco	Patrim. Indisponibile	
Area verde	Stradello Romano	21	448		Parco	Patrim. Indisponibile	
Area verde	Via Pio Donati ang. Quattro Passi	41	123		Parco	Patrim. Indisponibile	
			125			Patrim. Indisponibile	
			190			Patrim. Indisponibile	

Terreno	Via Montefiorino	38	687		Area Verde	Patrim. Disponibile		
Terreno	Via dei Prati	49	290		Area Verde	Patrim. Indisponibile		
			456					
		50	278					
			280					
			281					
			283					
			284					
			286					
			287					
289								
Terreno	Via Quattro Passi	45	222		Parco	Patrim. Indisponibile	da parco a strada	
Terreno	Via Prampolini	44	46		Terreno incolto	Patrim. Indisponibile		
Terreno	Via Villa Emma	38	575	15	Parco	Patrim. Indisponibile		
Terreno	Via Viterbo	38	196		Area cortiliva	Patrim. Disponibile		
Aiuole	Via Unità d'Italia	29	773			Patrim. Indisponibile		
			776			Patrim. Indisponibile		
Area verde	Piazza Italia	30	538			Patrim. Indisponibile		
			632			Patrim. Disponibile		
Terreno	Via E. Fermi	31	139		Area cortiliva	Patrim. Disponibile		
Terreno	Via L. Pirandello	42	287		Area cortiliva	Patrim. Indisponibile		
Terreno	Via Ghiarola	38	897		Terreno incolto	Patrim. Indisponibile	ACQUISITO rogito 22/7/2014	
		38	898			Patrim. Indisponibile		
		38	900			Patrim. Indisponibile		
Terreno	Via Suor Anna Battistella	30	21	555		Parco	Patrim. Indisponibile	ACQUISITO rogito 30/1/2013
			616					
			619					
			608					
			609					
			610					
		21	579					
			561					
			592					
30	598							
Terreno	Via E. Cialdini	21	592		Parco	Patrim. Indisponibile		
		39	598		Parco	Patrim. Indisponibile		
Terreno	Via Giolitti	30	598		Parco	Patrim. Indisponibile		
Terreno	Via Beato Rolando Rivi	22	210		Area Verde	Patrim. Indisponibile		
Terreno	Piazza Roma	38	904		Area verde attrezzata			
CASINALBO								
Parco	Via Brescia	24	132		Parco	Patrim. Indisponibile		
Parco	Via U. La Malfa	16	315		Parco	Patrim. Indisponibile		
Parco	Via Bassa Paolucci	24	152		Parco	Patrim. Indisponibile		
Parco	Via G. Leopardi	16	SN		Parco	Patrim. Indisponibile		
Terreno	Via Erri Billò	16	196		Parco e strada	Patrim. Indisponibile		
			197			Patrim. Indisponibile		
Terreno	Via D. Rosa	16	107		Parco e strada	Patrim. Indisponibile		
Parco	Via Monza	24	16	50	Parco	Patrim. Indisponibile		
			158			Patrim. Indisponibile		
			159			Patrim. Indisponibile		
Parco	Via Mantova	24	243		Parco	Patrim. Indisponibile		
Parco	Via Mantova	24	205		Parco	Patrim. Indisponibile		

			207			Patrim. Indisponibile	
			208			Patrim. Indisponibile	
			267			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Carso	14/A	533		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via N. Copernico	21	31		Area verde	Patrim. Indisponibile	
			49			Patrim. Indisponibile	
			466			Patrim. Indisponibile	
Parco	Via E Cappelli	23	203		Parco	Patrim. Indisponibile	
			205				
Terreno	Via Togliatti	16	281		aiuola a verde	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Maselli Don Giulio	16	286		aiuole a verde	Patrim. Indisponibile	
			287			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via La Malfa	16	266		aiuola a verde	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Maselli Don Giulio	16	322		area per edicola	Bene Demaniale	
Terreno	Via Bassa Paolucci	24	241		area per allarg. Stradale	Bene Demaniale	
Terreno	Via delle Radici	21	526		area per allarg. Stradale	Bene Demaniale	
			545		area per allarg. Stradale	Bene Demaniale	
Terreno	Via Guastalla	15	26		fabbricato rurale	Patrim. Indisponibile	
			278		Parco		
			287		Parco		
Parco	Via Liandi	14/A	724		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Podgora	14/A	693		Area Verde	Patrim. Indisponibile	
	Via Giardini Nord	14/B	178				
Terreno	Via Erri Billò	16	251			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Bassa Paolucci 29	16	333	1		Patrim. Disponibile	
				2			
				3			
				4			
Terreno	Via Podgora	14	645		Parco	Patrim. Indisponibile	
			692		Parco	Patrim. Indisponibile	
COLOMBARO							
Terreno	Via Panaro	53	328		Parco	Patrim. Indisponibile	
			325			Patrim. Indisponibile	
			460			Patrim. Indisponibile	
			462			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Secchia	53	185		Parco	Patrim. Indisponibile	
			186			Patrim. Indisponibile	
			187			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Piazza 25 Luglio 1969	52	78		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via 7 Gennaio 1796 Colombaro	53	411		Parco	Patrim. Indisponibile	
			409		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via 28 Settembre 1943	53	409		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Maestri del Lavoro	53	263		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Piazza Papa Giovanni Paolo II°	53	434		Parco	Patrim. Indisponibile	
		56	124			Patrim. Indisponibile	
		56	121		Parco e piazza	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via U. Abbati	53	336		Parco	Patrim. Indisponibile	
			395			Patrim. Indisponibile	
			396			Patrim. Indisponibile	
			329			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Sant'Antonio	56	92		Strada	Bene Demaniale	
			130		Strada	Bene Demaniale	

			131		Area Verde	Bene Demaniale	
			143		Area Verde	Patrim. Indisponibile	
			144		Area Verde	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via per Castelnuovo	57	303		Area Verde	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Maestri del Lavoro	53	525		Area Verde	Patrim. Indisponibile	
			535				
			533				
			401				
Terreno	Via Molinazza	54	47		Percorso natura	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Molinazza	54	49		Percorso natura	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Molinazza	54	73		Percorso natura	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Molinazza	54	74		Percorso natura	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via 28 Settembre 1943	53	408		Area Verde	Patrim. Indisponibile	
CORLO							
Terreno	Via L. Cavazzuti	27	387		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Battezzate	27	234		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Borgo	27	477		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via G. Borellini	27	528		Area per allarg. Stradale	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via G. Borellini	27	553		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Don A. Martinelli	27	438		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via F. Alessandri	28	331		Parco "FAUSTINO OTTANI"	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via delle Radici	29	879		Parco e pista ciclabile	Patrim. Indisponibile	
			881				
			882				
			883				
			884				
			885				
			887				
			888				
878							
MAGRETA							
Area verde	Via Zamenhoff	9	431		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
Area verde	Via C. Colombo	10	165		Parco	Patrim. Indisponibile	
			184			Patrim. Indisponibile	
Area verde	Via S. Cabassi	10	370		Parco	Patrim. Indisponibile	
Area verde	Via Viazza	7	301		Parco	Patrim. Indisponibile	
	Via B. Venturelli		297			Patrim. Indisponibile	
			295		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
			370		Strada e parco	Patrim. Indisponibile	
	406			Parco	Patrim. Indisponibile		
Area verde	Via Don G. Franchini	8	194		Area Verde	Patrim. Indisponibile	
			195		Area verde	Patrim. Indisponibile	
Area verde	Via Tomaselli	11	293		Parco	Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via Nobili	9	526			Patrim. Indisponibile	
Area verde	Via C. Cattelani	7	361		Parco e parcheggi	Patrim. Indisponibile	
Area verde	Via Po	10	445		Parco	Patrim. Indisponibile	
			447			Patrim. Indisponibile	
			452			Patrim. Indisponibile	
Terreno	Via A. Targhini	1	142		Area Verde	Patrim. Indisponibile	
			133		Parcheggio	Bene Demaniale	
			97		Area Verde	Patrim. Indisponibile	

Terreno	Via Ferraguti	9	434			Patrim. indisponibile			
Terreno	Via Bassa e C. Darwin	7	455		Parco	Patrim. Indisponibile			
Terreno	Via Mazzacavallo	10	507			Patrim. Indisponibile			
			509			Patrim. Indisponibile			
Terreno	Via Poggi	3	116		Area Verde	Patrim. Indisponibile			
			119			Patrim. Indisponibile			
			120			Patrim. Indisponibile			
			121			Patrim. Indisponibile			
			122			Patrim. Indisponibile			
Terreno	Via Franchini Don Giuseppe	8	194		Area Verde	Patrim. Disponibile			
Terreno	Via Franchini Don Giuseppe	8	195		Area Verde	Patrim. Disponibile			
Terreno	Via C. Colombo	9	308			Patrim. Disponibile			
Terreno	Via Adige	10	381		Area Verde	Patrim. Indisponibile			
			419						
			420						
			421						
			454						
Terreno	Via Campi Macri	9	558		Area Verde	Patrim. Indisponibile			
Terreno			588			Patrim. Indisponibile			
Terreno	Via Mazzacavallo	10	531		Area Verde	Patrim. Indisponibile			
			533		Area Verde	Patrim. Indisponibile			
Terreno	Via I. Zambelli	10	415		Area Verde	Patrim. Indisponibile			
Terreno	Via I. Pincetti	10	599		Parco	Patrim. Indisponibile			
			556		Parco	Patrim. Indisponibile			
FORMIGINE Impianti sportivi									
Terreno	Via J. Barozzi	40	19	1		Patrim. Indisponibile			
Fabbricato				2	Spogliatoio	Patrim. Indisponibile			
Fabbricato				3	Tribune e magazzini	Patrim. Indisponibile			
Parcheggi		40	211			Patrim. Indisponibile			
Fabbricato	Via Tassoni	40	262		Ex colombofila "R. Giacobazzi"	Patrim. Disponibile			
Terreno	Via Sant'Antonio	34	337			Patrim. Indisponibile			
Terreno			431	1		Patrim. Indisponibile			
Fabbricato				2	Spogliatoi	Patrim. Indisponibile			
Fabbricato	Viale dello Sport	29	298		Spogliatoio	Patrim. Indisponibile			
Terreno					1			Patrim. Indisponibile	
Fabbricato					167	2	Palazzina ricreativa	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato						3		Patrim. Indisponibile	
Terreno					166	1		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato						2	Spogliatoi	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato					214	3		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato						3	Spogliatoi		
Fabbricato					215		Spogliatoi	Patrim. Indisponibile	
Terreno					213		Area verde	Patrim. Indisponibile	
Terreno						1		Patrim. Indisponibile	
Fabbricato					546	2	Bocciofila	Patrim. Indisponibile	
Fabbricato					297		Colombofila	Patrim. Indisponibile	
Palazzetto			Via delle Olimpiadi 4	29	678	1	Campo e spogliatoi	Patrim. Indisponibile	
						2		Patrim. Indisponibile	
CASINALBO Impianti sportivi									
Terreno	Via Liandi	16	4	1		Patrim. Indisponibile			
Fabbricato	Via Landucci			2	Palestra "Ascarì"	Patrim. Indisponibile			

Fabbricato	Via Liandi			3	Spogliatoi	Patrim. Indisponibile			
Fabbricato	Via Landucci			4	Palazzina ricreativa	Patrim. Indisponibile			
Fabbricato	Via Liandi	16	3		Spogliatoi	Patrim. Indisponibile			
Terreno	Via Vedriani	14	396	1		Patrim. Indisponibile			
Fabbricato				2	Spogliatoi	Patrim. Indisponibile			
Terreno				186	1		Patrim. Indisponibile		
Fabbricato				186	2	Palazzina ricreativa	Patrim. Indisponibile		
Fabbricato				14	611		Spogliatoi	Patrim. Indisponibile	
Terreno				14	610			Patrim. Indisponibile	
MAGRETA Impianti sportivi									
Fabbricato	Via Magellano 4	9	304	1		Patrim. Indisponibile			
				2	Palestra	Patrim. Indisponibile			
				3	Magazzino	Patrim. Indisponibile			
Viabilità	Via Mazzacavallo	10	425	1		Demanio Accidentale			
Terreno				2		Patrim. Indisponibile			
Fabbricato				3	Spogliatoio				
Viabilità				4	Area Urbana	Demanio Accidentale			
Terreno	Via Don L. Orione	9	456	1		Patrim. Indisponibile			
Fabbricato				2	Palazzina ricreativa	Patrim. Indisponibile			
Fabbricato				3		Patrim. Indisponibile			
CORLO Impianti sportivi									
Fabbricato	Via Corletto 2	27	234	3	Palestra	Patrim. Indisponibile			
COLOMBARO Impianti sportivi									
Terreno	Via Don L. Giberti 40	52	185	1		Patrim. Indisponibile			
Fabbricato				2					
Terreno				3					
Fabbricato				4	Palazzina ricreativa				
Fabbricato	Via Don L. Giberti 38			5	Spogliatoi				
Terreno	Via Don L. Giberti 34		128	1		Patrim. Indisponibile			
Fabbricato				2	Palestra	Patrim. Indisponibile			
Fabbricato	Via Don Luigi Giberti	52	185		Spogliatoio calcio	Patrim. Indisponibile			
Capoluogo e Frazioni									
Monumento	Piazza Repubblica	32	D		Monumento	Bene Demaniale			
Monumento	Piazza Caduti per la Libertà Formigine	32	319		Monumento	Bene Demaniale			
Monumento	Via Sant'Antonio Colombaro	56	11		Monumento	Bene Demaniale			
Monumento	Piazza J.F.Kennedy Magreta	9	156		Monumento	Bene Demaniale			
Cippo	Via A. Targhini Magreta	1	A		Cippo	Bene Demaniale			
Monumento	Via Don Giuseppe Franchini	9			Monumento	Bene Demaniale			

L'elenco completo dei beni immobili è pubblicato sul sito del Comune nella sezione amministrazione trasparente e depositato in atti come allegato al bilancio.

20 CONSIDERAZIONI FINALI

D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Art. 11 Schemi di bilancio

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.:

20.1 Stock del debito e Indice di tempestività dei pagamenti

La legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), commi 857 e seguenti, ha introdotto una serie di misure volte a stimolare le Amministrazioni ad un più rigoroso rispetto dei tempi di pagamento delle fatture, disciplinati dal D.lgs. 231/2002. Tra queste misure la più rilevante è l'obbligo di effettuare un accantonamento al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC), per gli Enti che non rispettano determinati indicatori. In particolare quando:

- l'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre non è stato ridotto di almeno il 10% rispetto quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- l'indicatore dei tempi di ritardo nel pagamento delle fatture è positivo. L'indicatore misura lo scostamento tra la data di pagamento e la data di scadenza della fattura. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg .

La legge 145/2018 prevedeva inoltre che il calcolo dei due indicatori, necessario per verificare la sussistenza dei presupposti per l'obbligo di accantonamento, venisse fatto automaticamente dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), grazie al sistema dei pagamenti SIOPE+.

La legge di bilancio 2020, legge 160/2019, ha tuttavia differito tale obbligo al 2021 in modo tale da concedere alle Amministrazioni più tempo per allineare i propri dati a quelli contenuti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali e migliorare, eventualmente, i propri tempi di pagamento.

Il Comune di Formigine, in sede di predisposizione del bilancio 2020/2022, non ha previsto un accantonamento al FGDC in quanto dai dati parziali a disposizione non ne ricorrevano i presupposti. In fase di Rendiconto si conferma l'assenza dei presupposti necessari per far scattare l'obbligo di accantonamento in quanto l'Ente è riuscito, durante l'esercizio, ad allineare i propri dati con quelli della Piattaforma e a mantenere ottimi risultati con riferimento al tempo di pagamento delle fatture. In particolare, i dati presenti e certificati nella PCC evidenziano:

- uno stock del debito al 31 dicembre 2019 pari a – €. 44.056,92; l'importo negativo dello stock è dovuto alla presenza di note di credito ricevute dall'Ente in attesa di essere scontate dalle successive fatturazioni da parte delle ditte fornitrici. Si evidenzia, inoltre, che l'importo totale delle fatture ricevute nell'esercizio è pari a € 13.888.370,00.
- un indicatore del tempo medio di ritardo di pagamento pari a -11 giorni. Con riferimento alla fatture ricevute e scadute nell'esercizio, pertanto, l'Ente paga in media 11 giorni in anticipo

rispetto la scadenza. L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Rimangono altresì validi gli obblighi in materia di trasparenza introdotti dal D.lgs. 33/2013 che prevede, in particolare, la pubblicazione trimestrale e annuale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione Trasparente".

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione. La differenza con l'indicatore di ritardo nei pagamenti è dovuta al fatto che l'ITP prende in considerazione soltanto le fatture pagate, calcolandone lo scostamento tra data scadenza e data di pagamento. L'indicatore del tempo medio di ritardo, invece, considera anche eventuali fatture scadute e non pagate assegnando una data fittizia di pagamento al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento. Chiaramente per gli Enti che non hanno fatture scadute e non pagate, i due indicatori tendono a coincidere.

Si riporta di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale di cui al DPCM 22/09/2014, come calcolato in maniera automatica dalla Piattaforma dei crediti commerciali:

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2019	-9,29
---	-------

20.2 Risultati conseguiti

Il Comune di Formigine, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 42 del 12/06/2014 le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019, dando così avvio al processo di programmazione strategica dell'ente.

Attraverso tale atto di pianificazione, sono state definite le linee strategiche che rappresentano le politiche da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Piano strategico 1 – Formigine bella e sostenibile

Piano strategico 2 – Formigine vivibile e attraente

Piano strategico 3 – Formigine solidale e trasparente

Nel primo anno del mandato amministrativo 2014/2019, individuati gli indirizzi strategici, sono stati definiti per ogni linea strategica, i programmi, i progetti e gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato nel nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) che viene aggiornato ogni anno dal

Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione. Il documento di programmazione a cui si riferisce la presente rendicontazione di risultati è la Nota di Aggiornamento al DUP 2019/2021 approvata dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 113 del 20.12.2018.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi è stata rendicontata al consiglio comunale nel corso del 2018 con deliberazione di C.C. n. 62 del 25/07/2019

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

A seguito dello svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di Formigine in data 26/05/2019, e del conseguente insediamento della nuova amministrazione comunale, con atto consiliare nr. 47 del 13/06/2019, sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2019/2024, che hanno rappresentato, in relazione al loro periodo di attuazione, base di riferimento per la definizione dei documenti di programmazione pluriennale ed annuale.

L'analisi dei risultati finali delle azioni realizzata nel corso del 2019, relativa al mandato amministrativo 2014/2019, è rappresentata nella relazione di fine mandato del Sindaco (prot. 9811 del 26/03/2019)

20.3 Altre informazioni

Non si ritiene vi siano ulteriori informazioni rilevanti.

Formigine 30/04/2020



Comune di FORMIGINE

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL CONTO ECONOMICO
E ALLO STATO PATRIMONIALE
AL 31.12.2019**

Allegato A1) alla Relazione al Rendiconto
di gestione esercizio 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	4
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019.....	7
CONTO ECONOMICO.....	7
Componenti positivi della gestione.....	8
Componenti negativi della gestione.....	9
Saldo gestione ordinaria.....	12
Gestione finanziaria.....	12
Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	13
Gestione straordinaria.....	14
Imposte.....	15
Risultato d'esercizio.....	15
STATO PATRIMONIALE.....	16
Immobilizzazioni.....	17
Immobilizzazioni immateriali.....	17
Immobilizzazioni materiali.....	18
Immobilizzazioni finanziarie.....	20
Attivo circolante.....	21
Rimanenze.....	21
Crediti.....	21
Disponibilità liquide.....	22
Ratei e risconti attivi.....	23
Patrimonio netto.....	23
Fondi per rischi e oneri.....	24
Debiti.....	25
Ratei e risconti passivi.....	26
Conti d'ordine.....	26
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</i>	<i>27</i>
<i>Destinazione del risultato d'esercizio.....</i>	<i>27</i>

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi

correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2019 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno.

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2019	31/12/2018	Variazione
A	Componenti positivi della gestione	31.513.262,02 €	29.585.914,99 €	1.927.347,03 €
B	Componenti negativi della gestione	30.566.675,91 €	29.913.583,85 €	653.092,06 €
Risultato della gestione		946.586,11 €	- 327.668,86 €	1.274.254,97 €
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	266.127,54 €	252.824,49 €	13.303,05 €
	Oneri finanziari	479.739,11 €	610.489,73 €	- 130.750,62 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	379.351,91 €	- €	379.351,91 €
	Svalutazioni	- €	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	165.740,34 €	- 357.665,24 €	523.405,58 €
Risultato della gestione operativa		1.112.326,45 €	- 685.334,10 €	1.797.660,55 €
E	Proventi straordinari	1.066.992,67 €	1.857.360,64 €	- 790.367,97 €
E	Oneri straordinari	64.152,03 €	842.347,46 €	- 778.195,43 €
	Risultato gestione straordinaria	1.002.840,64 €	1.015.013,18 €	- 12.172,54 €
Risultato prima delle imposte		2.115.167,09 €	329.679,08 €	1.785.488,01 €
	Imposte	339.686,40 €	333.189,45 €	6.496,95 €
Risultato d'esercizio		1.775.480,69 €	- 3.510,37 €	1.778.991,06 €

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2019 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2019 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	18.744.993,80	18.612.310,24	132.683,56
Proventi da fondi perequativi	4.757.130,70	4.757.000,00	130,70
Proventi da trasferimenti e contributi	2.084.507,85	1.544.365,36	540.142,49
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.447.437,21	1.067.384,45	380.052,76
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	494.863,00	476.980,91	17.882,09
<i>Contributi agli investimenti</i>	142.207,64	-	142.207,64
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.236.910,80	2.349.022,26	887.888,54
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.258.814,83	230.088,85	1.028.725,98
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.978.095,97	2.118.933,41	- 140.837,44
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	2.689.718,87	2.323.217,13	366.501,74
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31.513.262,02	29.585.914,99	1.927.347,03

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2019.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni

commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2019 e l'anno 2018, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	233.678,84	155.243,47	78.435,37
Prestazioni di servizi	13.188.164,93	13.287.084,23	- 98.919,30
Utilizzo beni di terzi	968.687,68	976.115,59	- 7.427,91
Trasferimenti e contributi	5.237.639,75	5.777.722,29	- 540.082,54
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.075.066,12	4.591.826,27	483.239,85
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	41.808,00	43.027,00	- 1.219,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	120.765,63	1.142.869,02	- 1.022.103,39
Personale	6.876.062,39	6.183.985,65	692.076,74
Ammortamenti e svalutazioni	3.350.978,47	3.148.942,28	202.036,19
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	174.581,25	170.809,65	3.771,60
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.729.254,33	2.717.121,29	12.133,04
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	447.142,89	261.011,34	186.131,55
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	7.084,30	-	7.084,30
Accantonamenti per rischi	-	64.600,00	- 64.600,00
Altri accantonamenti	54.245,99	43.196,80	11.049,19
Oneri diversi di gestione	650.133,56	276.693,54	373.440,02
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	30.566.675,91	29.913.583,85	653.092,06

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	946.586,11	- 327.668,86	1.274.254,97

Nell'esercizio 2019, si rileva un miglioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti positivi della gestione; mentre i componenti negativi della gestione non hanno subito un incremento della stessa misura.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	266.048,70	252.746,27	13.302,43
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	266.048,70	252.746,27	13.302,43
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	78,84	78,22	0,62
Totale proventi finanziari	266.127,54	252.824,49	13.303,05
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	479.739,11	610.489,73	- 130.750,62
<i>Interessi passivi</i>	479.739,11	610.489,73	- 130.750,62
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
Totale oneri finanziari	479.739,11	610.489,73	- 130.750,62
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 213.611,57	- 357.665,24	144.053,67

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si riporta di seguito la composizione della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie"

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	379.351,91	-	379.351,91
Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE	379.351,91	-	379.351,91

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	600.000,00	450.000,00	150.000,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	389.887,53	926.079,29	- 536.191,76
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	299.278,91	- 299.278,91
<i>Altri proventi straordinari</i>	77.105,14	182.002,44	- 104.897,30
Totale proventi straordinari	1.066.992,67	1.857.360,64	- 790.367,97
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	64.152,03	819.289,87	- 755.137,84
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	4.358,43	- 4.358,43
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	18.699,16	- 18.699,16
Totale oneri straordinari	64.152,03	842.347,46	- 778.195,43
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.002.840,64	1.015.013,18	- 12.172,54

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Si riporta di seguito l'ammontare delle imposte

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte	339.686,40	333.189,45	6.496,95

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro 1.775.480,69.

Il risultato d'esercizio ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2019		Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Gestione ordinaria	946.586,11	-	327.668,86	1.274.254,97
Gestione finanziaria	165.740,34	-	357.665,24	523.405,58
Gestione straordinaria	1.002.840,64		1.015.013,18	- 12.172,54
Imposte	339.686,40		333.189,45	6.496,95
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.775.480,69	-	3.510,37	1.778.991,06

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente.

	Saldo al 31/12/2019		Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	772.640,05	-	1.018.523,55	1.791.163,60

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	3.711.722,82 €	3.850.867,39 €	- 139.144,57 €
Immobilizzazioni materiali	90.874.858,19 €	93.176.007,99 €	- 2.301.149,80 €
Immobilizzazioni finanziarie	38.326.181,01 €	36.041.605,18 €	2.284.575,83 €
Totale Immobilizzazioni	132.912.762,02 €	133.068.480,56 €	- 155.718,54 €
Rimanenze	5.571,27 €	12.655,57 €	- 7.084,30 €
Crediti	9.475.839,27 €	11.400.824,38 €	- 1.924.985,11 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	6.876.601,01 €	5.384.042,56 €	1.492.558,45 €
Totale attivo circolante	16.358.011,55 €	16.797.522,51 €	- 439.510,96 €
Ratei e risconti	37.966,30 €	460.735,23 €	- 422.768,93 €
TOTALE ATTIVO	149.308.739,87 €	150.326.738,30 €	- 1.017.998,43 €
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Patrimonio netto	112.338.123,49 €	109.622.659,45 €	2.715.464,04 €
Fondo rischi e oneri	205.694,79 €	182.318,92 €	23.375,87 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	25.555.266,63 €	29.570.924,60 €	- 4.015.657,97 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	11.209.654,96 €	10.950.835,33 €	258.819,63 €
TOTALE PASSIVO	149.308.739,87 €	150.326.738,30 €	- 1.017.998,43 €
Conti d'ordine	64.669.751,44 €	64.773.126,01 €	- 103.374,57 €

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali miglorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le miglorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	24.272,15	17.407,94	6.864,21
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.385,92	-	1.385,92
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.470,29	162,52	16.307,77
Altre	3.669.594,46	3.833.296,93	- 163.702,47
Totale immobilizzazioni immateriali	3.711.722,82	3.850.867,39	- 139.144,57

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	33.270.865,36	34.653.612,81	- 1.382.747,45
Terreni	2.900.554,95	2.900.554,95	-
Fabbricati	47.496,87	50.649,15	- 3.152,28
Infrastrutture	30.322.813,54	31.702.408,71	- 1.379.595,17
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	56.376.899,43	56.965.812,97	- 588.913,54
Terreni	15.780.884,87	15.749.896,63	30.988,24
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	31.371.611,26	32.065.028,49	- 693.417,23
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	148.255,79	160.343,12	- 12.087,33
Mezzi di trasporto	10.883,63	11.374,93	- 491,30
Macchine per ufficio e hardware	479,20	4,57	474,63
Mobili e arredi	59.893,93	57.865,02	2.028,91
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	9.004.890,75	8.921.300,21	83.590,54
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.227.093,40	1.556.582,21	- 329.488,81
Totale immobilizzazioni materiali	90.874.858,19	93.176.007,99	- 2.301.149,80

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	174.581,25	170.809,65	3.771,60
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.729.254,33	2.717.121,29	12.133,04
TOTALE AMMORTAMENTI	2.903.835,58	2.887.930,94	15.904,64

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 65.866.367,55 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	37.579.544,21	35.294.968,38	2.284.575,83
<i>imprese controllate</i>	31.692.275,77	29.344.732,32	2.347.543,45
<i>imprese partecipate</i>	5.887.268,44	5.950.236,06	- 62.967,62
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Crediti verso	746.636,80	746.636,80	-
altre amministrazioni pubbliche	746.636,80	746.636,80	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	38.326.181,01	36.041.605,18	2.284.575,83

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in imprese controllate":

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	valori bilancio 2018	patrimonio netto 2018 controllata	frazione di patrimonio netto
Formigine Patrimonio	100%	29.344.732,32	31.692.275,77	31.692.275,77
totale		29.344.732,32		31.692.275,77

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in imprese partecipate":

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	valori bilancio 2018	patrimonio netto 2018 partecipata	frazione di patrimonio netto
Hera Spa	0,177%	4.843.740,00	2.846.700.000,00	5.032.965,60
Seta Spa	0,538%	80.501,97	17.237.308,00	92.736,72
Amo Spa	2,193%	425.354,69	19.497.051,00	427.570,33
Lepida Spa	0,002%	1.017,03	68.351.765,00	1.025,28
Banca Etica	0,04%	37.022,21	93.701.718,00	34.294,83
Acer	4%	562.600,16	14.333.106,00	564.724,38
DISTRIBUZIONI DIVIDENDI				- 266.048,70
totale		5.950.236,06		5.887.268,44

Attivo circolante

Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio, valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

Si riportano di seguito i valori delle rimanenze.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	5.571,27	12.655,57	- 7.084,30
Totale rimanenze	5.571,27	12.655,57	- 7.084,30

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo

svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	3.753.704,62	4.094.606,16	- 340.901,54
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	3.700.749,65	4.061.026,16	- 360.276,51
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	52.954,97	33.580,00	19.374,97
Crediti per trasferimenti e contributi	2.130.893,94	3.196.570,54	- 1.065.676,60
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.679.512,21	1.736.365,97	- 56.853,76
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	451.381,73	1.460.204,57	- 1.008.822,84
Verso clienti ed utenti	1.597.066,06	1.434.033,03	163.033,03
Altri Crediti	1.994.174,65	2.675.614,65	- 681.440,00
<i>verso l'erario</i>	30.285,95	-	30.285,95
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	47.388,58	-	47.388,58
<i>altri</i>	1.916.500,12	2.675.614,65	- 759.114,53
Totale crediti	9.475.839,27	11.400.824,38	- 1.924.985,11

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2019, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.346.516,87 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria sono mantenuti nello stato patrimoniale ma interamente svalutati.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui attivi	12.792.070,19
- Svalutazione crediti	3.346.516,87
Saldo Iva	30.285,95
TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE	9.475.839,27

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	6.876.601,01	5.384.042,56	1.492.558,45
Istituto tesoriere	6.876.601,01	5.384.042,56	1.492.558,45
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	-	-	-
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	6.876.601,01	5.384.042,56	1.492.558,45

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2019, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi 2019

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	37.966,30	460.735,23	- 422.768,93
TOTALE RATEI E RISCONTI	37.966,30	460.735,23	- 422.768,93

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	17.860.414,71	16.409.222,67	1.451.192,04
Riserve	92.702.228,09	93.216.947,15	- 514.719,06
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	11.166.293,35	11.169.803,72	- 3.510,37
<i>da capitale</i>	1.674.715,58	1.674.715,58	-
<i>da permessi di costruire</i>	12.866.993,45	11.160.356,27	1.706.637,18
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	65.866.367,55	67.815.437,34	- 1.949.069,79
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.127.858,16	1.396.634,24	- 268.776,08
Risultato economico dell'esercizio	1.775.480,69	- 3.510,37	1.778.991,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO	112.338.123,49	109.622.659,45	2.715.464,04

La variazione della riserva da permessi di costruire è riferita agli oneri di urbanizzazione dell'esercizio 2019 non imputati alla parte corrente.

Variazione patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è descritta nella tabella sottostante.

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.775.480,69
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	1.726.637,18
- Rimborsi permessi di costruire	20.000,00
- Sistemazione cespiti, crediti/debiti residui e diff Pat Netto.	766.653,83
Variazione Patrimonio netto	2.715.464,04

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	205.694,79	182.318,92	23.375,87
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	205.694,79	182.318,92	23.375,87

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri:

	Saldo al 31/12/2019
Fondo Contenzioso	56.900,00
Fondo rinnovo CCNL	76.021,77
Altri accantonamenti	72.773,02
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	205.694,79

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	16.118.417,05	17.773.925,25	- 1.655.508,20
<i>prestiti obbligazionari</i>	4.832.351,98	5.507.982,31	- 675.630,33
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	11.286.065,07	12.265.942,94	- 979.877,87
Debiti verso fornitori	2.363.542,97	4.403.485,85	- 2.039.942,88
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	2.841.532,38	3.764.436,06	- 922.903,68
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.543.739,75	2.760.312,49	- 216.572,74
<i>imprese controllate</i>	150.000,00	872.500,00	- 722.500,00
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	147.792,63	131.623,57	16.169,06
Altri debiti	4.231.774,23	3.629.077,44	602.696,79
<i>tributari</i>	1.842.889,62	1.668.827,12	174.062,50
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.880.410,81	316.953,60	1.563.457,21
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-	-
<i>altri</i>	508.473,80	1.643.296,72	- 1.134.822,92
TOTALE DEBITI	25.555.266,63	29.570.924,60	- 4.015.657,97

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui passivi	9.436.849,58
Debiti da finanziamento	16.118.417,05
TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE	25.555.266,63

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2019, ma che sarà esigibile a partire dal 2020.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	606.699,68	-	606.699,68
Risconti passivi	10.602.955,28	10.950.835,33	- 347.880,05
Contributi agli investimenti	10.445.271,42	10.553.440,78	- 108.169,36
da altre amministrazioni pubbliche	7.023.754,43	7.131.923,79	- 108.169,36
da altri soggetti	3.421.516,99	3.421.516,99	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	157.683,86	397.394,55	- 239.710,69
TOTALE RATEI E RISCONTI	11.209.654,96	10.950.835,33	258.819,63

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2019, esigibile negli anni successivi.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	2.580.466,73	1.541.335,67	1.039.131,06
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	47.161.649,00	47.161.649,00	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	14.699.429,70	15.791.141,34	- 1.091.711,64
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	228.206,01	279.000,00	- 50.793,99
TOTALE CONTI D'ORDINE	64.669.751,44	64.773.126,01	- 103.374,57

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2019, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine.

	Saldo al 31/12/2019
Fpv corrente	1.298.975,60
- Quota salario accessorio	606.699,68
Fpv capitale	1.888.190,81
Totale impegni esercizi futuri	2.580.466,73

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a €1.775.480,69 a:

	Importo
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	1.396.128,78
Altre riserve indisponibili	379.351,91
Totale	1.775.480,69

FORMIGINE, 30/04/2020